



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Bilancio 2007

Bilancio 2007



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

In copertina: Giovanni Rubini, *Erodiade con la testa del Battista* (1730 circa), Palazzo Rota Pisaroni

Organi della Fondazione

Presidente della
Fondazione

dott. Giacomo MARAZZI

Consiglio Generale

prof. Ferdinando ARISI
dott. Roberto BELLAZZI
dott. Marco BERGONZI
avv. Vittorio BETASSA
arch. Stefano BOROTTI
prof. Giuseppe BRANCA
p.i. Rinaldo BUSCA
prof. Francesco BUSSI
dott. Vittorio CAVANNA
rag. Gian Carlo FIORANI
sig. Angelo GRUNGO
dott.ssa Laura IANNELLI
ing. Giovanni LEONIDA
sig. Sandro LOSCHI
cav. Paolo MAZZONI
avv. Pierfrancesco MENEGHINI
dott. Guido PALLADINI
ing. Luigino PEGGIANI
dott. Ermano REBECCHI
geom. Maurizio RIDELLA
avv. Augusto RIZZI
rag. Ferrante TRAMBAGLIO
dott. Pierangelo UGAZIO
dott. Luigi ZANI
dott. Renato ZURLA

Consiglio di
Amministrazione

dott. Luigi CAVANNA (vicepresidente vicario)
rag. Pietro TORIELLI (vicepresidente)
cav. Pietro BRAGALINI
prof. Umberto CHIAPPINI
avv. Giorgio REGGIANI
dott.ssa Donatella RONCONI

Collegio Sindacale

dott.ssa Anna Maria CHIODAROLI (presidente)
dott. Marco MEZZADRI
dott. Roberto ZOBOLI

Indice

Lettera del Presidente	pag. 9
Relazione sulla Gestione	pag. 11
Bilancio di Missione	pag. 21
Schemi di Bilancio	pag. 135

Lettera del Presidente

Il Bilancio 2007 si contraddistingue per l'impegno, da parte della Fondazione di Piacenza e Vigevano, a sostenere iniziative di carattere sociale. A guidarci in questa azione sono stati l'attenzione alle esigenze del territorio ed i concetti di solidarietà e sussidiarietà, quest'ultima intesa come affiancamento, e non sostituzione, delle realtà pubbliche e private che operano nei nostri settori di riferimento.

Aspetto peculiare di questo Bilancio 2007 è stata infatti la particolare attenzione posta per la realizzazione di progetti rivolti alle fasce di popolazione che, pur anagraficamente agli antipodi, ugualmente appaiono bisognose della maggior tutela: bambini e anziani.

Nel primo caso, un impegno consistente è stato rivolto alla creazione e all'implementazione di asili nido nei territori di Piacenza e provincia. La nostra scelta è stata di privilegiare interventi determinanti, piuttosto che polverizzare contributi su azioni più contenute. Questi progetti, proprio all'insegna della sussidiarietà, rientrano nel Piano per la prima infanzia definito dall'Amministrazione provinciale di Piacenza nell'ottica di potenziare un'offerta sempre più pressante da parte delle famiglie, e ancora troppo spesso inevasa.

Analoga attenzione abbiamo posto nell'individuare e sostenere progetti a beneficio della popolazione anziana, come il sostegno per il restauro o la realizzazione di case di riposo, con risultati soddisfacenti in termini di miglioramento dell'offerta.

Un impegno che non è andato a discapito dell'attività svolta dalla Fondazione nei settori di intervento e di cui il lettore troverà ampio resoconto all'interno.

Queste valutazioni sull'aspetto progettuale ed erogativo non possono essere disgiunte dall'aspetto finanziario e patrimoniale che contraddistingue l'Esercizio 2007. Esercizio nel quale si è proseguita l'impegnativa politica di salvaguardia del patrimonio, indispensabile per garantire la prosecuzione della nostra attività.

Ecco dunque che, dal punto di vista finanziario, il 2007 si è chiuso con un avanzo superiore a 12 milioni di euro. Un risultato che ha consentito di accrescere la massa patrimoniale a disposizione della Fondazione. In tre anni il patrimonio più gli altri fondi a disposizione (le cosiddette Fonti) hanno registrato un incremento superiore al 10%. La politica di bilancio adottata è conforme, attraverso adeguati accantonamenti, al principio della "prudenza".

La Relazione sulla Gestione, il Bilancio di Missione e gli Schemi di Bilancio che mettiamo a disposizione dei lettori ben illustrano l'attività ed i progetti che abbiamo realizzato e ci consentono di applicare quello che è per noi un altro importante valore cui ispirarci: la trasparenza.

Giacomo Marazzi

*Relazione
sulla Gestione*

Premessa

Il 2007 ha visto la Fondazione di Piacenza e Vigevano completare il progetto di ristrutturazione di Palazzo Rota Pisaroni. Dal 28 settembre 2007, con l'inaugurazione avvenuta alla presenza delle autorità piacentine e vigevanesi, il Palazzo è divenuto ufficialmente la nuova sede della Fondazione. L'operazione di restauro, nonché di adeguamento della struttura alla sua nuova funzione, ha permesso di restituire alla città uno dei palazzi storici più rappresentativi di Piacenza.

1. Quadro Istituzionale e Normativo

Nel corso del 2007 non si sono riscontrati interventi del Legislatore relativamente al settore delle Fondazioni.

2. Gestione Patrimoniale

Il 2007 è stato caratterizzato dall'andamento altalenante dei mercati finanziari. Solo le materie prime e i metalli preziosi hanno registrato continui trend di crescita. Come è noto, la volatilità e la diffidenza che hanno caratterizzato - soprattutto nel secondo semestre - i titoli obbligazionari e azionari, sono state scatenate dalla crisi statunitense dei mutui "sub-prime".

A tutto il primo trimestre del 2008 le tensioni sui mercati persistono ed è difficile prevedere quando termineranno gli eccessi che stiamo osservando.

La gestione finanziaria 2007 del patrimonio della Fondazione ha comportato:

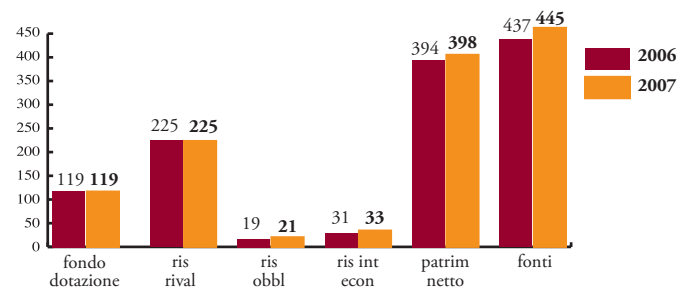
- la crescita della quota di patrimonio investita in titoli azionari e in fondi di Private Equity: con tale politica puntiamo ad avere in portafoglio attività finanziarie che, nel medio termine, hanno dimostrato di generare rendimenti elevati e, conseguentemente, concorrere alla protezione del valore reale del patrimonio;
- la cura della remunerazione della liquidità, generata dai titoli strutturati in portafoglio, attraverso una duplice azione:
 - aumento del tasso sulle somme giacenti sui conti correnti;
 - reinvestimento in titoli obbligazionari di primari Emittenti con tassi di rendimento elevati.

Alla luce di quanto premesso il 2007, quindi, si è chiuso con un avanzo d'esercizio superiore a 12 milioni di euro.

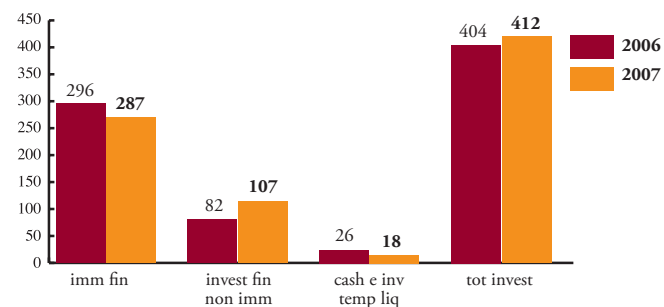
Il risultato raggiunto ha permesso di:

- accrescere la massa patrimoniale a disposizione della Fondazione di ulteriori 8 milioni di euro +1,8%; per massa patrimoniale si intendono le cosiddette "fonti" ovvero patrimonio + riserve + fondi accantonati sia per attività istituzionale che per esigenze gestionali tutti a disposizione della Fondazione. È importante annotare che tra il 2005 e il 2007 le fonti sono cresciute complessivamente di ben 41 milioni (circa +10,15%);
- incrementare il patrimonio "civiltico" della Fondazione portandolo da 394 a 398 milioni di euro con un incremento superiore all'1% rispetto al 2006;

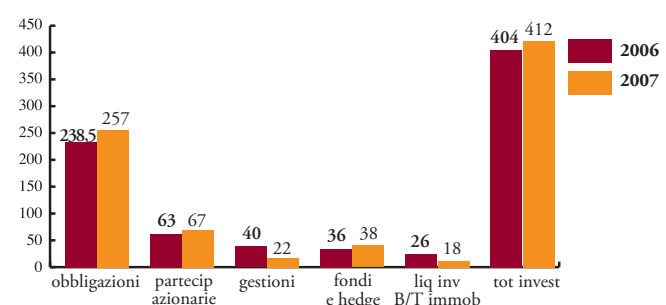
VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO E FONTI



INVESTIMENTI



CONFRONTO INVESTIMENTI 2007 CON 2006



- accantonare oltre 7 milioni di euro per lo svolgimento dell'attività istituzionale diretta della Fondazione di cui:
 - 7 milioni di euro destinati all'erogazione per l'esercizio 2008;
 - 313 mila euro per erogazioni future;
- destinare circa 0,7 milioni di euro al fondo per il volontariato.

Gli investimenti fruttiferi, al 31.12.2007, ammontavano a circa 412 milioni di euro suddivisi fra:

- strumenti finanziari immobilizzati: 287 milioni di euro;
- strumenti finanziari non immobilizzati: 107 milioni di euro;
- liquidità e investimenti a breve: 18 milioni.

Il patrimonio investito, riclassificato in base alle tipologie di strumenti finanziari adottati, presenta la seguente struttura:

- obbligazioni: 257 milioni di euro;
- partecipazioni azionarie: 67 milioni di euro;
- private *equity*: 10 milioni di euro;
- gestioni: 22 milioni di euro;
- fondi ed *hedge*: 38 milioni di euro
- liquidità e redditi da immobili: 18 milioni di euro.

3. Gestione economica

I ricavi netti della gestione finanziaria si sono attestati a 16 milioni di euro mentre i costi operativi e di gestione sono ammontati a 1,5 milioni di euro, contro gli 1,4 milioni dell'anno precedente.

ANDAMENTO COSTI OPERATIVI

	2006	2007	variazione
Organi Statutari	383,00	398,00	3,79%
Personale	407,00	440,00	8,19%
Consulenze/Collaborazione esterne	140,00	135,00	-4,00%
Altri	496,00	578,00	16,53%
Totale costi operativi	1.426,00	1.551,00	-8,06%

Relativamente alla tabella sopra esposta occorre precisare che:

1. I maggiori costi sostenuti per gli Organi Statutari sono dovuti a:
 - nomina, come previsto dallo Statuto, del secondo Vice Presidente in quota all'area di Piacenza;
 - aumenti dei contributi sociali;
 - maggior numero di sedute ovvero 15 contro le 14 del 2006.

2. La crescita della voce Personale è dovuta ad adeguamenti legislativi del costo del lavoro e agli oneri sostenuti per la cessazione, e conseguente liquidazione, del rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato di un collaboratore.

Il rendimento lordo degli investimenti si è attestato al 4,43%.

Il rendimento sopra evidenziato è stato, in particolar modo, generato dalle cedole dei titoli strutturati, dai dividendi delle partecipazioni azionarie in ENEL e Cassa Depositi e Prestiti (anche se quest'ultima rispetto al 2006 ha ridotto sensibilmente il dividendo erogato decurtandolo di 10 punti percentuali circa ovvero dal 22,29% al 13%) dal dividendo erogato dal fondo immobiliare F.I.P.

4. Risultato di gestione

L'avanzo di gestione è pari a **euro 12.256.449,35**.

La politica di bilancio adottata è conforme, attraverso adeguati accantonamenti, al principio della "prudenza".

L'importante risultato ha consentito quindi di:

- incrementare la Riserva Obbligatoria di 2,4 milioni di euro portandola ad oltre 21 milioni di euro;
- portare la Riserva per l'Integrità economica a oltre 33 milioni di euro grazie ad un accantonamento di circa 2 milioni euro;
- accantonare circa 8 milioni di euro per l'attività istituzionale (diretta e indiretta) secondo la seguente ripartizione:
 - 7 milioni di euro destinati alle erogazioni del 2008;
 - oltre 300 mila euro destinati all'attività erogativa futura;
 - oltre 600 mila euro destinati al volontariato (legge 266/91 e Progetto Sud).

Il bilancio del 2007 prosegue nell'impegnativa politica di salvaguardia del patrimonio per garantire la prosecuzione dell'attività della Fondazione. In tre anni il patrimonio più gli altri fondi a disposizione della Fondazione (le cosiddette Fonti) hanno registrato un incremento superiore al 10%.

5. Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Al momento della stesura del presente documento non vi sono fatti rilevanti degni di essere menzionati.



Palazzo Rota Pisaroni, il salone d'onore



La Fondazione di Piacenza e Vigevano

La Fondazione di Piacenza e Vigevano è una Fondazione di origine bancaria e ha origine dal processo di riforma del sistema bancario degli anni '90 (legge Amato). È stata istituita il 24 dicembre 1991 ed è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano è un'organizzazione non profit, la cui attività è nettamente distinta da quella delle banche.

È una “persona giuridica privata” senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

Non è un'impresa, quindi non persegue finalità di lucro e può essere qualificabile come azienda di erogazione finalizzata al bene comune (community foundation).

Indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi ed opera in via prevalente nei settori rilevanti assicurando l'equilibrata destinazione delle risorse.

Le attività della Fondazione sono finalizzate a svolgere importanti funzioni di sostegno allo sviluppo e al benessere sociale ed economico del territorio della provincia di Piacenza e del comune di Vigevano, favorendo iniziative promosse nei settori prevalenti di intervento.

Gli organi della Fondazione

Il Consiglio Generale

È composto da 25 consiglieri designati da enti pubblici locali (9 consiglieri), Camera di Commercio di Piacenza (3), organismi di volontariato (4), Università (2), Diocesi (2), Conservatorio Nicolini di Piacenza (1), Associazione “La Ricerca” di Piacenza (1), nonché lo stesso Consiglio Generale (3). I consiglieri restano in carica per quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Il Consiglio Generale determina programmi, priorità e obiettivi della Fondazione. Tra le sue funzioni, approva il Bilancio; nomina gli organi della Fondazione; delibera le modifiche statutarie; indica le linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti; formula i piani annuale e pluriennale di programmazione.

Il Consiglio di Amministrazione

È composto da 6 a 8 consiglieri, eletti dal Consiglio Generale su proposta del Presidente, che restano in carica per quattro anni e possono essere riconfermati per una sola volta. Svolge le attività di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione e ha il compito di coordinare e dare impulso all'attività dell'ente nell'ambito dei programmi e degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Generale.

Tra le sue funzioni, provvede a predisporre il progetto di Bilancio; effettua le operazioni di acquisto, vendita, permuta e donazione di immobili; nomina il Direttore Generale.

Il Collegio dei Sindaci

È composto da tre membri il cui mandato dura tre anni e può essere riconfermato una sola volta. È l'organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa per le funzioni di controllo delle SpA. I membri del Collegio devono intervenire alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione

È nominato dal Consiglio Generale, dura in carica quattro anni e può essere riconfermato per una sola volta. Ha il compito di convocare e presiedere sia il Consiglio Generale che il Consiglio di Amministrazione. Ha la legale rappresentanza della Fondazione, svolge compiti di impulso e di coordinamento dell'attività della Fondazione e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni.

I settori di intervento

La Fondazione di Piacenza e Vigevano indirizza la sua attività esclusivamente nei settori ammessi.

Nell'ambito di questi, la Fondazione ha individuato cinque settori rilevanti:

- **Educazione, Istruzione e Formazione;**
- **Ricerca Scientifica e Tecnologica;**
- **Arte, Attività e Beni culturali;**
- **Volontariato, Filantropia e Beneficenza;**
- **Assistenza agli Anziani.**

Accanto a questi, rilievo peculiare viene riconosciuto al settore **Famiglia e Valori connessi**.



*Bilancia
di missione*

L'attività istituzionale

Nel corso dell'esercizio 2007 sono state sottoposte al vaglio del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione di Piacenza e Vigevano 463 richieste di intervento (1 gennaio al 31 dicembre 2007).

A fronte delle numerose richieste, il Consiglio si è così pronunciato:

- Complessivamente, **306** progetti sono stati valutati positivamente;
- Altri **157** non sono stati accolti.

La percentuale di accoglimento per l'anno 2007 è stata del **68%**.

Sono in tutto **285** i progetti che rientreranno nell'attività istituzionale dell'anno 2007. I restanti 21 impegneranno risorse dell'anno 2008.

Il settore nel quale si concentra il maggior numero di richieste di intervento è rappresentato dall'**Arte, attività e beni culturali**, identificato come settore rilevante.

Ad esso è destinato il 30% di risorse, pari ad euro 2.100.000,00.

Le 171 richieste sottoposte al vaglio del Consiglio d'Amministrazione per l'anno 2007 provengono, nella loro quasi totalità, dalle numerose associazioni culturali presenti sui territori di Piacenza e Vigevano e sono dirette all'organizzazione di mostre, esposizioni e manifestazioni, alla realizzazione di pubblicazioni o al sostegno dell'attività. Altre richieste giungono da enti religiosi, per interventi di restauro conservativo ed artistico, e da enti territoriali, per produzioni artistiche quali stagioni teatrali e di prosa.

Il secondo settore per numero di richieste inoltrate alla Fondazione è rappresentato dal **Volontariato**. Ad esso sono destinati 560.000,00 euro, pari all'8% delle risorse disponibili. Le richieste d'intervento sono dirette alla promozione e sostegno del volontariato e provengono da associazioni, cooperative sociali ed enti religiosi. La tipologia della richiesta in questo settore è rappresentata da contributi per la gestione, seguono gli interventi per attrezzature ed arredi.

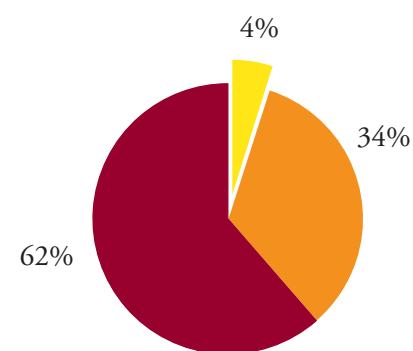
L'**Educazione** è al terzo posto per domande di contributo. Ad esso è destinato il 25% delle risorse, pari a 1.750.000,00 euro. Le richieste provengono principalmente da università, istituti scolastici ed enti territoriali. La prevalenza di richieste di contributo è relativa a progetti per istituire programmi di studio, dottorati di ricerca, corsi di laurea, formazione professionale per adulti, progetti didattici per scuole primarie e secondarie.

Il settore dell'assistenza agli **Anziani** ha ricevuto 1.050.000,00 euro, pari al 15%. È caratterizzato da richieste provenienti principalmente dalle strutture residenziali sia pubbliche che private (fondazioni, ipab) per adeguamento di impianti, creazione di nuove soluzioni abitative, reparti specialistici, arredi ed attrezzature.

Il settore della **Ricerca** invece è caratterizzato dalla presenza dell'università e delle strutture sanitarie: laboratori del Politecnico, Università Cattolica e borse di studio Azienda ospedaliera. Al settore è destinato il 13% delle risorse, pari ad euro 910.000,00.

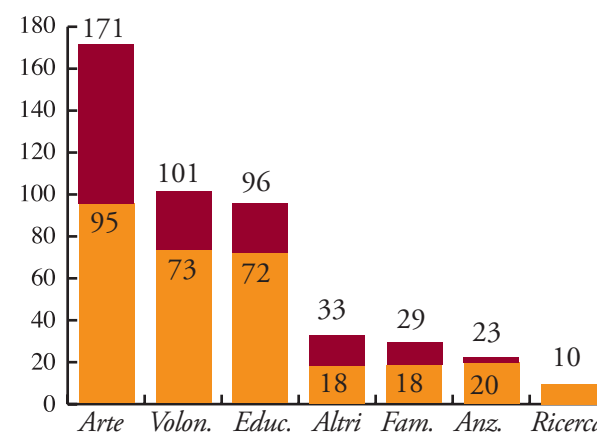
Da citare, infine, nell'ambito dei settori ammessi, **Famiglia** e valori connessi, al quale la Fondazione riconosce rilievo peculiare, e gli **Altri settori**.

ATTIVITÀ 2007



- Accolte 62% (285 richieste)
- A valere sul 2008 4% (21 richieste)
- Non accolte 34% (157 richieste)

RICHIESTE DI INTERVENTO



- Totale richieste
- Richieste accolte

Il primo raggruppa richieste provenienti da enti territoriali, associazioni di volontariato, cooperative sociali ed enti religiosi. Le richieste di fondi riguardano strutture residenziali, l'acquisto di arredi e attrezzature, la solidarietà internazionale e progetti specifici. Al settore sono destinati euro 490.000,00 (7%).

Infine agli Altri settori sono destinati euro 140.000,00, pari al 2% di risorse. I richiedenti sono associazioni di volontariato e associazioni culturali che presentano domande di contributo per attività non comprese né nel settore dell'arte né in quello del volontariato.

Sono 285 le decisioni assunte per progetti/iniziative deliberate nell'anno 2007, dalle quali hanno origine sia progetti annuali che progetti pluriennali attivati nell'anno 2007.

Sono 15 i progetti deliberati nell'anno 2006 ma di competenza dell'anno 2007 (impegni derivanti da delibere dell'esercizio 2006).

Altri 21 sono invece i progetti pluriennali in corso (derivanti da impegni pregressi) per la quota di competenza dell'anno 2007.

Il totale complessivo è di 321 progetti, che impegnano risorse per 6.990.200,16 euro (deliberato anno 2007).

Analizzando i settori dell'**Arte** e dell'**Educazione**, settori rilevanti della Fondazione di Piacenza e Vigevano considerando, sia il numero dei progetti approvati che le risorse impiegate, se ne può ravvisare un andamento simile: tanti progetti accolti e un'altrettanta disponibilità di risorse.

Nell'**Educazione** i 13 progetti di importo superiore a 25.000 euro rappresentano quasi il 75% delle risorse a disposizione del settore per l'anno 2007; i progetti di importo inferiore, anche se molto più numerosi, raggiungono la percentuale del 25%.

Rientrano nell'**Arte** 18 progetti di importo superiore a 25.000 euro, che rappresentano il 72% delle risorse per il 2007; anche in questo caso i progetti di importo inferiore, ben più numerosi, raggiungono la percentuale del 28%.

I settori della **Famiglia**, dell'assistenza agli **Anziani** e della **Ricerca** sono caratterizzati da progetti di importo unitario elevato. In particolare, nella **Ricerca** i progetti di importo superiore a 25.000 euro sono 7 ed impiegano il 91% delle risorse per l'anno 2007.

Nel settore dell'assistenza agli **Anziani** l'84% circa delle risorse è assorbito da progetti di importo superiore a 25.000 euro e nel settore della **Famiglia** la percentuale sale all'81%.

Questo dato è conseguenza della scelta, da parte della Fondazione di Piacenza e Vigevano, di privilegiare in questi settori progetti di impatto, e conseguentemente di un certo peso economico, come l'allestimento di laboratori nella ricerca, ristrutturazioni e creazione di reparti specialistici per le disabilità.

I settori del **Volontariato** e gli **Altri settori** hanno invece un andamento contrario agli altri fin qui analizzati. Nel primo, sale il numero dei progetti e scende il loro valore unitario (escludendo i contributi per realizzare asili in due comuni del Piacentino, inseriti eccezionalmente in questo settore). Nei secondi, vi è una prevalenza di progetti inferiori a 10.000 euro.

Analisi dei contributi per ambito geografico del proponente

Nel grafico qui a fianco si riporta la ripartizione territoriale degli interventi effettuati nel 2007, soffermando l'attenzione sui comuni che hanno ricevuto contributi per una somma complessiva maggiore a 20.000 euro.

Come si evince dallo schema, il comune di **Piacenza** e il comune di **Vigevano** rappresentano i principali destinatari delle risorse distribuite sul territorio. A Piacenza, hanno sede importanti e prestigiose realtà universitarie e centri di eccellenza e si realizzano le maggiori iniziative in ambito culturale e artistico.

In ambito piacentino il comune di **Rottofreno** riceve 227.000 euro destinati al centro socio riabilitativo di San Nicolò.

Il comune di **Pianello** Val Tidone si divide tra la musica, con il "Val Tidone Festival" (130.000 euro) e la realizzazione di un nuovo asilo (72.000 euro).

Il comune di **Farini d'Olmo** assorbe risorse destinate esclusivamente nel settore anziani al Consorzio Casa Protetta Alta Val Nure. Il progetto montagna delle Comunità Montane, che ha come scopo la valorizzazione ambientale e turistica dei centri storici e dei servizi del nostro appennino, riceve contributi per 150.000 euro.

Il comune di **Fiorenzuola d'Arda** riceve i principali contributi sia nel settore Anziani, con il sostegno alla Fondazione Prospero Verani, che nel settore dell'Arte, con il finanziamento della stagione di prosa del teatro Verdi.

Le risorse destinate al comune di **Castell'Arquato** sono esclusivamente assorbite dal progetto di "Castell'Arquato Cultura e Turismo" per la promozione culturale e turistica del borgo nel periodo estivo.

Il comune di **Calendasco** riceve 103.300 euro, di cui 100.000 per la costruzione di un nuovo asilo.

L'Istituto Andreoli di **Borgonovo Val Tidone** è invece il maggiore beneficiario dei contributi dati al comune in oggetto, circa 68.172,40 su 78.172,40.

Il comune di **Bettola** riceve contributi destinati sia alla parrocchia, per attività sociali e restauri artistici di edifici religiosi, che alla scuola materna per lavori di adeguamento delle strutture.

Il comune di **Castel San Giovanni** si identifica principalmente con il contributo dato a Villa Braghieri (50.000 euro) per il restauro dell'edificio.

Il comune di **Ferriere** riceve contributi per l'assistenza agli Anziani (40.000 euro) e per l'organizzazione del "Festival dei giovani" (20.000 euro).

Il comune di **Travo** si identifica con il sostegno dato all'associazione "La Minerva" per il sito archeologico di Sant'Andrea (53.000 euro).

Il comune di **Gossolengo** riceve contributi per gli arredi della nuova mensa scolastica (15.000 euro) e per la locale Associazione Spina Bifida (20.000 euro).

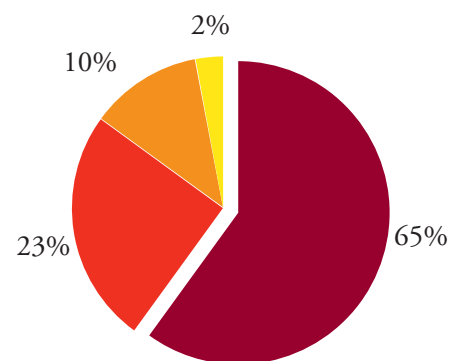
Il comune di **Bobbio** ha come progetto porta bandiera il "Bobbio film festival" di Marco Bellocchio (30.000 euro).

Il comune di **Podenzano** è invece caratterizzato dal contributo dato all'Azienda Tadini nel settore della ricerca in campo tecnologico.

Il comune di **Gazzola** riceve un contributo di 20.000 euro destinato alla parrocchia dei Santi Faustino e Giovita.

Il comune di **Agazzano** 22.000 euro destinati esclusivamente al settore dell'assistenza agli Anziani per svolgere servizi di assistenza domiciliare.

TOTALE DELIBERATO



Contributi di oltre 20.000,00 €

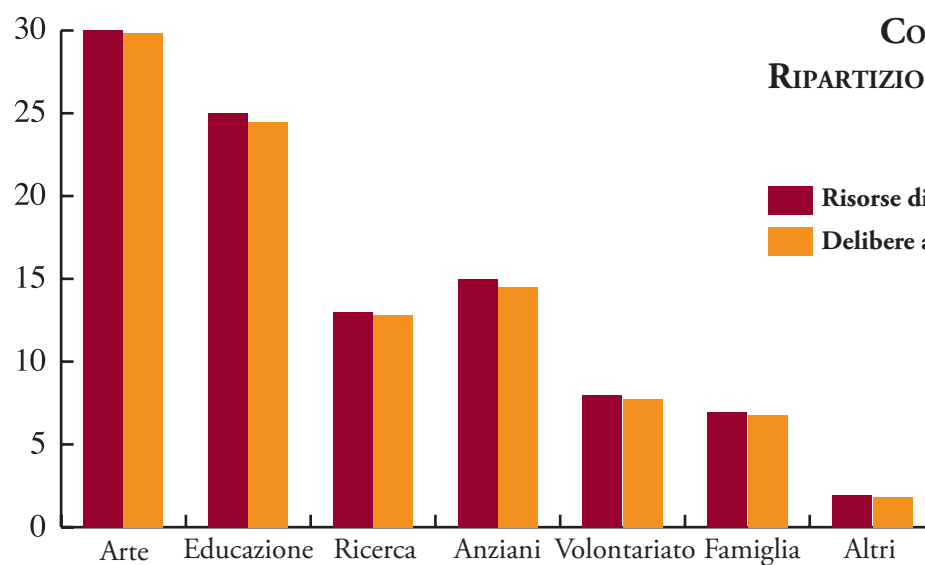
- 4.549.561,50 € Piacenza (65%)
- 693.643,93 € Vigevano (10%)
- 1.586.672,40 € provincia di Piacenza (23%)

Contributi inferiori a 20.000,00 €

- 160.322,33 € provincia di Piacenza (2%)

6.990.200,16 € Totale deliberato

Palazzo Rota Pisaroni,
la Sala Consiglio



SETTORI RILEVANTI	risorse disponibili sulla base del DPP 2007	delibere assunte	su 7 milioni di euro	variazione DPP su consuntivo
ARTE	2.100.000,00	30,00%	2.099.293,93	706,07
EDUCAZIONE	1.750.000,00	25,00%	1.747.058,85	2.941,15
RICERCA	910.000,00	13,00%	909.666,66	333,34
ANZIANI	1.050.000,00	15,00%	1.048.104,40	1.895,60
VOLONTARIATO	560.000,00	8,00%	556.526,32	3.473,68
SETTORI AMMESSI		9,00%	8,99%	
FAMIGLIA	490.000,00	7,00%	489.850,00	150,00
ALTRI	140.000,00	2,00%	139.700,00	300,00
Totale	7.000.000,00	100,00%	6.990.200,16	9.799,84

Tipologia dei progetti

Analizzando l'attività 2007 della Fondazione possiamo suddividere i progetti in tre tipologie:

- **Progetti Pluriennali**
di attivazione passata oppure di nuova attivazione;
- **Progetti Annuali Ricorrenti**
non caratterizzati da una delibera pluriennale ma che, per la particolare rilevanza e per decisione della stessa Fondazione, si ipotizza siano riproposti per gli anni a venire;
- **Progetti Annuali**
derivanti da decisioni assunte di anno in anno.

Analisi Progetti Pluriennali

I progetti pluriennali impiegano quasi il 40% delle risorse erogate nell'anno 2007. In questo ambito, i settori che da soli occupano quasi il 65% delle risorse in ambito pluriennale sono il settore dell'Educazione e della Ricerca.

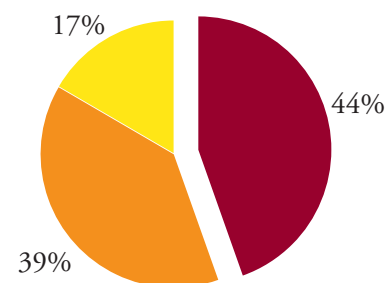
Nel settore dell'**Educazione** si è attivata dal 2006 una convenzione quinquennale con il Politecnico per la didattica; sempre dall'anno 2006 è attivo il finanziamento della scuola di dottorato per il sistema agroalimentare Università Cattolica; dall'anno 2004 il recupero dell'immobile di edilizia scolastica San Vincenzo e dal 2006 l'allestimento della sala concerti Conservatorio Nicolini.

Nel settore della **Ricerca** sono presenti i laboratori del Politecnico (Leap e Musp attivazione anno 2005).

Il settore dell'assistenza agli **Anziani** è presente con le ristrutturazioni delle residenze abitative quali Consorzio Farini – Ferriere, Madonna della Bomba e Fondazione Verani e con il progetto "Anziani e bambini insieme" di nuova attivazione.

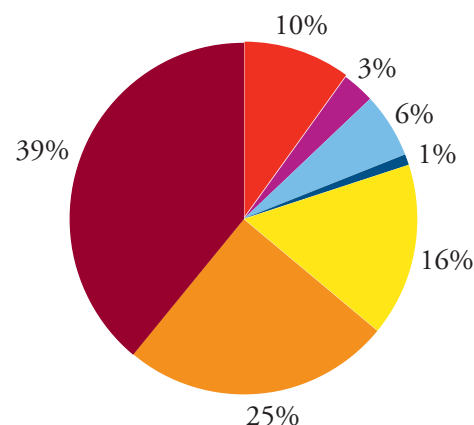
Nel settore **Arte** nel 2007 è partito il progetto di conservazione e valorizzazione degli archivi diocesani in collaborazione con la Diocesi di Piacenza e Bobbio e i restauri conservativi della parrocchia di San Carlo Borromeo di Piccolini e Santuario Madonna di Pompei a Vigevano, mentre si concludono gli interventi di restauro e recupero di immobili e dipinti nei comuni di Castel San Giovanni (villa Braghieri), Comune di Pecorara (Oratorio della Madonna della Misericordia a Vallerenzo) e Comune di Caorso (Rocca di Caorso).

PROGETTI PER TIPOLOGIA



Erogazioni Annuali	3.115.301,72 € (44%)
Progetti Pluriennali	2.713.690,18 € (39%)
Prog. Annuali Ricorrenti	1.161.208,26 € (17%)
Totale	6.990.200,16 €

PROGETTI PLURIENNALI



Educazione	1.034.367,85 € (39%)
Ricerca	676.666,66 € (25%)
Anziani	447.500,00 € (16%)
Volontariato	72.500,00 € (3%)
Arte	277.655,67 € (10%)
Famiglia	167.500,00 € (6%)
Altri	37.500,00 € (1%)
Totale	2.713.690,18 €

Tabella Progetti Pluriennali: importi e stato degli interventi

Settore Arte, attività e beni culturali

Progetto catalogazione beni mobili ecclesiastici - Piacenza	345.000,00	Progetto di nuova attivazione
Santuario della Madonna di Pompei - Vigevano	75.000,00	Progetto di nuova attivazione
Parrocchia di San Carlo Borromeo - Vigevano	40.000,00	Progetto di nuova attivazione
Rocca Municipale di Caorso	50.466,99	Progetto in corso
Monastero Adoratrici Perpetue SS. Sacramento - Vigevano	80.000,00	Progetto in corso
Villa Braghieri - Castel San Giovanni	100.000,00	Progetto concluso
Oratorio della Madonna della Misericordia e di San Ludovico - Pecorara	40.000,00	Progetto concluso
Piacenza Turismi	25.000,00	Progetto concluso

Settore Educazione, istruzione e formazione

Scuola di Dottorato per il Sistema Agroalimentare - Piacenza	1.276.000,00	Progetto in corso
Politecnico Centro per lo Sviluppo del Polo di Piacenza	1.500.000,00	Progetto in corso
Politecnico Facoltà di Architettura - Piacenza	35.000,00	Progetto in corso
Conservatorio di musica "Nicolini" - Piacenza	150.000,00	Progetto in corso
Storia della Diocesi di Piacenza	100.000,00	Progetto in corso
Collegio San Vincenzo - Piacenza	1.626.839,25	Progetto concluso

Settore Ricerca scientifica e tecnologica

Dipartimento di Oncoematologia - Piacenza	300.000,00	Progetto di futura attivazione
Consorzio Leap - Piacenza	1.250.000,00	Progetto in corso
Consorzio Musp - Piacenza	1.250.000,00	Progetto concluso

Settore Anziani

Progetto "Anziani e bambini Insieme" - Piacenza	300.000,00	Progetto di nuova attivazione
Istituto Madonna della Bomba - Piacenza	300.000,00	Progetto concluso
Fondazione Verani Lucca - Fiorenzuola d'Arda	100.000,00	Progetto concluso
Consorzio Casa Protetta alta Val Nure - Farini	80.000,00	Progetto concluso

Settore Volontariato

Comune di Travo	300.000,00	Progetto di futura attivazione
Comune di Pianello	145.000,00	Progetto di nuova attivazione

Settore Famiglia

Comune di Gossolengo	45.000,00	Progetto di nuova attivazione
Centro Orientamento "Il Fileremo" - Vigevano	100.000,00	Progetto concluso

Analisi Progetti Annuali Ricorrenti

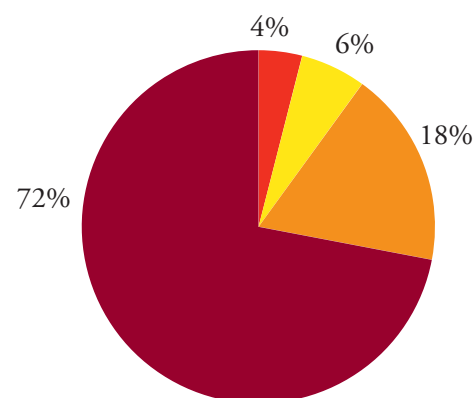
Sono definiti progetti annuali ricorrenti quei progetti che, pur essendo deliberati di anno anno dalla Fondazione, presentano la caratteristica di ripetitività tale, da farli considerare come progetti “che con quasi certezza si andranno a sostenere nell’esercizio”.

Nei progetti annuali ricorrenti più del 70% è occupato dal settore dell’Arte.

Rientrano in questa tipologia, il sostegno dato alle stagioni teatrali di Piacenza, Vigevano e Fiorenzuola d’Arda, l’attività dell’Auditorium Santa Margherita (progetto proprio della Fondazione), gli spettacoli musicali del Valtidone Festival e l’impegno verso la kermesse del Piacenza Jazz festival. Appuntamenti che si ripetono sistematicamente ogni anno.

Nel settore dell’Educazione il sostegno va ai progetti dell’Università Cattolica quali il *Double Degree*, il Mumat, il Dottorato di Politica Economica e l’Osservatorio imprese.

PROGETTI ANNUALI RICORRENTI



Arte	841.208,26 € (72%)
Educazione	205.000,00 € (18%)
Famiglia	65.000,00 € (6%)
Ricerca	50.000,00 € (4%)
Totale	1.161.208,26 €



Palazzo Rota Pisaroni,
la facciata esterna

*9 Principali
Progetti*

Principali progetti Anno 2007
Arte, Attività e Beni Culturali

Il concerto *Missa Pro Innocentibus* nel Duomo di Piacenza



Settore "Arte, attività e beni culturali"

Conservazione e valorizzazione beni artistici, storici e archeologici		484.072,23
Interventi di restauro		484.072,23
- Parrocchie di Piacenza e Provincia (restauri storico/artistici)	138.000,00	
- Gruppo Culturale La Minerva - Area archeologica di Travo	53.000,00	
- Comune di Castel San Giovanni - Interventi di recupero a Villa Braghieri	50.000,00	
- Parrocchie di Vigevano (restauri storico/artistici)	55.000,00	
- Fondazione Roncalli Vigevano - Restauri storico/artistici	25.000,00	
- Comune di Pecorara - Restauro oratorio	20.000,00	
- Comune di Caorso - Recupero dipinti	16.822,23	
- Opera parrocchiale della Cattedrale - Riordino archivi	11.250,00	
- Diocesi di Piacenza - Progetto di inventariazione beni ecclesiastici	115.000,00	
Iniziative a sostegno di produzioni artistiche e letterarie		980.000,00
Musica		580.000,00
- Amministrazione Provinciale - Stagione estiva Vigoleno (opera/concerto)	200.000,00	
- Castell'Arquato Cultura e turismo - "Premio Illica" e iniziative varie	100.000,00	
- Val Tidone Festival (€ 40.000,00 sono imputati al settore Educazione)	90.000,00	
- Piacenza Jazz Festival	80.000,00	
- Comune di Piacenza - Orchestra Cherubini (sostegno all'attività)	50.000,00	
- O.F.I. - Realizzazione concerto	20.000,00	
- Conservatorio G. Nicolini - Allestimento Opera lirica	15.000,00	
- Ass.ne Culturale Festival Blues - Festival Blues"	10.000,00	
- Concerto <i>Missa Pro Innocentibus</i> - Cattedrale di Piacenza	10.000,00	
- Premio Poggi (manifestazione)	5.000,00	
Teatro		400.000,00
- Stagione Teatro Municipale di Piacenza (Comune/Fondazione Toscanini)	300.000,00	
- Stagione Teatro Cagnoni di Vigevano	60.000,00	
- Stagione Teatro Verdi di Fiorenzuola	40.000,00	
Arti visive e attività museali		59.000,00
Mostre		40.000,00
- Fondazione "Verdi da Oberto a Falstaff"	25.000,00	
- Comune di Vigevano "Da Pellizza a Carrà"	15.000,00	
Altri progetti espositivi		19.000,00
- "Il visibile racconto del mondo: atlanti e libri di viaggio della Biblioteca P. Landi"	10.000,00	
- Comune di Vigevano: mostra "Il volto della Città"	5.000,00	
- Mostra "Andrea Palladio: i commentari di Giulio Cesare"	4.000,00	
Attività Culturali (conferenze, convegni, seminari, manifestazioni, rassegne)		292.958,26
- Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano	200.000,00	
- Attività Culturali - Fondazione di Piacenza e Vigevano (Piacenza)	50.000,00	
- Attività Culturali - Fondazione di Piacenza e Vigevano (Vigevano)	21.208,26	
- FAI (Giornata di primavera - Frutti antichi - Premio restauro - Dietro le quinte)	10.750,00	
- Amministrazione Provinciale - Rassegna Veleia	6.000,00	
- Associazione Cavaliere Azzurro - Festival teatrale	5.000,00	
Iniziative editoriali		79.500,00
Pubblicazioni, volumi d'arte e riviste		
Realizzazione di Cd e DVD		
TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI		1.895.530,49
ALTRI INTERVENTI		203.763,44
TOTALE DELIBERATO SETTORE "ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI"		2.099.293,93

Principali progetti Anno 2007
Educazione, Istruzione e Formazione

Studenti al lavoro in un istituto superiore



Settore "Educazione, Istruzione e Formazione"

Istruzione superiore Universitaria e post-universitaria	736.500,00
Dottorati di Ricerca	
- Università Cattolica - Dottorato di ricerca Qualità, Gestione e Legislazione del sistema agro-alimentare	319.000,00
- Politecnico - Allestimento laboratori	300.000,00
- Università Cattolica - Osservatorio Economico	35.000,00
- Università Cattolica - Dottorato di ricerca in politica economica	15.000,00
Borse di Studio	
- Università Cattolica - Mumat Master Universitario in Marketing Territoriale	25.000,00
- Università Cattolica - Double Degree	25.000,00
- Politecnico Centro Sviluppo	17.500,00
Adeguamento strutture universitarie e scolastiche	404.034,52
- Manutenzione e valorizzazione complesso monumentale San Vincenzo (scuola media Nicolini)	325.367,85
- Conservatorio Nicolini: strutture permanenti (nuove tecnologie)	56.666,67
- Scuola Caduti Bettola - Adeguamento struttura	22.000,00
Iniziative formative	135.000,00
- Teatro Gioco Vita: progetto "In-formazione teatrale" (€ 65.000,00 imputati al settore Famiglia)	65.000,00
- Val Tidone Festival - Concorso /master class (€ 90.000,00 imputati al settore Arte)	40.000,00
- Comune di Bobbio - "Fare Cinema" Laboratorio di cinema	30.000,00
Progetti specifici e programmi di studio	128.500,00
- Associazione Coop Kore Vigevano - Progetto educativo	30.000,00
- Conservatorio Nicolini/Ass.ne Sound 95 - Coro gospel	25.000,00
- IAL-CGIL-CISL-UIL - Progetto Bullismo	20.000,00
- Associazione Barriera - Vigevano - "Cinema in città" - Formazione culturale	20.000,00
- Comune di Vigevano - Laboratorio musicale	13.500,00
- Comune di Piacenza - Iniz. Parlamento Europeo	10.000,00
- Provincia di Piacenza - Progetti di formazione	10.000,00
Pubblicazioni	47.333,33
- "Storia Diocesi"	
- Bollettino storico piacentino	
- "Da Goldrake a Harry Potter: i giovani e i gruppi giovanili nella Piacenza del 2000"	
- "Fare ricerca mentre si fa lezione"	
Biblioteche ed Archivi	19.000,00
- Archivio di Stato di Piacenza - Progetto di catalogazione	11.500,00
- Biblioteca dei ragazzi Giana Anguissola - Sostegno attività	7.500,00
TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI	1.470.367,85
ALTRI INTERVENTI	276.691,00
TOTALE DELIBERATO SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"	1.747.058,85

Principali progetti Anno 2007
Ricerca Scientifica e Tecnologica

La sede del Laboratorio Musp di Piacenza



Settore "Ricerca scientifica e tecnologica"

- Politecnico - MUSP, Laboratorio Macchine Utensili Sistemi Produttivi	416.666,66
- Politecnico - LEAP, Laboratorio Energia Ambiente Piacenza	200.000,00
- Scuole specializzazione radiologia, anestesia e rianimazione - Borse di studio	60.000,00
- Criet, Centro di ricerca interuniversitario in economia del territorio - Vigevano	50.000,00
- Azienda Tadini - Progetto "Citimap"	40.000,00
- Progetto di ricerca "Screening e diagnosi" - Piacenza	30.000,00
- Università Cattolica - Progetto di ricerca "Osservatorio imprese"	35.000,00
- Gasbi spina bifida - Progetto di ricerca	20.000,00
- Università Cattolica - Progetto criticità imprese	18.000,00
- Comune di Piacenza - Ricerca "Hospice "	15.000,00
- Università Cattolica - Ricerca	15.000,00

TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI

899.666,66

ALTRI INTERVENTI MINORI

10.000,00

TOTALE DELIBERATO SETTORE "RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA"

909.666,66

Principali progetti Anno 2007

Assistenza agli Anziani

Una stanza dell'Istituto Madonna della Bomba a Piacenza



Settore "Assistenza agli anziani"

Assistenza residenziale (Case di riposo - Case protette - IPAB - RSA)		885.104,40
Costruzioni e ristrutturazioni immobili	628.500,00	
- Consorzio Farini-Ferriere	160.000,00	
- Comune di Rottofreno - Centro socio riabilitativo	108.500,00	
- Casa di riposo Giovanni XXIII (Maruffi)	100.000,00	
- Unicoop - Riconversione struttura	100.000,00	
- Casa Protetta Madonna della Bomba	100.000,00	
- Comune di Ferriere - Adeguamento edificio	40.000,00	
- Casa di Riposo Ceresa	20.000,00	
Acquisto arredi e attrezzature	126.672,40	
- Fondazione Prospero Verani - Acquisto arredi	50.000,00	
- Istituto Andreoli - Centro socio-riabilitativo	36.172,40	
- Istituto Andreoli - Acquisto gruppo elettrogeno	32.000,00	
- Comune di Coli - Arredi	8.500,00	
Altri interventi	129.932,00	
- Opera Pia Santa Chiara - Spese gestione	82.432,00	
- Comunità Montana - Interventi a favore della popolazione anziana	37.500,00	
- Opera Pia S. Castelli Comune di Ottone	10.000,00	
Progetti specifici		141.000,00
- Comune di Vigevano progetto "Solleone"- Spazi ricreativi	34.000,00	
- Casa Protetta Madonna della Bomba - Centro di socializzazione	28.000,00	
- Comune di Vigevano - Associazione Parkinson (assistenza a domicilio)	25.000,00	
- Centro sociale anziani Vigevano - Sostegno attività	22.000,00	
- Auser Piacenza - "Help line"	20.000,00	
- ICOS San Giuseppe - Vacanze anziani	12.000,00	
TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI		1.026.104,40
ALTRI INTERVENTI		22.000,00
TOTALE DELIBERATO SETTORE "ASSISTENZA AGLI ANZIANI"		1.048.104,40

Principali progetti Anno 2007
Filantropia, Beneficenza e Volontariato

Africa Mission e Unicef sono impegnate in progetti di filantropia internazionale



Settore "Filantropia, Beneficenza e Volontariato"

Progetti specifici a favore di categorie deboli	309.500,00
- Comune di Calendasco - Asilo e scuola materna	100.000,00
- Comune di Pianello - Asilo nido	72.500,00
- Unicef - Iniziative varie	55.000,00
- Fondazione Pia Pozzoli - Percorsi di residenzialità assistita per soggetti disabili e loro famiglie	30.000,00
- Caritas Piacentina - Contributo a sostegno di famiglie in forte disagio economico	20.000,00
- Africa Mission - Sostegno attività	20.000,00
- Cuore Vigevanese - Acquisto arredi	12.000,00
Sostegno attività	35.000,00
- Associazione Sclerosi multipla	10.000,00
- Coop Germoglio	9.000,00
- Coop Geocart	8.000,00
- Casa Fanciullo	8.000,00
TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI	344.500,00
ALTRI INTERVENTI	212.026,32
TOTALE DELIBERATO SETTORE "FILANTROPIA, BENEFICENZA E VOLONTARIATO"	556.526,32

Principali progetti Anno 2007
Famiglia e Valori connessi
Altri Settori

La struttura, già sede degli Ospizi Civili, dove ha trovato posto l'Aias di Piacenza



Settore "Famiglia e valori connessi"

Interventi di adeguamento delle strutture		242.500,00
- Comune di Rottofreno - Centro socioriabilitativo	108.500,00	
- AIAS, Associazione Spastici - Sistemazione locali	34.000,00	
- Convento Cappuccini - Realizzazione nuovi alloggi	25.000,00	
- Coop. Il Fileremo Vigevano - Realizzazione nuovi spazi sede	40.000,00	
- Coop. Assofa - Ristrutturazione spazi	35.000,00	
Programmi di attività specifici		149.000,00
- Teatro Gioco Vita: progetto "In-formazione teatrale" (oltre a € 65.000,00 settore Istruzione)	65.000,00	
- Missionari Saveriani - Sostegno attività	50.000,00	
- Comune di Borgonovo - Sostegno attività laboratorio persone svantaggiate	14.000,00	
- Associazione Malati di Mente "Diverso da chi"	10.000,00	
- Fondazione Aiutiamoli a vivere - Assistenza bambini Bielorussia	10.000,00	
TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI		391.500,00
ALTRI INTERVENTI		98.350,00

TOTALE DELIBERATO SETTORE "FAMIGLIA E VALORI CONNESSI" 489.850,00

Settore "Altri settori"

- Visita ecumenica del Papa a Vigevano	50.000,00	
- Amministrazione provinciale Piacenza - Campagna di sensibilizzazione	10.000,00	
TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI		60.000,00
ALTRI INTERVENTI		79.700,00

TOTALE DELIBERATO SETTORE "ALTRI SETTORI" 139.700,00

Arte, Attività e Beni Culturali

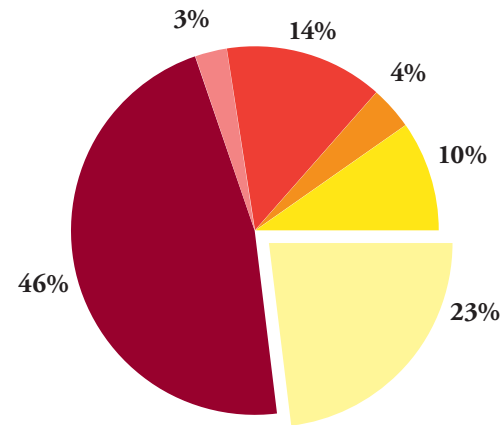
Arte, Attività e Beni Culturali

La Fondazione sostiene la diffusione e la crescita della cultura e la salvaguardia del vasto patrimonio storico e artistico locale. Un'attività che si traduce in una vasta tipologia di interventi: dai restauri al sostegno dell'attività dei teatri, dei musei e di realtà pubbliche presenti sul territorio, fino alla promozione diretta di eventi in ambito artistico, teatrale, musicale ed editoriale.

Tutto ciò seguendo le tracce di un disegno preciso: promuovere l'arte insieme alla sua fruizione sul territorio, far crescere il patrimonio di tradizioni e cultura locali, preservare le antiche vestigia e stimolare le nuove forze culturali.

Sono esempi delle attività realizzate in questo settore i grandi restauri, le mostre, gli scavi archeologici così come il supporto alle kermesse e alle rassegne di musica e cinema, alle stagioni teatrali di Piacenza e Vigevano, fino alla vasta attività editoriale cui la Fondazione ha dato il suo sostegno o che ha realizzato direttamente.

Arte e Beni culturali rappresenta il settore nel quale si concentra la percentuale più alta di erogazioni, pari al 30% delle risorse; una tendenza, del resto, in linea con quanto accadeva negli anni passati. Molte le richieste, a soddisfare le più differenti tipologie di intervento. In particolare, poco meno della metà dei finanziamenti a disposizione del settore è andata alle Produzioni Artistiche e Letterarie, come si evince dal grafico sottostante.



46%	980.000,00 €	Produzioni artistiche e letterarie
23%	484.072,23 €	Conservazione e valorizzazione beni artistici, storici, archeologici
14%	292.958,26 €	Attività culturali
10%	203.763,44 €	Altri interventi
4%	79.500,00 €	Editoria e altri mezzi di comunicazione
3%	59.000,00 €	Arti visive e attività museali
	2.099.293,93 €	TOTALE

Attività Culturali

L'Auditorium Santa Margherita

Sede degli incontri e delle attività culturali promosse dalla Fondazione, è il principale progetto proprio. Un prestigioso spazio polifunzionale che, nel corso del 2007, ha ospitato 175 iniziative tra convegni, seminari, workshop, conferenze oltre a concerti, rappresentazioni teatrali e mostre. Di seguito, ecco le iniziative più significative.

I CICLI. Per alcuni si è trattato di formule ormai collaudate: dai *Testimoni del Tempo* che hanno portato in Fondazione Carlo Petrini, Folco Quilici, Stefano Rodotà, Filippo Ceccarelli, Curzio Maltese e Giovanni Moro, ai *Mercoledì della Scienza* e agli *Incontri con Dante* (tra i protagonisti delle letture gli attori Geraldo Placido e Carlo Rivolta). Nè sono mancati i cicli a sfondo musicale (come *Costellazione Grieg* e *Omaggio a Ruggero Leoncavallo*, che hanno offerto anche momenti di spettacolo), culturale (*Psiche e Sacro*, *Assaggi di Giappone*), letterario-filosofico (*Il pensiero*, *La tradizione civile nella poesia italiana moderna e contemporanea*) o artistico (*Artisti e artiste a confronto dal '600 al '900*).

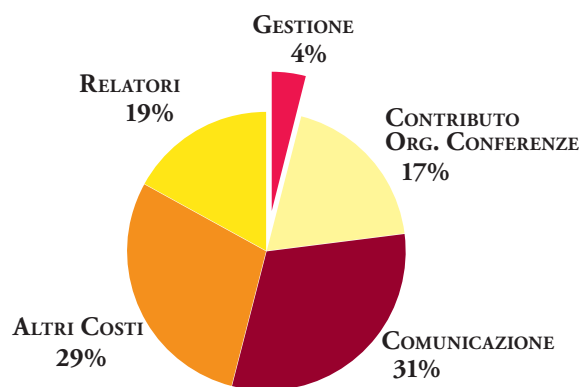
I CONVEGNI E LE CONFERENZE. Magdi Allam, vicedirettore del Corriere della Sera, è stato ospite in auditorium accompagnato dal magistrato Stefano Dambroso. E di religione si è parlato nella giornata internazionale di studi “*Islam d'Occidente. Nuovi musulmani fra tradizione e modernità*”. Tra i convegni che hanno affrontato la realtà locale la tavola rotonda *Sanità a Piacenza* e, in ambito storico-artistico, *Archeologia medievale e siti nel Piacentino*, *Il patrimonio archeologico dell'Appennino piacentino*, *Piacenza: la via Francigena e i Templari* e *Il neomedievalismo di Grazzano Visconti*. Da segnalare per l'ampia partecipazione anche il *XIV Convegno Interregionale della Stampa Studentesca*. In Auditorium, come è ormai consuetudine, si è svolta anche la presentazione del premio annuale “Piero Gazzola” per i restauri dei palazzi piacentini (nel 2007 assegnato a Palazzo Ghizzoni Nasalli).

LE PRESENTAZIONI DI LIBRI. Numerose le pubblicazioni illustrate in Fondazione. In tema storico da segnalare *Sforziade*, stampa anastatica del poema di Cornazzano curata da Giorgio Fiori, il volume *Romanorum Christus* di Archivum Bobiense, gli *Studi piacentini n. 37* dell'ISR dedicato a Stefano Merli, *Arte e devozione rurale - Mistadelli in Val d'Arda e Val Nure* di Maria Rosaria Auricchio. E ancora, *L'eredità dispersa, saggi e conferenze* di Stefano Mistura, *Volammo davvero* dedicato a Fabrizio De André di Elena Valdini. Da segnalare anche *Le ragioni del cuore* che Pier Franco Rossetti ha dedicato al cardinale Ersilio Tonini, *Mangiare banane* di Giampaolo Dossena e *La costituzione spiegata ai bambini* di Anna Sarfatti. Ospite in auditorium per presentare la sua autobiografia *Etoile* anche la danzatrice Liliana Così.

GLI SPETTACOLI E LE MOSTRE. Tanti gli appuntamenti. Dai concerti del Lively Brass Ensemble e del Nicolini Sound 95 Gospel Choir al teatro di *Jeshua re dei Giudei - Il processo* di Gian Carlo Andreoli, dal cinema di Francesco Palladino e il suo video *Post Atomic Rodeo* alla serata *Borges y Tango* di Franco Finocchiaro in collaborazione con Almatango, fino alla mostra *Verdi tra Oberto e Falstaff* allestita in Fondazione. Da segnalare, infine, anche lo spettacolo del Valtidone Festival di Paola Gassman, accompagnata al pianoforte da Sirot Saracino.

Progetto proprio
Auditorium della Fondazione
di Piacenza e Vigevano
e Attività Culturali
Anno 2007 € 250.000,00

Gestione Auditorium anno 2007





L'Auditorium Santa Margherita





Dall'alto, in senso orario, i *Testimoni del Tempo* Folco Quilici, Stefano Rodotà, Curzio Maltese e Carlo Petrini



Il giornalista Magdi Allam con il presidente della Fondazione Giacomo Marazzi



Lo spettacolo "Tango y Borges" con il gruppo Almatango



Paola Gassman in Fondazione per il Valtidone Festival



Il convegno organizzato in occasione del Premio per il restauro "Piero Gazzola"



Liliana Cosi ha presentato il suo volume *Etoile*

Produzioni Artistiche e Letterarie

Progetto annuale ricorrente
Teatro Municipale di Piacenza
Stagione lirica, concertistica prosa e
danza 2007/2008
Anno 2007 € 300.000,00

Prosegue la collaborazione tra la Fondazione e il Teatro Municipale di Piacenza, attraverso il sostegno all'attività proposta nelle stagioni teatrali di Prosa, Lirica, Balletto e Concertistica. La stagione 2007/2008 del cartellone lirico, allestito dalla Fondazione Arturo Toscanini, ha proposto un programma variegato che si è aperto con "Tutti in maschera" e ha annoverato fra i suoi eventi clou "Il ritorno di don Calandrino" di Domenico Cimarosa, con il maestro Riccardo Muti a dirigere la "sua" Orchestra giovanile "Luigi Cherubini". A seguire, un appuntamento verdiano con il "Rigoletto" con la direzione d'orchestra di Daniel Oren, una produzione celebrativa in occasione delle quattrocento recite di Leo Nucci nel ruolo del protagonista.

La Concertistica ha preso il via con un concerto del celebre pianista Ramin Bahrami, uno dei più promettenti interpreti del repertorio di J. S. Bach. In cartellone, anche i grandi concerti della Filarmonica Arturo Toscanini e l'Orchestra Cherubini diretta da Riccardo Muti fino alla conclusione con "Il passo dell'anima, Il mito di Carlos Gardel", interpretato dall'Ensemble della Filarmonica Arturo Toscanini affiancata dalla voce recitante di Lella Costa. La stagione di Danza è stata ricca di proposte variegata e di grande rilievo artistico, dal Moscow City Ballet diretto da Victor Smirnov-Golovanov alla "Union Tanguera". La Prosa, infine, ha puntato a far rivivere i classici della tradizione lasciando spazio alla sperimentazione di qualità. Gli spettacoli hanno portato a Piacenza molti grandi nomi, come Gabriele Lavia, Toni Servillo e Alessandro Gassman e la comicità di Alessandro Bergonzoni ed Enrico Bertolino, e la genialità di un maestro europeo come Eimuntas Nekrosius.

Progetto annuale ricorrente
Provincia di Piacenza
Castello di Vigoleno
Anno 2007 € 200.000,00

Gioiello storico e artistico, ma anche magico palcoscenico, Vigoleno è la cornice prestigiosa di una stagione estiva di spettacoli che è sostenuta dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano e che ricalca una formula collaudata e molto apprezzata dal pubblico fin dal 2001. Due gli appuntamenti in cartellone nel 2007: "Il Trovatore" di Giuseppe Verdi (quattro recite tra giugno e luglio), a rinverdire la tradizione spiccatamente lirica del Borgo, e un concerto di Lucio Dalla accompagnato dalla Filarmonica Arturo Toscanini.

"Il Trovatore" (quella che gli appassionati verdiani definiscono "l'opera rossa", dal colore del fuoco, del sangue, di sentimenti dalla forza primigenia) è andato in scena in una produzione della Fondazione Toscanini in cooperazione con il teatro dell'Opera Gioiosa di Savona. Tra l'altro era stata proprio l'opera verdiana, nel 2001, ad inaugurare la vocazione lirica e teatrale del borgo di Vigoleno.

Molto apprezzato anche il concerto di Lucio Dalla, artista che non ha mai nascosto una passione per il melodramma e il teatro d'opera, per il quale ha realizzato anche fortunate regie. A Vigoleno ha riproposto la fortunata esperienza che già lo aveva visto protagonista con la Royal Philharmonic di Londra. Con la Filarmonica Arturo Toscanini diretta da Beppe D'Onghia, Dalla ha proposto un recital comprendente le sue canzoni più famose riarrangiate per l'accompagnamento orchestrale.

Lucio Dalla a Vigoleno



Progetto annuale
Castell'Arquato Cultura e Turismo
Castell'Arquato
Anno 2007 € 100.000,00

Il finanziamento ha riguardato un pacchetto di eventi culturali. A cominciare dal "Premio internazionale Luigi Illica". Nel 2007 si è celebrato un doppio anniversario in onore del celebre librettista di opere indimenticabili, come la "Madama Butterfly" e la "Bohème" che a Castell'Arquato nacque nel 1857 e morì nel 1919: i 150 anni dalla sua nascita e la 25esima edizione del premio. Istituito nel 1961 da un'idea di Mario Morini, autore della biografia del poeta, il Premio Illica è uno dei riconoscimenti più ambiti del mondo dell'opera. Nel 2007 è andato alla Banda musicale della Polizia di Stato, che nell'occasione si è esibita in concerto nella piazza monumentale del borgo. Altro evento "900 – Bancarelle della Nostalgia", una mostra-mercato per appassionati di libri e in particolare dell'editoria economica del Novecento. E ancora "Missingiallo", laboratorio di scrittura che ha visto realizzare un romanzo collettivo in diretta da oltre venti scrittori sulla piazza arquatese. Nel 2007 il tema era l'agente 007. Infine, "Silenzio... vi racconto", otto incontri con personaggi della cultura, del giornalismo della televisione e della radio; ma anche approfondimenti e letture dedicate alla Divina Commedia. Da segnalare anche alcune mostre a Palazzo del Podestà: "Agua de Vida" del pittore catalano Serge Barnils, con il patrocinio dell'Istituto di cultura spagnolo "Cervantes"; "Sculpture 1995/2007" di Paolo Serenellini; "Il segno espressionista" omaggio a Cesco Dessanti; "Deserti e giardini" di Bruno Missieri.

Progetto annuale ricorrente
Val Tidone Festival
Comune di Pianello
(Totale progetto € 130.000,00)
Anno 2007 € 90.000,00 (Arte)
Anno 2007 € 40.000,00 (Educazione)

Ha compiuto 10 anni nel 2007 il Valtidone Festival. Era il 1987 l'anno della prima edizione, partita parallelamente ai Concorsi internazionali di musica della Valtidone, aperti a studenti di ogni nazionalità ed oggi divenuta una delle manifestazioni musicali più popolari in Italia e con numerosi estimatori anche all'estero.

Il Valtidone Festival, con i Concorsi Internazionali e al Val Tidone Summer Camp, rientra nel progetto-musica della Val Tidone, che è promosso dai Comuni di Pianello Val Tidone, Sarmato, Agazzano, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Gagnano Trebbiense, Nibbiano, Pecorara, Rottofreno, e Ziano Piacentino.

Una kermesse realizzata da sempre con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano, organizzata dall'Associazione Culturale Tetracordo, sotto la direzione artistica di Livio Bollani.

Per l'edizione 2007 grandi eventi e una straordinaria parata di big: da Richard Galliano a Frank Marocco, da Antonella Ruggiero a Jimmy Owens, dall'Ensemble Strumentale Scaligero a Sergej Krylov (unico spettacolo che ancora deve svolgersi), da Carlo Levi Minzi con i Solisti del Conservatorio "Verdi" di Milano a Paola Gassman (molto applaudita in Fondazione), da Renato Borghetti a Riccardo Tesi. Il tutto aperto da una festa di compleanno in anteprima con alcuni dei ragazzi che dal 1998 si sono aggiudicati i premi più importanti nell'ambito dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone. L'idea sottesa al progetto del decennale era del resto quella di ripercorrere i momenti più significativi dell'avventura cominciata nel 1998 con i Concorsi Internazionali di Musica a Pianello: per questo in Val Tidone hanno sfilato alcuni degli artisti più applauditi in questi dieci anni con i loro progetti più importanti.

Come è ormai consuetudine, il Valtidone Festival ha fatto tappa anche in Fondazione: in Auditorium è andato in scena un applaudito incontro fra musica e poesia. Protagonista, nella Francia di inizio Novecento, "Sports et Divertissements" di Eric Satie e "Gaspard de la nuit - Trois Poèmes pour Piano d'après Aloysius Bertrand" di Ravel. Deliziose miniature che hanno visto in scena l'attrice Paola Gassman, affiancata per la parte musicale dal pianista Siro Saracino.



La Banda della Polizia vincitrice del Premio Illica



Il violinista Sergej Krylov al Valtidone Festival



Luis Bacalov ha aperto la V edizione del Jazz Fest

Progetto annuale ricorrente
Piacenza Jazz Fest
Piacenza Jazz Cub
Anno 2007 € 80.000,00

Il Piacenza Jazz Fest ha offerto, tra febbraio e aprile del 2008, la sua quinta edizione. Il primo lustro di vita della kermesse, organizzata dal Piacenza Jazz Club, è stato festeggiato con un'edizione particolarmente ricca e un cartellone di qualità, andato in scena in varie location tra Piacenza, Fiorenzuola e Fidenza. Oltre un mese di concerti, convegni, master class, spettacoli per le scuole, brunch, aperitivi in jazz, presentazione di libri, dopofestival e altri eventi collaterali. Gli spettacoli hanno visto protagonisti alcuni dei musicisti più quotati e interessanti della scena jazzistica italiana e internazionale. Senza dimenticare i concorsi come di consueto legati al Piacenza Jazz Fest: il Concorso Nazionale "Chicco Bettinardi" per nuovi talenti del Jazz italiano (suddiviso nelle due sezioni solisti e gruppi) e "Note di Donna", competizione riservata alle autrici italiane.

Ad aprire il festival è stato il Luis Bacalov Quartet, gruppo del celebre compositore di colonne sonore (tra cui "Il Postino" che gli valse l'Oscar) e che in questa occasione ha proposto in veste di pianista un repertorio di suggestioni argentine in salsa jazz. Quindi Chris Potter, il Gianni Cazzola Smell Quintet, i quartetti di Roberta Gambarini e Carla Marciano, il pianista Cedar Walton e Gianluca Petrella con la sua Cosmic Band. In cartellone anche Apogeo Quartet, il duo Petrin-CapoZZo e il trombettista Tom Harrell, con il suo quintetto. E ancora Fabrizio Bosso in un omaggio a Chet Baker, preceduto da Luca Chiaraluce. Tante anche le iniziative collaterali: da "Jazz a Strisce", concorso di fumetti sul jazz, ai convegni, le presentazioni di volumi, le mostre e le masterclass.

Progetto annuale ricorrente
Teatro Cagnoni Vigevano
Anno 2007 € 60.000,00

Il sostegno della Fondazione è andato anche alla stagione del Teatro Cagnoni di Vigevano. Stagione particolarmente ricca di grandi nomi e di spettacoli eccellenti, tra prosa, danza, concertistica e operetta. Quest'ultima ha proposto la Compagnia di Corrado Abbati e le recite "La principessa della Czarda" e "La vedova allegra". Per la prosa, il cartellone 2007-2008 si è dimostrato in grado di accontentare il pubblico più variegato. Da segnalare la "Vita di Galileo" di Brecht, messa in scena da Franco Branciaroli. Spazio anche alla commedia brillante "Indovina chi viene a cena" con Gianfranco D'Angelo e Ivana Monti. Poi l'"Antigone" di Sofocle con Giulio Bosetti e "La parola ai giurati" con protagonista e regista Alessandro Gassman, quindi "Processo a Dio" di



Uno spettacolo al Teatro Cagnoni di Vigevano

Stefano Massini con Ottavia Piccolo e la regia di Sergio Fantoni. E poi la Compagnia della Rancia nel musical “Grease” e il nuovo spettacolo di Paolo Poli dedicato ad alcune firme prestigiose del giornalismo italiano.

Al Teatro Cagnoni la comicità ha, come sempre, un cartellone a parte che ha proposto Enrico Bertolino, Giobbe Covatta e Gioele Dix, tutti e tre protagonisti con i loro nuovi spettacoli. Per la musica, gli appassionati hanno potuto contare sulla ricca stagione realizzata con l’Orchestra de “I Pomeriggi musicali”. Per la Danza, infine, due appuntamenti da segnalare molto differenti tra loro, “Pasiones Company” e “Istinto Tango y musical”, quindi “La Silphide”, balletto romantico in due atti con il Corpo di Ballo e i Solisti del Balletto Nazionale di Sofia.

Progetto annuale

Orchestra Cherubini

Anno 2007 € 50.000,00

Orchestra di formazione, la “Cherubini” si pone quale strumento privilegiato di congiunzione tra il mondo accademico e l’attività professionale.

Nata nel 2004 e gestita dall’omonima Fondazione costituita dalle municipalità di Piacenza e Ravenna e dalle Fondazioni Toscanini e Ravenna Manifestazioni, la Cherubini divide la propria sede tra il Teatro Municipale di Piacenza e, quale residenza estiva, il Ravenna Festival. La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha dall’inizio appoggiato finanziariamente il progetto (€ 200.000 anno 2004) e il suo sviluppo in qualità di sponsor di un’opportunità per giovani musicisti, tra le poche di un certo spessore in Italia. Ci troviamo di fronte ad un nuovo soggetto in grado di offrire metodologie formative ed organizzative che garantiscono un’alta qualità esecutiva, ma soprattutto un’attitudine al “pensiero musicale” che prepara i giovani esecutori ai nuovi scenari del concertismo internazionale. Gli ottanta giovani strumentisti, provenienti da tutte le regioni italiane e scelti tra oltre seicento aspiranti attraverso audizioni e selezioni effettuate nel corso di due anni da una commissione presieduta dal suo fondatore maestro Riccardo Muti, sono integrati dai migliori allievi della Scuola di Fiesole, sulla base di un protocollo di intesa siglato tra l’Orchestra Cherubini e la prestigiosa istituzione di formazione musicale.

A Salisburgo, nel maggio 2007, l’ensemble ha debuttato al Festival di Pentecoste ne “Il ritorno di Don Calandrino” di Cimarosa, sempre sotto la direzione di Muti, avviando un progetto triennale mirato alla riscoperta e alla valorizzazione del patrimonio musicale, operistico e sacro, del Settecento napoletano. Nel futuro dell’orchestra si profilano esperienze internazionali di rilievo, come l’invito al Musikverein di Vienna.

Progetto annuale ricorrente

Teatro Verdi di Fiorenzuola

Stagione di Prosa 2007/2008

Anno 2007 € 40.000,00

Ascanio Celestini, con “Appunti per un film sulla lotta di classe”, ha aperto al Teatro “Verdi” di Fiorenzuola la stagione di prosa 2007-2008, con la direzione artistica di Paola Pedrazzini. Il cartellone, varato con il sostegno della Fondazione, ha proposto numerosi appuntamenti interessanti. Dall’apprezzato “Gomorra”, trasposizione teatrale del best seller di Roberto Saviano firmata dallo stesso autore con Mario Gelardi per la regia di Mario Gelardi a “Tutta colpa di Garibaldi” di e con Giole Dix, quindi “Noccioline” di Fausto Paravidino, “Riccardo l’inferno”, ispirato al “Riccardo III” di W. Shakespeare con Roberto Abbiati, fino alla Medea di Antonio Latella e l’attrice acrobata Nicole Kehrberger. La chiusura del cartellone ha proposto “Anna Politkovskaya - Donna non rieducabile” di Stefano Massini, con protagonista Ottavia Piccolo. Da sottolineare che le maschere della stagione di prosa sono stati gli studenti dell’Istituto superiore “Mattei” di Fiorenzuola: un buon modo per avvicinare i giovani a teatro.



Il Maestro Riccardo Muti dirige l'Orchestra Cherubini



Progetto proprio
Fondazione di Piacenza e Vigevano
Premio Angil dal Dom – Concerto
Anno 2007 € 20.000,00

Progetto proprio della Fondazione, il premio *Angil dal Dom* è nato con l'obiettivo di dare un riconoscimento tangibile ai piacentini che si sono meritoriamente fatti onore all'estero. L'assegnazione, per meriti culturali, sociali o filantropici, avviene con la consegna della statuette dorata raffigurante l'angelo della Cattedrale da parte del presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

La consegna dell'*Angil* è parte di una manifestazione collaudata, la cui formula prevede, nella serata antecedente il premio vero e proprio, un concerto sinfonico nei Chiostrì della Cattedrale, quindi la giornata di festa con la premiazione al termine della Santa Messa e le iniziative collaterali. Una formula che nel 2007 ha proposto il concerto nei chiostrì dell'Orchestra Filarmonica Italiana, diretta dal maestro Daniele Giulio Moles, impegnata nell'esecuzione de "L'Eroica" di Beethoven e della sinfonia n. 4 "Italiana" di Mendelssohn-Bartholdy. In occasione poi della giornata di festa, la solenne messa presieduta dal vescovo Luciano Monari ha visto la partecipazione della Cappella Musicale Mastro Giovanni e, al termine, la consegna dell'*Angil dal Dom 2007* al "piacentino d'America" Frank Forlini. Ristoratore, alfiere della gastronomia italiana e piacentino oltreoceano, Forlini si è segnalato anche per le tante iniziative a sostegno di giovani studenti meritevoli. Ai margini della cerimonia di premiazione da segnalare anche l'inaugurazione dell'intervento conservativo, deliberato nell'anno 2006 dalla Fondazione, realizzato sul portale della sagrestia superiore della Cattedrale: il minuzioso ripristino di un manufatto realizzato alla fine del Quattrocento.

In alto, il presidente della Fondazione Giacomo Marazzi premia Frank Forlini con l'*Angil dal Dom*.
A fianco, il concerto dell'Orchestra Filarmonica Italiana in occasione della manifestazione



Conservatorio Nicolini
Allestimento opera “La finta semplice”
Anno 2007 € 15.000,00

Lo stanziamento era finalizzato all'allestimento dell'opera “La Finta Semplice” di W. A. Mozart al Teatro Municipale di Piacenza. Una produzione del Conservatorio Nicolini, con il patrocinio della Fondazione Toscanini e del Comune di Piacenza, per la regia di Sandro Santillo. Nel cast l'Orchestra “Amilcare Zanella” (formata dai docenti e dai migliori allievi del Conservatorio), diretta dal maestro Fabrizio Dorsi, ad affiancare un cast di cantanti scelti tramite la selezione attuata nel progetto “In viaggio con Mozart”, che ha coinvolto i conservatori di Piacenza, Parma, Mantova e Brescia. “La Finta Semplice”, opera buffa composta da Mozart a soli 13 anni, contiene già molto di “Così fan tutte”, nonostante la giovanissima età del compositore.

Concerto pro Missa Innocentibus
Anno 2007 € 10.000,00

La *Missa pro innocentibus in puerorum oculis bellum* di Glauco Cataldo è andata in scena in “prima” nazionale, nella Cattedrale di Piacenza. Quest'opera era stata commissionata all'autore nel 1997, e la partitura è stata scritta durante la guerra che ha devastato Sarajevo: non a caso i protagonisti principali sono quegli “innocenti”, a cui la *Missa* è dedicata. I bambini erano rappresentati dal coro delle Voci bianche del Conservatorio “Martini” di Bologna diretto da Silvia Rossi: con loro il coro del Teatro Municipale ed i musicisti dell'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Massimo Berzolla. Al loro fianco il soprano Rossella Redoglia e il mezzosoprano Maria Ernesta Scabini, con l'organo Enrico Viccardi.

Progetto annuale
Festival Blues 2007
“Dal Mississippi al Po”
Anno 2007 € 10.000,00

L'Associazione Blues in Piacenza è nata nel gennaio 2007 per promuovere la musica blues in tutti i suoi aspetti. Organizza concerti ed eventi legati a questo genere musicale, primo fra tutti il festival blues “Dal Mississippi al Po”, giunto alla sua terza edizione nel 2007. Una kermesse di 5 giorni che a Piacenza, negli spazi di Palazzo Farnese e alla Cavallerizza, ha offerto al pubblico piacentino quindici concerti gratuiti, ma anche incontri nei caffè letterari e dibattiti tra gli artisti e la stampa musicale.

I musicisti hanno interpretato ognuno a proprio modo il tema della manifestazione: il legame fra Mississippi e Po come metafora delle similitudini e delle differenze nello stile di vita che caratterizzano i popoli che abitano lungo i grandi fiumi.

Il festival vero e proprio è stato anticipato da “Migrazioni blues”, una sorta di pre-festival con concerti, film ed una giornata dedicata alle band studentesche.

Conservazione e valorizzazione dei Beni architettonici ed archeologici

Interventi vari
Parrocchie di Piacenza
Totale Anno 2007 € 138.000,00



La chiesa di San Sisto a Piacenza

Gli interventi a favore del patrimonio artistico e architettonico rappresentato da alcuni edifici di culto di Piacenza e del territorio provinciale hanno comportato, relativamente all'esercizio 2007, una serie di stanziamenti.

Parrocchia di San Sisto, Piacenza (22.500,00 euro)

Dopo quasi quarant'anni durante i quali non era più stata utilizzata, la cripta di San Sisto ha finalmente archiviato i lavori di restauro ed è stata riaperta al pubblico. Gli interventi di recupero, vari e variegati, hanno avuto il contributo della Fondazione: dapprima, con uno stanziamento del 2002, per il restauro del coro ligneo realizzato nel 1777 dallo scultore Antonio Pantaleoni (probabile rifacimento di un coro cinquecentesco del quale parlano alcune fonti storiche), in seguito con un altro contributo nel 2006, per un intervento conservativo sulle pareti per la risistematura e pulitura del prezioso altare risalente al 1708 posto di fronte al coro. Il radicale intervento di recupero della cripta era iniziato nel 1970. In questa prima fase i lavori interessarono il consolidamento delle mura e gli affreschi che ne adornano le pareti. In seguito, toccò ai lavori per il recupero dell'apparato decorativo e degli arredi: l'altare settecentesco ed il coro ligneo. Portati a termine questi interventi, la cripta ha potuto riaccogliere anche il dipinto seicentesco di Claudio Ridolfi, raffigurante i Santi Papiano Papa e Sebastiano Martire, trasferito nel presbiterio in attesa di ritrovare la collocazione originaria.

Parrocchia della Beata Vergine Maria, Villanova di Bettola (20.000,00 euro)

Lo stanziamento è servito per interventi di restauro.

Parrocchia di San Pietro Apostolo, Nibbiano (20.000,00 euro)

I lavori hanno riguardato la facciata della chiesa.

Parrocchia Santi Faustino e Giovita, Tuna di Gazzola (20.000,00 euro)

Il progetto di restauro ha previsto la sistemazione delle cappelle.

Parrocchia di Calenzano (18.000,00 euro)

Programmato il restauro artistico dei 15 misteri del De Longe.

Chiesa della Santissima Annunziata, Cortemaggiore (13.500,00 euro)

I lavori si sono resi necessari per la messa in sicurezza del campanile.

Parrocchia di San Nicola di Bari, Pey di Zerba (10.000,00 euro)

Effettuata la sistemazione del tetto della chiesa parrocchiale.

Parrocchia San Giorgio Martire, Bilegno di Borgonovo (10.000,00 euro)

L'intervento di restauro ha riguardato gli affreschi settecenteschi.

Parrocchia di San Lorenzo Martire, Cerignale - Oneto (4.000,00 euro)

Lo stanziamento è servito per interventi di restauro.

Progetto annuale

Parco Archeologico e opera scavi

Villaggio Neolitico di Travo

Anno 2007 € 53.000,00

Dal 1981 la Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna conduce indagini mirate alla ricostruzione del popolamento preistorico della media Val Trebbia, con la collaborazione del Comune di Travo e dell'associazione La Minerva di Travo e con finanziamenti concessi dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano. A partire dal 1995 l'avviamento dello scavo sistematico nell'abitato neolitico di S. Andrea a Travo ha aperto nuove potenzialità sia scientifiche che di valorizzazione.

Il sito di S. Andrea presenta una fitta rete di infrastrutture abitative e funzionali ben conservate, che consentono indagini di grande interesse sull'organizzazione spaziale e sociale del villaggio. Il progetto scientifico esposto in precedenza si affianca ad un progetto di valorizzazione: quel parco archeologico che fornirà al pubblico un quadro tangibile della vita di 6.000 anni fa. La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha scelto di continuare a sostenere la campagna di scavi e studio dell'area neolitica con un finanziamento di € 15.000,00 e di accordare un ulteriore contributo di € 38.000,00 per le strutture del parco archeologico.

Progetto pluriennale concluso

Villa Braghieri

Castel San Giovanni

Totale progetto € 100.000,00

Anno 2006 € 50.000,00

Anno 2007 € 50.000,00

L'intervento di conservazione e riuso di Villa Braghieri è stato avviato per consentire all'antica residenza di fine Settecento di incrementare la propria vocazione di "contenitore" culturale. L'edificio di Castelsangiovanni ha 23 stanze, delle quali molte affrescate. Un tempo denominata Villa Chiapponi Scotti di Castelbosco ed in seguito Villa Albesani e poi Braghieri in memoria dell'avvocato omonimo, ultimo proprietario, era in origine un antico fabbricato rurale. La settecentesca villa, nella quale si organizzano visite guidate per le scuole e per gruppi su prenotazione, ora ospita la biblioteca comunale disposta sui due piani dell'edificio, il museo etnografico della Valtidone e in futuro una mediateca.

Interventi vari

Parrocchie di Vigevano

Totale Anno 2007 € 55.000,00

Santuario Madonna Pompei, Vigevano (25.000,00 euro)

Sono programmati in tre tappe, da avviarsi tra il 2008 e il 2009, gli interventi di restauro avviati col sostegno della Fondazione. Il Santuario è sede di attività di formazione religiosa rivolta ai giovani e agli adulti, in particolare alle famiglie. Gli interventi si sono resi necessari per le superfici interne in seguito ad infiltrazioni d'acqua e alla formazione di una patina biancastra su ampie aree delle vele, dovuta con tutta probabilità all'uso di prodotti non idonei utilizzati in precedenti interventi di restauro non svolti in maniera corretta. Il progetto di recupero, suddiviso in varie fasi, contempla le operazioni di controllo degli affreschi e degli intonaci, quindi le operazioni di pulitura delle superfici con sbiancamento dei fondi dorati e il restauro delle parti degradate dalle infiltrazioni d'acqua.

Monastero Adoratrici Santissimo Sacramento, Vigevano (20.000,00 euro)

Il progetto riguarda l'intervento di restauro delle facciate esterne del Monastero e della Chiesa. Gli edifici, risalenti entrambi ai primi anni del Novecento, presentavano infatti alcune parti deteriorate e porzioni di facciata in fase di distacco.

Parrocchia di San Carlo, Vigevano (10.000,00 euro)

Si tratta di restauri divenuti necessari in seguito ad infiltrazioni di acqua. I lavori, che dovrebbero concludersi entro il 2009, interessano le superfici dipinte della navata centrale e delle navate laterali. Quattro le tipologie di intervento: alle decorazioni delle volte, ai dipinti della pareti del Presbiterio, agli intonaci e alle lesene in marmo.

Progetto pluriennale in corso
Fondazione Istituto d'Arte e Mestieri
Vincenzo Roncalli
Palazzo Roncalli a Vigevano
Anno 2007 € 25.000,00

Progetto pluriennale concluso
Oratorio Madonna della Misericordia e
di San Ludovico - Vallerenzo di Pecorara
(Totale progetto € 40.000,00)
Anno 2006 € 20.000,00
Anno 2007 € 20.000,00

Progetto pluriennale in corso
Rocca Municipale di Caorso
(Totale progetto € 50.466,99)
Anno 2006 € 16.822,33
Anno 2007 € 16.822,33
Anno 2008 € 16.822,33

Realizzare un intervento di recupero artistico, ma anche favorirne la fruibilità per attività sociali: questo il doppio intento realizzato con il restauro conservativo della facciata di Palazzo Roncalli a Vigevano, finanziato dalla Fondazione.

L'edificio, dal 1812 di proprietà della famiglia Roncalli, fu risistemato a partire dal 1847 con le caratteristiche attuali. Alla sua morte il senatore Roncalli, discendente di una delle più note famiglie nel campo imprenditoriale vigevanese e del Regno Sabauda, lo lasciò alla città di Vigevano per erigervi un istituto di arte e mestieri per l'incremento negli studi e nelle arti dei più poveri e bisognosi della città. La facciata di Palazzo Roncalli è ornata da un bugnato e le lunette delle finestre del primo piano sono arricchite da formelle di pietra di Viggiù dalle quali si stagliano i busti di Tasso, Volta, Raffaello, Canova, Dante, Petrarca, Palladio, Colombo, Galilei, Alfieri, eseguiti dallo scultore Bottinelli. Attualmente, oltre agli uffici della Fondazione e alle sale di rappresentanza, ospita la sede comunale del Centro Risorse handicap, del Centro di Formazione Professionale, gli Uffici del Centro per l'Impiego, la sede della Biblioteca dei Ragazzi con annesso giardino di proprietà, il Centro di ricerca Interuniversitaria di economia del Territorio - Milano Bicocca, la sede dell'Associazione Amici della Fondazione Roncalli, il Museo permanente Archivio della Memoria ed alcune altre piccole sale espositive.

L'oratorio è tornato agli antichi splendori dopo un anno di lavori. Entrerà nel "Circuito provinciale per la fabbrica dei profumi", che raccoglie luoghi e ambienti ove studiare il recupero delle erbe un tempo utilizzate per medicine e profumi. In passato era la sede del Comune. Rimase di proprietà privata e fino agli '70 era utilizzato per dire messa e come oratorio parrocchiale. Dopo la prima metà degli anni '70 fu chiuso al culto e l'edificio adibito a granaio e deposito di materiali per l'agricoltura.

All'interno della Rocca di Caorso, in una saletta al secondo piano che nel XVII secolo era utilizzata come cappella penitenziale, sono stati rinvenuti affreschi risalenti al XIII secolo. La decorazione, che si sviluppa lungo tutte le pareti, ricorda la funzione originaria offrendo raffigurazioni a carattere religioso. In tutto vi sono dieci quadrature, ripartite entro paraste in finto marmo. L'intervento di recupero dei dipinti murali, finanziato dalla Fondazione, si inserisce in un progetto generale di restauro e valorizzazione della Rocca municipale.



La Rocca di Caorso

Progetto pluriennale di nuova attivazione
Progetto per la catalogazione dei beni
mobili di proprietà ecclesiastica
Diocesi di Piacenza
(Totale progetto € 345.000,00)
Anno 2007 € 115.000,00
Anno 2008 € 115.000,00
Anno 2009 € 115.000,00

In ambito artistico, da segnalare il sostegno della Fondazione alle operazioni di catalogazione dei beni culturali appartenenti alla Diocesi di Piacenza-Bobbio. Da oltre due decenni, infatti, la Chiesa è impegnata in un cammino che ha portato alla presa di coscienza della necessità di inventariare i Beni Culturali Ecclesiastici, al fine di renderne possibile la tutela e la valorizzazione in ambito culturale e pastorale. Esiste infatti un'immensa quantità di beni custoditi in migliaia di parrocchie, parte delle quali in località sperdute e a rischio di incuria e di furti.

Nel documento "I beni culturali della Chiesa Italia", già nel 1992, la Conferenza Episcopale Italiana sottolinea come "gli enti ecclesiastici, in particolare le parrocchie e le chiese religiose, sono tenute alle norme canoniche e da quelle civili di dotarsi di un inventario completo, che dovrà sempre essere fotografato, dei beni culturali ecclesiastici di loro competenza. L'inventario è uno strumento fondamentale per la conoscenza del patrimonio culturale, per la sua tutela e valorizzazione". L'inventario, oltre alla salvaguardia e alla conservazione del patrimonio storico-artistico delle Chiese, costituisce anche uno strumento di azione pastorale per la Diocesi e per ciascuna parrocchia: consente di conoscere analiticamente le caratteristiche, la consistenza e lo stato di conservazione del patrimonio culturale (del quale ogni parroco è responsabile di fronte all'autorità canonica e civile); facilita l'uso corretto del patrimonio e mette in luce la necessità di eventuali interventi di restauro e di tutela; consente di valorizzare i beni mediante iniziative catechistiche e culturali, esposizioni e mostre, studi e pubblicazioni.

Il sostegno alla Diocesi di Piacenza-Bobbio si è tradotto in un progetto pluriennale. Dalla sede della Diocesi in piazza Duomo nel 1999 si è avviata una campagna di schedatura, riguardante anche la proprietà e la collocazione, affinché ogni bene possa avere una caratterizzazione da un punto di vista storico-artistico. Dal 1995 il progetto è avviato su supporto informatico, gestito centralmente dai competenti uffici nazionali. Attualmente tale sezione è gestita da alcuni volontari supportati da personale qualificato. Inizialmente il termine era stato fissato per il 2005, ma vista la mole imponente di schede da produrre viene ipotizzato come data di ultimazione dei lavori il 2009. Un dato per tutti: solo nella Diocesi di Piacenza-Bobbio l'inventariazione dei beni dovrebbe portare, alla fine, a poter contare circa 60.000 schede. Per compiere questa operazione, particolarmente lunga e dispendiosa, alle Diocesi è richiesto uno sforzo organizzativo, ma anche economico, notevole. I finanziamenti al progetto arrivano in parte dalla CEI e dalle casse delle curie, ma è fondamentale per il buon esito e per poter correttamente svolgere l'operazione un'integrazione da enti esterni. Da qui il sostegno offerto dalla Fondazione.

L'importanza di questa iniziativa è sostenuta da diverse avvaloranti ragioni: oltre alla tutela e alla promozione dei beni, è offerta la possibilità di una seria ed efficiente gestione delle risorse attivate in favore degli stessi. Nè sfugge che il buon esito di questa imponente operazione potrebbe inoltre aprire nuove e feconde piste di collaborazione tra la Chiesa e i competenti organi ministeriali.





Arti visive e Attività museali

Numerose le iniziative a favore di musei e gli allestimenti di mostre.

Progetto annuale

Mostra “Verdi da Oberto a Falstaff”

Associazione Verdi tra noi

Piacenza

Anno 2007 € 25.000,00

Per la prima volta, una mostra sui libretti e sugli spartiti delle prime rappresentazioni delle opere di Verdi è stata a disposizione di appassionati ma anche di semplici curiosi. Immagini, lettere autografe, documenti inediti, numerosi reportage e recensioni sui vari giornali dell'epoca e periodici fino alla fine del secolo: un evento di alto valore filologico e di profonda suggestione è stato promosso dall'Associazione “Verdi tra noi” e allestito presso la sede della Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Per dare la dimensione storica della comunicazione dell'epoca sono state scelte immagini, ritratti fotografici e lettere autografe di Verdi, qualche oggetto “devozionale” di gusto popolare, attestante l'universalità della figura di Verdi.

Nella Mostra hanno trovato adeguato spazio le riproduzioni fotografiche dei documenti originali inediti degli archivi parrocchiale e comunale di Villanova riguardanti le numerose famiglie Verdi residenti a Sant'Agata dalla fine del secolo XVI alla metà del XIX, con particolare riguardo alla linea genealogica del compositore. Inoltre, è stata studiata la residenza di Villa Sant'Agata da lui abitata a partire dal 1851, evidenziando per la prima volta sia alcuni dati catastali significativi sia gli ospiti di Verdi in rapporto alla composizione delle opere.

Progetto annuale

Mostra “Da Pellizza a Carrà.

Artisti e paesaggio in Lomellina”

Comune di Vigevano

Anno 2007 € 15.000,00

Ottanta tra dipinti e sculture esposte nelle scuderie ducali del Castello, hanno consentito di cogliere il “genius loci” di un territorio grazie al confronto tra i maestri che hanno lasciato testimonianza del loro passaggio in terra di Lomellina (Pellizza, Fontanesi, Carrà, Casorati, Boldini) e gli artisti locali che con loro intrecciarono rapporti fruttuosi e significativi. La mostra “Da Pellizza a Carrà”, promossa dal Comune di Vigevano in collaborazione con la Fondazione di Piacenza e Vigevano isvoltasi nell'autunno 2007 al Castello di Vigevano, ha messo in luce il fecondo legame e i sodalizi artistici dei pittori locali con i grandi protagonisti dell'arte italiana di fine Ottocento e primo trentennio del XX secolo. Il percorso espositivo, curato da un comitato scientifico composto da Marilisa Di Giovanni, Anna Ranzi, Paolo Campiglio, Chiara Gatti e Alberto Ghinzani, ha raccolto oltre settanta opere tra dipinti e sculture che hanno ricostruito un ambiente culturale in gran parte inedito, nel quale sono stati posti a confronto i maestri (Pellizza da Volpedo, Pompeo Mariani, Angelo Morbelli, Antonio Fontanesi, Giovanni Boldini, Carlo Carrà, Aldo Carpi, Achille Funi, Felice Casorati, Giuseppe Amisani, Felice Bialetti) che hanno lasciato testimonianza del loro passaggio in Lomellina, e gli artisti locali (Ambrogio Raffaele, Luigi Bocca, Mario Ornati, Silvio Santagostino), che con quelli intrecciarono fruttuosi e significativi rapporti.



La Mostra “Verdi da Oberto a Falstaff”, allestita presso la sede della Fondazione di Piacenza e Vigevano

**Mostra “Il visibile racconto del mondo”
Biblioteca Passerini Landi di Piacenza
Anno 2007 € 10.000,00**

Si è svolta nella primavera 2008 la mostra “Il visibile racconto del mondo. Atlanti e libri di viaggio della Biblioteca Passerini-Landi”. L’esposizione alla Biblioteca Comunale di Piacenza è stata l’occasione per far conoscere il ricco patrimonio del Fondo Antico. Il valore degli Atlanti, che le carte riuniscono in formato costante e con univoche strategie di comunicazione, va ben oltre l’interpretazione geografica che documenta. La carta accresce la conoscenza sulla società e sul periodo storico che l’ha prodotta, al pari del quadro, del monumento scultoreo o architettonico, del trattato d’anatomia o di botanica, già inseriti nei percorsi di studio degli anni scorsi. La carta geografica a stampa a partire dal Rinascimento prende forma e produce esiti visivi sempre più ricchi di informazioni. Quel mondo sempre diverso che racconta può essere interpretato dal punto di vista politico, sociale, economico, iconografico, iconologico.

Editoria e altri mezzi di comunicazione

Studi, Ricerche e Guide

- *Al servizio dello Stato e della Chiesa: tra rivoluzione e restaurazione*, Atti del convegno
- *Andrea Palladio - I commentari di Giulio Cesare*, Collezione Rinaldi-Tonello, catalogo della mostra
- *Archivum Bobiense n. 29/2007*, Rivista degli Archivi Storici Bobbiensi
- *Costituzione e domande di Cittadinanza*, atti del corso di formazione ISREC-CIDIS, a cura di Fabrizio Achilli, Carla Antonini, Angelo Melfa, Maura Righi, Lucia Rocchi, Giancarlo Schinardi
- *Da Goldrake a Harry Potter - I giovani e i gruppi giovanili nella Piacenza del 2000*, a cura di Andrea Morlacchini e Manuel Sartori
- *Da Pellizza a Carrà. Artisti e paesaggio in Lomellina*, catalogo della mostra a Vigevano
- *De Gestis Francisci Sfortiae - Sforziade* a cura di Giorgio Fiori
- *Dodicimilacinquecento giorni di TeatroGiocoVita*
- *Il mestiere d'Archeologo*, a cura di AnnaMaria Carini e Micaela Bertuzzi
- *Il silenzio tra noi leggero. Lalla Romano. In pittura, scrittura, fotografia* a cura di Antonio Ria, I Quaderni della Ricci Oddi
- *Il visibile racconto del mondo: atlanti e libri di viaggio della Biblioteca Passerini Landi*, catalogo della mostra alla Biblioteca Passerini Landi
- *Itinerari della musica contemporanea*, Quaderni del liceo artistico Bruno Cassinari di Piacenza a cura di Carlo Migliaccio, Roberto Favaro, Carlo Alessandro Landini
- *La città vulnerabile, La fragilità, il disagio e i servizi sociali in provincia di Piacenza*, a cura di Provincia di Piacenza-Osservatorio delle politiche sociali; Università Cattolica-Laboratorio di Economia Locale; Caritas Diocesana di Piacenza-Bobbio
- *L'eroismo dei sacerdoti diocesani nella lotta di liberazione* - Università Cattolica di Piacenza, atti dal convegno a cura dell'Associazione partigiani cristiani
- *Ore Piccole*, Rivista di letteratura e arte, anno II n. 7
- *Palazzo Ghizzoni Nasalli*, Premio "Piero Gazzola" 2007 per il restauro dei Palazzi Piacentini: a cura di FAI, Associazione Dimore Storiche Italiane, Associazione Palazzi Storici, Fondazione e Banca di Piacenza
- *Passaggio a Piacenza*, Vol. I – II a cura di Eugenio Gazzola e Stefano Pareti
- *Piacenza Capitale dell'energia. Una storia lunga diversi secoli*
- *Piacenza e la sua provincia*, guida turistica a cura di Leonardo Cafferini
- *Scrivere l'arte*, I quaderni della Ricci Oddi
- *Scultura lignea a Vigevano e in Lomellina sec. XV - XVIII*, Società Storica Vigevanese
- *Storia della Diocesi, Medioevo ed Età contemporanea*, ed. Morcelliana
- *Studi in onore di Alberto Spigaroli*, Biblioteca storica piacentina n. 22, 2008
- *Testimoni del tempo* Volume V, Atti degli incontri in Auditorium
- *Verdi da Oberto a Falstaff*, catalogo della mostra a cura di Stefano Pronti
- *Vigevano: la città, la campagna, il fiume*, catalogo della mostra

Realizzazione di Cd e DVD

- *I meandri della terra. La porta verso il mare. Tra guadi, castelli e antiche pievi* DVD a cura dell'Associazione per lo sviluppo compatibile delle Alti Valli piacentine, 2008
- *Omaggio a Egidio Carella* 3 DVD a cura della Società Filodrammatica Piacentina. Commedie "Oh... che ratassâda", "Toot l'ônôr addio baracca", "Val miga còrr", 2008

Educazione, Istruzione e Formazione

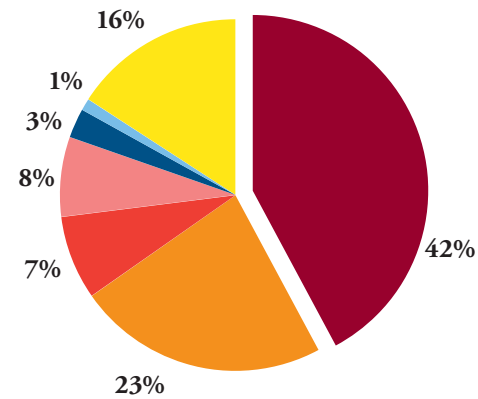
Educazione, Istruzione e Formazione

Investire nell'istruzione significa investire nella crescita del territorio. La Fondazione sostiene a Piacenza e Vigevano le attività degli istituti scolastici di ogni ordine e grado. Gli interventi, realizzati e in cantiere, contemplano sia le attività educative svolte dalle scuole materne sia la formazione offerta dalla scuola dell'obbligo, fino agli studi universitari e post-universitari. Una vasta tipologia di interventi che ha riguardato, in taluni casi, anche la riqualificazione e l'ampliamento delle strutture scolastiche, così come nuovi percorsi formativi e iniziative per stimolare i giovani alla fruizione, in generale, della cultura.

Fiore all'occhiello dell'attività svolta nel settore dell'istruzione è il sostegno teso a potenziare l'offerta universitaria.

Uno sforzo consistente, che ha consentito di raggiungere risultati importanti a fianco dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di portare a Piacenza, con percorsi formativi ad hoc, una sede del Politecnico di Milano.

L'articolazione interna del settore evidenzia come il comparto dell'istruzione superiore (che comprende la formazione universitaria, para-universitaria nonché le specializzazioni post laurea) sia al primo posto per importi erogati. Con stanziamenti pari a 736.500,00 euro riveste quasi la metà delle risorse a disposizione in questa area di intervento.



42%	736.500,00 €	Istruzione superiore universitaria e postuniversitaria
23%	404.034,52 €	Adeguamento strutture universitarie e scolastiche
16%	276.691,00 €	Altri interventi
8%	135.000,00 €	Iniziative formative
7%	128.500,00 €	Progetti specifici e programmi di studio
3%	47.333,33 €	Pubblicazioni
1%	19.000,00 €	Biblioteche ed archivi
	1.747.058,85 €	TOTALE

L'Università Cattolica di Piacenza



Istruzione superiore Universitaria e Post Universitaria

Progetto pluriennale in corso
Università Cattolica
Dottorato per il Sistema Agroalimentare
Piacenza
(Totale progetto € 1.276.000,00)
Anno 2006 € 319.000,00
Anno 2007 € 319.000,00
Anno 2008 € 319.000,00
Anno 2009 € 319.000,00

La Scuola è promossa dalla Facoltà di Agraria, Economia e Giurisprudenza dell'Università Cattolica di Piacenza nella convinzione che la complessità dell'attuale sistema agroalimentare richiede che gli aspetti economici e giuridici siano imprescindibili da quelli scientifici-produttivi. Coordinata dal Preside della facoltà di Agraria Gianfranco Piva, va intesa non solo come terzo livello di formazione universitaria postgraduate, ma anche come luogo di concentrazione e di elaborazione di conoscenze, scambio di informazioni, promozione di idee innovative. Ne sono tratti salienti l'interdisciplinarietà della formazione, l'internazionalizzazione (con riferimento agli accessi, alla docenza, all'obbligatorietà di un periodo di studio all'estero di almeno sei mesi estendibile sino a diciotto) e la disponibilità di consolidati rapporti di collaborazione istituzionale con università e centri di ricerca internazionali. Principali filoni di ricerca sono: qualità e sicurezza degli alimenti; biotecnologie molecolari; tecnologie degli alimenti; chimica agraria ed ambientale; produzioni animali sostenibili; produzioni vegetali sostenibili; economia e management; disciplina del sistema agro-alimentare, tutela della sicurezza ed efficienza del mercato, sistema della responsabilità e delle sanzioni.

La Scuola si rivolge a giovani in possesso di una laurea in discipline scientifiche, in economia o giurisprudenza.

L'attività formativa intende creare esperti in grado di operare nei vari settori scientifici e lavorativi, con articolate capacità di analisi e di interpretazione degli eventi, e che sappiano coniugare gli aspetti tecnici ed economici con quelli normativi. Figure professionali destinate ad alti livelli della ricerca, organismi internazionali e al sistema dirigenziale e gestionale delle imprese e degli enti nazionali e locali. La didattica è in parte orientata ad una formazione comune per i vari indirizzi, ed in parte ad una formazione specifica. La prima ha come obiettivo soprattutto la formazione di conoscenze sui principi della metodologia della ricerca e su aspetti etici, oltre che su approfondimento dell'inglese scientifico specifico e di alcuni strumenti/mezzi metodologici. Questo tipo di formazione viene svolto nel primo anno. Il secondo è dedicato a stage all'estero e all'avvio del lavoro di ricerca, il terzo alla preparazione della tesi.

Progetti pluriennali in corso
Politecnico
Centro Sviluppo del Polo di Piacenza
Sviluppo programmi di studio
(Totale progetto € 1.500.000,00)
Anno 2006 € 300.000,00
Anno 2007 € 300.000,00
Anno 2008 € 300.000,00
Anno 2009 € 300.000,00
Anno 2010 € 300.000,00

Facoltà di Architettura
Borse di studio
(Totale progetto euro 35.000,00)
Anno 2007 € 17.500,00
Anno 2008 € 17.500,00

Progetti annuali ricorrenti
Facoltà di Economia
Università Cattolica Piacenza
Sviluppo programmi di studio
Anno 2007 € 50.000,00
Borse di studio
Anno 2007 € 50.000,00

Dall'autunno 1997 il Politecnico piacentino ha mosso i primi passi con l'avvio del primo anno accademico. La Fondazione è tra i principali sostenitori della sua presenza a Piacenza, nell'ottica di incrementare l'offerta formativa universitaria del territorio. Ne è un esempio la convenzione stipulata nel marzo 2006 tra la Fondazione e i vertici dell'ateneo, che prevede un contributo finanziario di 1,5 milioni di euro (su base quinquennale) a sostegno dei progetti didattici. Il Politecnico con una cifra di pari importo ha cofinanziato sei posti di ricercatore a Piacenza. Gli obiettivi di questo sodalizio sono diretti a rafforzare la presenza locale di un ateneo funzionale al territorio che lo ospita, che svolge un ruolo primario per la ricerca, con i corsi di Meccanica, Ingegneria ed Architettura ambientale.

Sotto il profilo didattico, il Politecnico ha inserito il IV e V anno di Architettura, laurea che, come poche altre, ha il riconoscimento della C.E. Il Politecnico sta crescendo anche internazionalmente: sono infatti una ventina gli stranieri che studiano a Piacenza. La Fondazione ha inoltre sottoscritto, per l'anno scolastico 2007/2008, sette borse di studio (euro 35.000) delle dieci bandite al fine di promuovere il Corso di Laurea Magistrale in Architettura all'estero. I due corsi di Architettura si integrano ponendo l'accento sulla progettazione attenta all'ambiente e, per l'area magistrale, su opere di grande impatto come stazioni, centri commerciali, infrastrutture varie e ferroviarie. Grande qualità nei corsi e anche negli spazi: recuperati i locali dell'ex Macello di via Scalabrini dove piccoli atelier sostituiscono le aule didattiche.

La facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Piacenza ha individuato sin dal 2003 le sue linee strategiche concentrandosi su tre obiettivi specifici: internazionalizzazione dei percorsi didattici e di ricerca con l'avvio definitivo del programma Double Degree; potenziamento dei percorsi di didattica e ricerca nell'ambito dei temi di sviluppo locale in una visione europea; rafforzamento dell'alta formazione, in particolare attraverso l'attivazione di un dottorato di ricerca in metodi quantitativi per la politica economica e della ricerca applicata.

Questa strategia ha un immediato impatto territoriale perchè permette di inserire il territorio piacentino all'interno di reti di didattica e di ricerca di livello internazionale, favorendo anche l'interazione tra sistemi locali di impresa e sistemi di governance territoriale diversi. I programmi in oggetto sono da considerarsi come un insieme didattico e ricerca e sono finalizzati a realizzare gli obiettivi principali della Facoltà, ovvero la formazione di studenti e ricercatori e la produzione scientifica. Questi progetti sono centrali all'attività della Facoltà di Economia, ma necessitano di un supporto finanziario che la Fondazione eroga ad esclusivo vantaggio di studenti e ricercatori mediante apposite borse di studio.

Il Master Universitario in Marketing territoriale (MUMAT)

Avviato nell'anno accademico 2002/2003, ha lo scopo di erogare una formazione specializzata e professionalizzante su temi legati alle politiche di promozione dello sviluppo in ambito territoriale locale. Fornisce una preparazione multidisciplinare basata su materie economiche, quantitative, giuridiche e sociologiche e una specializzazione specifica per "ambiti di politiche pubbliche". Le attività didattiche del Master in Marketing territoriale utilizzano l'area compresa tra Piacenza e Cremona come ambito di riferimento per lo svolgimento dei laboratori professionalizzanti.

Il Master ha una forte dimensione nazionale ed europea grazie alla rete di rapporti



La sede del Politecnico di Piacenza

instaurati con università, agenzie di sviluppo ed enti di varia natura che diventeranno partner operativi per il progetto formativo.

Il Master Mumat è connotato da una dimensione internazionale grazie anche all'apertura a studenti stranieri. Hanno frequentato i corsi, in questi anni, giovani provenienti da Romania, Moldavia, Brasile e Russia. Gli studenti partecipano inoltre a seminari sulle politiche europee a Bruxelles organizzati annualmente dai partner di Euroideas e Eurada. Infine, il Master Mumat ha attivato la Piattaforma europea per lo sviluppo regionale e locale sostenibile che sviluppa attività formative integrate con altre realtà universitarie dalla vecchia e dalla nuova Europa. Il Master Mumat ed i Centri di ricerca ad esso collegati hanno attivato collaborazioni con le istituzioni e le imprese piacentine, ma anche con le province limitrofe.

Tra le attività su base locale che si possono ricondurre al Master si ricordano: piano di marketing territoriale di Piacenza per le istituzioni che partecipano al Piano strategico (2003); progetto Riva del Po promosso dall'Autorità di Bacino del Po e che coinvolge amministrazioni locali rivierasche ivi comprese Piacenza e comuni piacentini e mirato alla valorizzazione turistica della navigazione fluviale (anno 2004/2005); piano di sviluppo turistico di Piacenza per la Camera di Commercio (anno 2003); linea di marketing territoriale per l'Appennino Piacentino per conto di Soprip (anno 2003); analisi per la costituzione di nuove aree industriali o per riconversione di aree esistenti (comuni di Fiorenzuola e Sarmato, anno 2004); linee di marketing territoriale per l'area delle Terre Traverse sfociato in un progetto Interreg approvato dalla UE; analisi dei settori industriali rilevanti della provincia di Piacenza per il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale: meccatronica, logistica e alimentare (anno 2004); attrazione di investimenti per la provincia di Piacenza in settori innovativi, la politica per le aree industriali, comunicazione e siti internet per l'attrazione di investimenti, lo sviluppo di servizi pubblici intercomunali in Valtidone, il project financing applicato allo sviluppo locale (tutti anno 2006).

€ 25.000,00 anno 2007

Il Doppio Diploma in Management Internazionale (D-DINT)

È il programma internazionale di scambio previsto nell'ambito del corso di laurea in Economia Aziendale - percorso in Management Internazionale - attivato presso la sede di Piacenza dell'Università Cattolica.

Il D-DINT, della durata di quattro anni, offre agli studenti la possibilità di trascorrere i primi due anni di studio presso la sede di Piacenza ed i successivi due presso una delle prestigiose università partner del programma in Europa (Francia, Germania, Gran Bretagna), negli Stati Uniti o in Messico. Al termine del percorso agli studenti vengono conferiti tre titoli di studio: 1. Laurea di primo livello in Economia Aziendale (orientamento in Management Internazionale) dall'Università Cattolica di Piacenza; 2. Master di primo livello in Management Internazionale dall'Università Cattolica di Piacenza; 3. Titolo di studio universitario locale dal partner estero (Francia, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Messico).

Nel suo complesso, il percorso in Management Internazionale intende sviluppare quei saperi e quelle competenze riconosciuti nel management internazionale come più spiccatamente professionalizzanti nelle aree del marketing, della finanza, della strategia aziendale, della produzione e della gestione cross-culturale del personale.

€ 25.000,00 anno 2007

Il Dottorato di Ricerca in Modelli quantitativi per la politica economica

Si propone di approfondire tutte quelle metodologie di ausilio per la definizione di strategie di politica economica, sia a livello macroeconomico che microeconomico. Pur avendo una forte specializzazione verso l'uso delle metodologie quantitative, il programma di Dottorato intende fornire ai partecipanti una solida base economica, con particolare riguardo agli aspetti di policy.

L'obiettivo è valorizzare lo studio di modelli che siano in grado di rappresentare una solida base per possibili decisioni di politica economica ai diversi livelli di analisi: internazionale, nazionale, regionale, locale e settoriale. Il programma di dottorato vuole anche rappresentare una occasione per stimolare il dibattito sulle politiche economiche più rilevanti nell'ambito degli scenari internazionali. In questo quadro si intensificheranno i rapporti con Università e centri di ricerca stranieri.

€ 15.000,00 anno 2007

L'Osservatorio Economico Provinciale

Si propone di fornire agli operatori economici ed istituzionali un quadro informativo-conoscitivo sulle tendenze del sistema socio-economico locale, a partire dall'analisi della competitività dei settori e delle principali aziende locali.

L'Osservatorio intende fornire una risposta adeguata alla crescente esigenza, sempre maggiore negli ultimi anni, di disporre di dati aggiornati e tempestivi sulle dinamiche settoriali ed aziendali e sul quadro competitivo di riferimento.

La finalità del lavoro è dunque soddisfare questa domanda informativa, definendo il posizionamento competitivo dei settori e delle imprese leader in termini di struttura e dinamica occupazionale, performance economiche e finanziarie, rapporti con i mercati di sbocco nazionali ed esteri. L'obiettivo è di attivare un osservatorio permanente dell'economia locale che realizzi un monitoraggio delle dinamiche economiche e finanziarie dei settori e delle aziende leader, nonché specifici approfondimenti annuali su fenomeni decisivi per lo sviluppo locale quali la natalità di impresa, le localizzazioni di aziende esterne all'area, l'internazionalizzazione, le dinamiche di singoli settori economici, etc.

L'ottica di analisi dell'Osservatorio è quella di costruire il posizionamento competitivo del sistema Piacenza sia nel contesto nazionale che in quello internazionale, misurando i punti di forza e debolezza dell'area rispetto ai principali competitor territoriali, non solo italiani. L'Osservatorio si pone come centro di ricerca e interfaccia dei vari uffici/centri studi che lavorano sul territorio provinciale e producono informazioni e studi sullo sviluppo locale.

Il secondo anno di lavoro dell'Osservatorio (nel 2006) si è incentrato sull'elaborazione di un modello di analisi del posizionamento competitivo del sistema piacentino (detto modello ESA, acronimo di economia, società, ambiente), incrociando i dati della dimensione economica (imprese, addetti, mercato del lavoro, sistema del credito, natalità imprenditoriale, innovazione, internazionalizzazione, etc.) con variabili legate alle altre due dimensioni della competitività e dello sviluppo sostenibile, vale a dire la società (demografia, capitale umano, cultura, sanità, investimenti sociali pubblici, etc.) e l'ambiente (patrimonio naturale, inquinamento, certificazioni ambientali, etc.).

€ 35.000,00 anno 2007



Adeguamento strutture

Progetto pluriennale concluso

Collegio San Vincenzo

Piacenza

(Totale progetto € 1.626.839,25)

Anno 2004 € 325.367,85

Anno 2005 € 650.735,70

Anno 2006 € 325.367,85

Anno 2007 € 325.367,85

Progetti pluriennali in corso

Conservatorio di musica Nicolini

Piacenza

(Totale progetto € 150.000,00)

Anno 2006 € 36.666,67

Anno 2007 € 56.666,67

Anno 2008 € 56.666,67

L'intervento strutturale di restauro di un'ala dell'ex collegio San Vincenzo, destinata ad ospitare le classi della scuola media del Conservatorio Nicolini, si è concluso nel dicembre 2006. Nel gennaio 2007 l'inaugurazione ufficiale ha tolto i veli alla nuova struttura, parte di un complesso architettonico particolarmente rilevante che si sviluppa tra via Scalabrini, via San Vincenzo e via Gaspare Landi e che fino al 1972 - anno della chiusura e dell'abbandono - aveva ospitato l'insegnamento delle scuole cristiane.

L'intervento di ristrutturazione era partito nel 2005. La scuola media "Nicolini" ha a disposizione 1650 metri quadrati, distribuiti su tre piani, per gli oltre 140 studenti delle sei classi, cui fino ad allora mancava una sede propria.

Complessivamente l'immobile, che è di proprietà comunale, ospita sei aule, per i due corsi attivati dalla media Nicolini, tre laboratori (da utilizzare anche per le lezioni di solfeggio), gli uffici amministrativi, l'aula insegnanti ed i servizi.

Dopo circa diciotto anni di ospitalità nella struttura degli Ospizi Civili l'attività scolastica del Conservatorio è ora in una struttura ad hoc funzionale alle diverse attività. Di fatto le classi delle medie del Conservatorio sono andate ad occupare una porzione del collegio San Vincenzo costruita nel 1911, il cui fronte su via San Vincenzo si estende per una cinquantina di metri, arrivando quasi all'incrocio con via Gaspare Landi. Il lavoro di riqualificazione è iniziato nel luglio 2005 e l'obiettivo è stato di mantenere tutte le sue funzioni storiche, realizzando un'imponente opera di consolidamento che ha coinvolto le parti che erano state ridotte, dal tempo e dall'abbandono, alla progressiva inagibilità.

La Fondazione, da sempre sostenitrice delle attività del Conservatorio sia per quanto concerne la didattica che come centro motore di un'intensa attività artistica a favore del territorio, ha raccolto la richiesta del "Nicolini" di dotare la sala concerti di strutture permanenti e tecnologicamente adeguate all'evoluzione dei nuovi linguaggi musicali. Le nuove attrezzature vanno a beneficio dei 630 allievi e degli 80 docenti per la loro formazione musicale e consentono al pubblico di poter fruire di una sala concerti tecnologicamente adeguata alle molte tipologie di eventi artistici che il Conservatorio ospita.

Iniziative formative

Progetto proprio e annuale ricorrente

Teatro Gioco Vita

“In-formazione teatrale”

(Totale progetto € 130.000,00)

Anno 2007 € 65.000,00 (Educazione)

Anno 2007 € 65.000,00 (Famiglia)

Teatro Gioco Vita dal 1971 è attivo nella produzione, promozione e ricerca teatrale per i ragazzi e i giovani. In continuità con quanto realizzato nel 2006 e nel 2007, il programma di “In-Formazione Teatrale” per l’anno 2008 presenta un progetto complessivo che coinvolge il pubblico non solo come spettatore ma come protagonista. Laboratori, incontri, lezioni, performance, conferenze insieme ad artisti e formatori per un teatro non solo da vedere ma anche da conoscere, approfondire e sperimentare.

La Fondazione è unico ente patrocinatore e co-ideatore del progetto. Vengono proposti quattro diversi percorsi: incontri su teatro danza e cinema per tutte le fasce e tipologie di pubblico, dai ragazzi fino agli adulti; teatro per le famiglie “A teatro con mamma e papà” per avvicinare i bambini insieme ai genitori e ai nonni all’esperienza del teatro ed educarli ai linguaggi teatrali; giovani artisti delle scuole di teatro, laboratori e azioni teatrali, esperienze di residenza artistica che coinvolgono i giovani, anche con situazioni di disagio; laboratori e percorsi sull’ombra e il teatro d’ombre.

Per il 2008 si prevedono 121 incontri e verranno coinvolti circa 80 esperti e ospiti (artisti, critici, studiosi di teatro, operatori e animatori teatrali, giornalisti)

Progetto annuale

Progetti e programmi di studio specifici

“Farecinema”

Comune di Bobbio

Anno 2007 € 30.000,00

La Fondazione di Piacenza e Vigevano sostiene la formazione di giovani professionisti del cinema e del settore audiovisivo attraverso il laboratorio interdisciplinare di Marco Bellocchio. Il progetto, relativo al triennio 2006/2008, assume la denominazione “Bobbio, Farecinema”, ma è la naturale evoluzione e prosecuzione del triennio precedente 2003/2005 dal titolo “Bobbio, Città d’Europa”. La manifestazione, ideata e diretta personalmente da Marco Bellocchio, si articola in due momenti diversi e complementari: il Bobbio Film Festival e il Laboratorio di tecnica cinematografica. Il 2007 si è caratterizzato per un alto livello qualitativo anche nella partecipazione al Festival (con il relativo premio “Gobbo d’Oro”, che è andato al film “L’aria salata”, opera prima di Alessandro Angelici), che ha registrato un’affluenza di circa ottomila spettatori.

Il Laboratorio si svolge in concomitanza con il festival. Ogni anno, dal 1997, venti giovani cineasti provenienti da varie regioni italiane e selezionati tra un’ottantina di aspiranti frequentano questo corso di cinema unico nel suo genere. C’è un bando di concorso e la selezione si basa anche su piccoli lavori fatti in precedenza dai giovani filmmaker. Il programma, infatti, prevede la realizzazione di un cortometraggio che permette di percorrere, nell’arco di due settimane, tutte le diverse fasi creative di una produzione cinematografica: ideazione, sceneggiatura, regia, scenografia, recitazione, riprese, sonorizzazione e montaggio. Durante il laboratorio la presenza di Bellocchio è costante e lo affiancano di volta in volta i diversi collaboratori, tra cui molti grandi professionisti, che curano i settori specifici quali la sceneggiatura, la fotografia, il sonoro in presa diretta, il montaggio e le musiche.

Progetto annuale

Società Filodrammatica Piacentina

Piacenza

Anno 2007 € 21.200,00

La Società Filodrammatica Piacentina prosegue nel potenziamento dei propri programmi didattici, di ricerca e approfondimento in campo teatrale rivolti alla formazione dei giovani delle scuole superiori e degli adulti. Registi e docenti teatrali hanno accettato con entusiasmo di collaborare con la Filo per condividere con gli allievi i segreti dell’arte teatrale. Laboratori, corsi annuali, stage frequentati da moltissimi piacentini appassionati di teatro, si sono intensificati in questi anni ponendo la Società Filodrammatica Piacentina tra i protagonisti nella didattica e nell’attività di produzione di spettacoli.

Progetto annuale

Direz. Didattica 1° Circolo

Scuole Primarie Statali "V. Ramella" e

"A. Negri" di Piccolini - Vigevano

Anno 2007 € 15.000,00

L'intento era aggiornare le postazioni multimediali ormai divenute obsolete, rendere più funzionali i laboratori multimediali delle scuole primarie Ramella e Negri e ampliare il numero di utenti che possono utilizzare contemporaneamente le attrezzature informatiche (20/25 alunni). Il progetto, finanziato dalla Fondazione, è inserito nell'offerta formativa dell'Istituto per potersi integrare in modo coerente con obiettivi, metodi e argomenti programmati.

L'obiettivo è connotare di una dimensione ludica attività normalmente noiose per gli alunni (ad esempio, l'ortografia o le tabelline) e dare un significativo contributo alla didattica delle altre discipline sia sul piano metodologico che strumentale.

Dal punto di vista educativo, l'utilizzo di strumenti multimediali e informatici può contribuire a migliorare i rapporti interpersonali, per l'implicita necessità di collaborare con gli altri; nel campo cognitivo può favorire l'ampliamento delle conoscenze, il miglioramento delle capacità di osservazione, memorizzazione, confronto, la comprensione e l'uso della lingua scritta, le capacità logiche, espressive e creative.



I giovanissimi partecipanti ad un laboratorio di "In-formazione teatrale"



Il Nicolini Sound 95 Gospel Choir in concerto in Auditorium

Progetti specifici e programmi di studio

Progetto annuale

Cooperativa sociale Kore onlus

Vigevano

Anno 2007 € 30.000,00

Il progetto vuole essere un viaggio interattivo e interdisciplinare per far conoscere ai bambini ed ai preadolescenti il fascino e l'importanza di altre culture, per aiutarli a diventare cittadini del mondo ed imparare ad avere a cuore il destino di tutti gli uomini. Strumenti adottati sono la pedagogia interculturale e la didattica ludica. Il progetto si sviluppa in due percorsi: "A scuola con i popoli del mondo" per la scuola primaria classi 4° e 5° (960 alunni, anno scolastico 2007/2008), quattro laboratori dedicati alla scoperta della diversità e dell'altro, per imparare sin da piccoli a vivere il gusto del confronto vero, sereno e senza conflitti; "Una terra a colori: cammino tra identità e multiculturalità" per la scuola primaria di secondo grado (tutte le classi, 1.414 alunni, anno scolastico 2008/2009), un ciclo di cinque incontri-laboratorio in cui i ragazzi preadolescenti sono accompagnati al riconoscimento della diversità come ricchezza e non come limite ma anche ad analizzare i primi elementi economici, sociali e culturali del fenomeno migratorio.

Gli incontri ed i laboratori sono tenuti da esperti (psicologi, psicopedagoga, educatori) della cooperativa sociale Kore onlus ed i contenuti sono rigorosamente adeguati alla realtà territoriale, all'ordine e al grado di scuola.

Progetto pluriennale in corso

Nicolini Sound 95 Gospel Choir

Piacenza

Totale progetto € 25.000,00

Il Nicolini Sound 95 Gospel Choir, costituito nel 2006, è il primo coro gospel di un conservatorio italiano, il "Nicolini" di Piacenza. È alla base di un progetto didattico che ha il sostegno della Fondazione: un corso quinquennale di canto gospel che non ha eguali in Italia. L'obiettivo principale del corso di studi è "formalizzare", al termine dei cinque anni di percorso formativo, una cattedra di insegnamento corale gospel all'interno dei corsi scolastici accademici dei conservatori musicali. Il progetto punta a coinvolgere istituzioni, associazioni ed enti promuovendo eventi culturali benefici (il Coro Gospel dall'ottobre 2006 si fregia del patrocinio dell'Unicef: gli spettacoli servono a raccogliere fondi per le tante iniziative della sezione Piacenza a favore dei bambini di tutto il mondo) e, con essi, la fruizione di questo genere musicale.

L'attività formativa legata al Coro Gospel è partita nel 2006 e si concluderà nel 2011. Le lezioni si tengono settimanalmente presso il Conservatorio, sotto la direzione del maestro Marcello Valentini, docente di Teoria e Solfeggio presso il Conservatorio Nicolini. Il percorso formativo prevede l'esecuzione di un programma e di un repertorio scenico che punta a far acquisire ai partecipanti, di anno in anno, un livello superiore di competenza e professionalità.

Progetto annuale

Parrocchia Beata Vergine Addolorata

Vigevano

Progetto: "Un futuro per i ragazzi"

Anno 2007 € 25.000,00

Il progetto ha lo scopo di costituire spazi per accogliere giovani disagiati e coinvolgerli in attività sportive e ludiche e di relazionarsi e confrontarsi in maniera costruttiva. Obiettivi dell'iniziativa sono infatti la formazione e l'integrazione, da attuarsi attraverso l'accoglienza, il gioco e lo sport, l'ascolto e gli incontri. Le finalità educative proprie di una parrocchia rispondono così anche alle esigenze del territorio, che vede con inquietudine l'espandersi di problematiche sociali preoccupanti, dal consumo di stupefacenti al bullismo. Il progetto costituisce anche una preziosa forma di sussidiarietà per le altre agenzie educative e gli interventi istituzionali.

Progetto annuale
IAL Cisl
“Nuovi passi” Prevenzione al bullismo
Piacenza e provincia
Anno 2007 € 20.000,00

“Nuovi passi” è il titolo del progetto di prevenzione contro il bullismo e l’aggressività che ha preso il via all’Istituto comprensivo di Fiorenzuola, il più grande dell’intera provincia con i suoi 1300 studenti dai 3 ai 14 anni, rivolto a insegnanti, studenti e genitori. Il corso coinvolge oltre 30 insegnanti e 150 studenti (altrettanti tenuti sotto osservazione). Curato dallo Ial, l’ente di formazione della Cisl, il progetto è frutto dell’esperienza diretta realizzata a contatto con minori e insegnanti di diverse realtà scolastiche dell’Emilia Romagna e di altre regioni italiane.

Poichè il fenomeno del bullismo risulta fortemente ancorato al clima e alle dinamiche interne alla classe, diventa rilevante intervenire cercando di attivare le risorse positive del gruppo, ma anche di tutto il sistema-scuola (dirigenza, docenti, famiglie e personale non docente). Il progetto è strutturato in diversi filoni di intervento: corsi per alunni delle scuole primarie e secondarie, corsi per docenti, corsi per genitori, corsi per personale non docente, incontri di counselling individuale per alunni, genitori e docenti. E ancora, serate di sensibilizzazione dell’opinione pubblica e divulgazione di materiale informativo a tutti gli studenti e alle loro famiglie, che intervengono su diversi livelli: il singolo, il gruppo classe, la comunità scolastica e la comunità locale. Le iniziative di “Primi Passi” sono articolate nell’arco di due anni. Il progetto ha preso avvio nel settembre 2007.

Progetto annuale
Associazione La Barriera di Vigevano
“Cinema in città”
Anno 2007 € 20.000,00

Il progetto “Cinema in città” è al suo secondo anno di attività. L’Associazione culturale La Barriera offre una vera e propria stagione cinematografica alla cittadinanza di Vigevano. L’arte cinematografica viene utilizzata come percorso culturale di incontro – confronto tra le generazioni e le etnie del territorio, come strumento educativo al servizio delle scuole e di approfondimento per le diverse organizzazioni di volontariato oltre a garantire proposte valide per l’utilizzo del proprio tempo libero per ragazzi, famiglie e anziani. L’obiettivo che si vuole raggiungere negli anni futuri è di consolidare una struttura organizzativa autosufficiente economicamente e gestionalmente. A Vigevano non vi sono altre sale e questa è l’unica proposta cinematografica.

Progetto annuale
Comune di Ferriere
“Festival internazionale dei giovani della Casa montagna Valnure”
Anno 2007 € 20.000,00

Il “Festival internazionale dei giovani della Casa montagna Valnure” di Ferriere è giunto alla sua sesta edizione. Durante la stagione estiva circa 3.000 giovani, provenienti dalle scuole d’arte di tutto il mondo, utilizzano le loro competenze oltre che per la promozione turistica del territorio anche per uno scopo sociale: combattere l’isolamento della popolazione anziana del territorio montano. L’obiettivo del progetto è infatti di realizzare spettacoli itineranti di frazione in frazione. Ogni anno i giovani hanno la possibilità di mostrare la preziosità dello scambio di esperienze, di vedere culture diverse e di comprendersi l’uno con l’altro. Il campus non è solo un luogo di vacanza, ma anche una scuola di dialogo interculturale e di autodeterminazione delle future generazioni.

Premio Letterario “Città di Vigevano”
e Rassegna Letteraria
Anno 2007 € 10.000,00

Il Premio e la Rassegna Letteraria “Città di Vigevano” propongono, dal 2004, iniziative unificate attorno ad un tema che varia di anno in anno. L’edizione 2007 è stata contraddistinta dal concetto di “viaggio”, inteso sia come spostamento che come tensione di conoscenza e di ricerca. La formula del Premio, ormai collaudata, prevede un lavoro che si snoda da gennaio ad ottobre coinvolgendo scuola e mondo del volontariato; la rassegna, con incontri, laboratori e reading, rappresenta l’epilogo dell’intera attività in autunno. Scrittori internazionali partecipano all’iniziativa. Nelle recenti edizioni sono stati premiati Joanne Harris, Jean Cristophe Grangè e Catherine Dunne.

Progetto annuale
Associazione Lanterna Magica
Anno 2007 € 10.500,00

Progetti pluriennali in corso
Storia della Diocesi di Piacenza
(Totale progetto € 100.000,00)
Anno 2006 € 33.333,33
Anno 2007 € 33.333,33
Anno 2008 € 33.333,34

Progetto annuale
Archivio di Stato
Piacenza e provincia
“Storie di casa. Negli archivi storici
delle famiglie piacentine”
Anno 2007 € 11.500,00

“Gli strani casi del Prof. Whippet” è una storia animata per ragazzi creata su misura per i Musei Civici di Palazzo Farnese, ottimo scenario per un percorso ricco di suspense. I personaggi della storia sono interpretati da animatori teatrali e operatori didattici che si avvalgono di particolari oggetti di scena, stenografie e costumi, sfruttando al meglio le potenzialità suggestive degli ambienti di Palazzo.

Protagonista è lo scienziato-archeologo nonché investigatore Mr. John Whippet, inglese d'hoc, dotato di gran fiuto e magici strumenti, grazie ai quali può trasformarsi in segugio. Sotto tali sembianze viaggia nel tempo e nel mondo della fantasia risolvendo misteri con l'aiuto dei bambini. I partecipanti infatti diventano dal primo istante suoi aiutanti e sono coinvolti attivamente nelle indagini del professore.

Pubblicazioni

La *Storia della Diocesi di Piacenza* voluta dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano si inserisce nel contesto dell'ampia diffusione, tipica degli ultimi decenni, di “storie diocesane”. È una visuale nel fare storia, quella della Diocesi, per certi versi di consolidata e remota tradizione (almeno dal Seicento). La *Storia* piacentina si differenzia per l'ampiezza e la ricchissima articolazione dei volumi, rispetto alle “consuetudini” che caratterizzano analoghe iniziative. Inoltre è caratterizzata da un dato del tutto singolare e significativo: è stata preceduta dalla pubblicazione di una *Guida alle fonti*, in due tomi, dedicati l'uno ad Archivi e biblioteche di Piacenza, l'altro ad un Repertorio delle pubblicazioni dal 1870. L'opera editoriale è strutturata in tre volumi, dedicati al Medioevo uscita prevista aprile 2008, all'Età moderna fine anno 2008 e all'Età contemporanea anno 2009.

Biblioteche e archivi

La Fondazione di Piacenza e Vigevano dall'anno 2005 sostiene il recupero e la valorizzazione degli archivi familiari conservati presso l'Archivio di Stato di Piacenza. Sono stati eseguiti interventi sui fondi Anguissola di Vigolzone, Zovanoli, Radini Tedeschi Baldini; nel 2005-2006 sono stati portati a termine quelli sui fondi Malvezzi Petrucci Anguissola Scotti e Scotti Douglas di Fombio e di Sarmato. Per terminare l'opera di ricognizione e schedatura del materiale archivistico appartenente alle famiglie nobili, che sono più di trenta, il finanziamento per l'anno 2007 ha interessato lo studio degli Scotti Douglas, ramo di Vigoleno, e a seguito della recente acquisizione di due nuovi fondi privati si è presentata la necessità di intervenire, per renderli fruibili, sugli archivi Pallastrelli di Celleri e Della Casa.

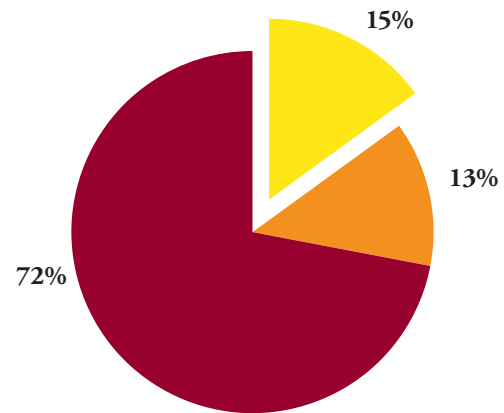
Ricerca Scientifica e Tecnologica

Ricerca Scientifica e Tecnologica

La Fondazione sostiene le attività di ricerca scientifica e tecnologica applicata a diversi ambiti: dalle nuove sfide che attendono il campo medico in termini di diagnosi e cura di varie patologie alla sempre crescente richiesta di specializzazione e innovazione che giunge dai settori produttivi.

Ricerche in grado di innestare un circolo virtuoso che da un lato valorizza risorse e conoscenze locali, dall'altro punta a raggiungere obiettivi significativi per l'intera comunità. In particolare, il sostegno della Fondazione ha contribuito alla creazione di centri d'eccellenza (i laboratori Musp e Leap ne sono un esempio), con l'obiettivo di stimolare partnership in una logica di sistema e partecipare a progetti di valenza internazionale, sviluppando il capitale umano e dando luogo a ricadute positive sia sulla produzione che sulla divulgazione scientifica.

Le attività di ricerca finanziate dalla Fondazione vengono qui suddivise in base ai loro campi di intervento. Alle Ricerche Tecnologiche va oltre il 70% degli investimenti, per la presenza dei consistenti contributi erogati a favore dei Laboratori Musp e Leap (entrambi progetti pluriennali). La parte restante di erogazioni risulta suddivisa, pressochè equamente, tra ricerche svolte in ambito medico o, infine, sociale.



72%	656.666,66 €	Ricerca in campo tecnologico
15%	135.000,00 €	Ricerca in campo medico
13%	118.000,00 €	Ricerca in campo sociale
	909.666,66 €	TOTALE

La Ricerca in campo Tecnologico

La Regione Emilia Romagna dal 2000 ha predisposto un programma per le attività produttive dedicato allo sviluppo degli investimenti delle imprese in innovazione, qualità ed internazionalizzazione. La legge regionale “Promozione di un sistema regionale per la ricerca industriale, l’innovazione e il trasferimento tecnologico” sostiene progetti in tal senso, promuovendo una rete di laboratori di ricerca.

Dal 2005 è attiva la Rete Alta Tecnologia dell’Emilia-Romagna: 57 strutture dedicate alla ricerca industriale, all’innovazione e al trasferimento tecnologico, tra cui 27 Laboratori di Ricerca Industriale, 24 Centri per l’Innovazione e 6 Parchi per l’Innovazione. La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha deciso di finanziare questo nuovo sistema di ricerca industriale e trasferimento tecnologico mobilitando risorse pluriennali in campo tecnologico per due Laboratori di ricerca (LEAP e MUSP) e un Centro per l’innovazione (CITIMAP).

Progetto pluriennale concluso
Consorzio MUSP
(Totale progetto € 1.250.000,00)
Anno 2005 € 416.666,67
Anno 2006 € 416.666,67
Anno 2007 € 416.666,66

Un esempio di integrazione tra istituzioni, imprese e ricerca per far crescere il manifatturiero italiano è il MUSP, il Laboratorio nato a fine 2005 e dedicato allo studio delle macchine utensili e dei sistemi di produzione e le cui finalità sono la ricerca, la formazione e il supporto alle aziende del settore per sostenerne la competitività.

L’Italia è uno dei maggiori produttori ed esportatori mondiali di macchine utensili, con una quota del mercato mondiale superiore all’11% ed un ruolo di rilievo è svolto dagli insediamenti industriali del settore presenti in territorio piacentino.

Il Musp è pienamente operativo dall’inizio del 2006. La prima idea di un laboratorio dedicato allo studio dei beni strumentali per l’industria risale al 2003 e nasce nell’ambito del corso di studi in Meccanica della sede di Piacenza del Politecnico di Milano. Nel 2004, il progetto del laboratorio prende corpo in seguito al suo inserimento (e finanziamento) nell’ambito del Piano per la Ricerca Industriale, l’Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (PRIITT) della Regione Emilia Romagna, cui si accompagna un importante finanziamento da parte della Fondazione di Piacenza e Vigevano, mentre il Comune e Provincia di Piacenza mettono a disposizione un’ala dell’Expo per ospitare la sede del laboratorio. MUSP è gestito dall’omonimo Consorzio, che vede insieme i diversi attori che hanno dato origine all’iniziativa: università (Politecnico e Cattolica), imprese del settore macchine utensili (Jobs, Lafer, Mandelli, MCM, Samputensili, Sandvik, Working Process), associazioni (UCIMU Sistemi per Produrre, Confindustria Piacenza) e istituzioni (Fondazione di Piacenza e Vigevano, Comune e Provincia di Piacenza). Il laboratorio di ricerca applicata nel settore dei beni strumentali, dopo un 2006 nel quale si è dedicato al potenziamento dell’organico e al consolidamento dell’infrastruttura tecnica, nel corso del 2007 ha focalizzato le sue attività in particolare sullo studio delle schiume metalliche, materiali rivoluzionari per la produzione industriale in comparti quali automotive e biomedicale, in grado di migliorare la vita di tutti, permettendo, ad esempio, la costruzione di veicoli meno inquinanti o di protesi più leggere. Oltre a essere il primo polo italiano per la ricerca applicata nell’ambito delle schiume metalliche (in collaborazione con la rete dei laboratori tedeschi Fraunhofer), in questi due anni MUSP si è confermato un’opportunità per i giovani ricercatori di fare esperienza e ottenere riconoscimenti per il loro lavoro, anche grazie alla stretta collaborazione con il Politecnico di Milano.



La sede del Laboratorio Leap

Progetto pluriennale in corso
Consorzio LEAP
(Totale progetto € 1.250.000,00)
Anno 2005 € 600.000,00
Anno 2006 € 250.000,00
Anno 2007 € 200.000,00
Anno 2008 € 200.000,00

Altro fiore all'occhiello della ricerca tecnologica piacentina è il L.E.A.P., acronimo che sta per Laboratorio Energia & Ambiente Piacenza. Effettua ricerca applicata, sperimentazione, sviluppo e trasferimento di tecnologie energetiche ad alta efficienza e ridotto impatto ambientale.

Laboratorio partecipato dal Politecnico di Milano e inserito nella Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna, è nato nel maggio 2005 per iniziativa del Politecnico di Milano - Centro per lo Sviluppo del Polo di Piacenza.

Il Consorzio L.E.A.P. svolge le attività previste dal progetto "ECATE - Laboratorio per l'Efficienza e la Compatibilità Ambientale delle Tecnologie Energetiche" in attuazione del finanziamento al Progetto concesso dalla Regione nell'ambito del Piano per la Ricerca Industriale, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico (PRIITT), nonché attività di ricerca, trasferimento tecnologico, sviluppo di tecnologie e strumenti imprenditoriali nel settore della produzione di energia, con particolare enfasi all'efficienza e alla compatibilità ambientale del suo utilizzo.

Inoltre, offre formazione avanzata sui temi concernenti le tecnologie, i processi e i sistemi per la produzione di energia, nonché le relative implicazioni ambientali, economiche, politiche e sociali. Il Laboratorio è anche in grado di fornire ricerca e consulenza tecnico-scientifica sia per l'industria sia per soggetti pubblici in campo energetico-ambientale. Tra i suoi obiettivi figura anche il miglioramento della collaborazione fra università e industria, in particolare attraverso azioni di ricerca e sviluppo e di trasferimento tecnologico. È in grado di fornire diversi servizi: corsi di formazione; consulenze, studi di fattibilità, check-up tecnologici; prove e certificazioni di apparecchiature, componenti e sistemi per la produzione di energia ed il contenimento del relativo impatto ambientale. Ha tre sezioni: generazione di energia termica, generazione di elettricità e cogenerazione da biomassa, rifiuti e combustibili residui, tecnologie per l'uso di combustibili fossili con cattura della CO₂.

La struttura che ospita il laboratorio sorge accanto alla dismessa centrale termoelettrica "Emilia" e alla centrale termoelettrica "Piacenza Levante", il che permette sperimentazioni su larga scala, con l'utilizzo di potenze termiche ed elettriche particolarmente elevate.

Progetto annuale
CITIMAP
Azienda Sperimentale Vittorio Tadini
Podenzano
Anno 2007 € 40.000,00

Il CITIMAP, Centro per l'Innovazione nell'Impiego del Telerilevamento nell'Industria Meccanica per l'Agricoltura di Precisione, è finanziato nell'ambito del PRRIIT della Regione Emilia-Romagna. Ha sede presso l'Azienda Sperimentale "Vittorio Tadini" di Podenzano ed è uno dei 57 nodi del "network" realizzato dalla Regione con il supporto tecnico scientifico di ASTER, per garantire al territorio un sistema per la ricerca industriale e il trasferimento tecnologico.

Nasce dall'Associazione Temporanea di Scopo di Centri di Ricerca e Imprese che collaborano al fine di promuovere il trasferimento delle tecnologie relative al telerilevamento come base informativa per la tecnologia VRT (*Variable Rate Technology*) nell'agricoltura di precisione. Mediante tale tecnologia è possibile concimare, irrigare e diserbare in maniera mirata e variabile all'interno dei singoli appezzamenti.

Sulla base di un articolato programma di attività sperimentali, divulgative e formative, il Centro lavora per l'adozione e l'applicazione di tecnologie innovative "intelligenti", Tecnologia VRT e telerilevamento, ad un settore di importanza strategica per la regione: l'industria meccanica delle macchine agricole.

Le attività sperimentali del Centro prevedono l'acquisizione di immagini da satellite e da sensori aerotrasportati, ad alta ed altissima risoluzione utilizzate poi al fine di produrre le mappe di fabbisogno delle colture. Il Telerilevamento applicato all'agricoltura rappresenta una delle più avanzate tecniche di controllo e di gestione dell'attività agricola sia per quanto attiene al monitoraggio e allo studio del territorio rurale sia per un impiego mirato di alcuni fattori della produzione agraria come fertilizzanti, acqua d'irrigazione e fitofarmaci. I vantaggi non sono solo di ordine economico, ma soprattutto di ordine sociale e ambientale.

È noto infatti che un uso indiscriminato di alcuni fattori produttivi caratterizzati da un'elevata criticità ambientale può creare gravi problemi all'ambiente e seri pericoli dal punto di vista della sicurezza alimentare.



La ricerca del Centro Citimap è connessa all'ambito agrario



La Ricerca in campo Medico

In questo ambito, importante da segnalare è la decisione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di attivare a partire dall'anno 2008 una ricerca sulle cellule staminali (una prima tranche del progetto risale agli anni 2003-2005).

Progetto pluriennale di futura attivazione

Azienda U.S.L. Piacenza

Dip. di Oncoematologia

(Totale progetto € 300.000,00)

Anno 2008 € 100.000,00

Anno 2009 € 100.000,00

Anno 2010 € 100.000,00

Prosegue, con un nuovo stanziamento triennale, il “Progetto di ricerca per l'impiego di cellule staminali emopoietiche nella pratica clinica ematologica ed oncologica”, realizzato dal Dipartimento di Oncoematologia dell'Ospedale di Piacenza. Lo studio intende migliorare una terapia in continua evoluzione, per il progredire delle conoscenze e delle tecnologie. In particolare, è volto a valutare singolarmente ed in connessione tra loro le variabili della procedura di trapianto di cellule staminali in oncoematologia attraverso i suoi vari step: indicazioni al trapianto, stato della malattia, regimi di condizionamento, complicanze infettive e complicanze d'organo, esito della procedura.

Vengono presi in esame trapianti con staminali eseguiti presso il Dipartimento di Oncoematologia piacentino in un intervallo di tempo stabilito. La fase successiva del progetto consiste nella raccolta dei dati sensibili (la cartella clinica). Si tratta quindi di uno studio di ricerca osservazionale. Per la raccolta sintetica e l'elaborazione dei dati viene utilizzato un registro magnetico. L'ultima fase del progetto prevede lo studio dei dati raccolti attraverso l'analisi statistica delle variabili in oggetto. Anche se lo studio è osservazionale, la raccolta dei dati e la loro elaborazione dovrebbe portare, nello spirito del progetto, ad un forte impatto sulla attività lavorativa degli esperti che a vario titolo intervengono nelle procedure di trapianto. Lo studio osservazionale verrà esteso anche alle ultime applicazioni delle cellule staminali nella cura dell'infarto del miocardio e nelle malattie neurologiche demielinizzanti. Lo studio interessa, dunque, in primis il Dipartimento di Oncoematologia, che ha in cura i pazienti da sottoporre a trapianto, ma coinvolge collateralmente anche l'Unità Operativa del Servizio Immuno Trasfusionale (responsabile delle fase di raccolta delle cellule staminali mediante aferesi, della criopreservazione delle cellule e del loro scongelamento) ed il Laboratorio (cui spetta in particolare la ricerca microbiologica e l'isolamento dei germi responsabili di infezione). Il progetto è articolato in tre anni: all'inizio del 2008 sono stati costruiti i file utili per la raccolta dati e per la loro elaborazione. Le rilevazioni, iniziate contemporaneamente, proseguiranno fino al 2010. È prevista poi l'elaborazione dei dati nei primi mesi del 2011 così da produrre i dati conclusivi per il maggio 2011. Parallelamente, nel 2010 dovrebbero essere elaborati nuovi modelli comportamentali per dare ulteriore impulso all'attività già avviata e costituire un laboratorio per la prosecuzione dell'attività di trapianto. In particolare, si punta a formulare le prime linee guida relative all'impiego delle cellule staminali in casi di cardiopatia ischemica acuta.

Progetto annuale

Azienda U.S.L. Piacenza

“Screening e diagnosi precoce del carcinoma colon-retto”

Anno 2007 € 30.000,00

“La linea giusta è prevenire” è il messaggio della campagna informativa promossa dalla Regione Emilia-Romagna per sostenere il programma di screening per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del colon-retto, seconda neoplasia per frequenza e causa di mortalità per malattia tumorale in Europa. Molto si può fare per contrastarla e ridurre i rischi: la parola d'ordine, in questo caso, è prevenzione. Di qui gli screening di massa effettuati dall'Ausl anche a Piacenza (l'Emilia Romagna in questo ambito vanta un primato nazionale) per l'identificazione del tumore, o di eventuali lesioni a rischio

di degenerazione.

La prima campagna di screening si è svolta tra il 2005 e il 2007. La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha dato il suo sostegno istituendo a partire dal 2006 una borsa di studio a favore di un medico specializzato in Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva, allo scopo di promuovere il completamento del progetto regionale di prevenzione. La seconda parte dello screening - che estende il test ai familiari di I grado dei pazienti affetti da carcinoma del colon retto - è tuttora in corso; la Fondazione ha reiterato il sostegno all'iniziativa tramite il rinnovo della borsa di studio.

Progetto annuale

Associazione Spina Bifida Italia

Anno 2007 € 20.000,00

L'ASBI ha dato il via a Piacenza al primo progetto di ricerca italiano sul costo sociale ed economico della Spina Bifida, una patologia inguaribile che, nel nostro Paese, si verifica ogni anno per una gravidanza su 1300. Purtroppo, però, è scarsa la consapevolezza della gravità reale della situazione.

Obiettivo della ricerca è comprendere il reale impatto socio-economico della patologia, attraverso la definizione dei suoi costi diretti (ad esempio, quelli dovuti a interventi chirurgici, ricoveri ospedalieri, interventi riabilitativi e di prevenzione terziaria) e indiretti (ad esempio, la produttività perduta dai genitori per l'assistenza, o quella persa dalla stessa persona affetta). Una maggiore consapevolezza dell'effettiva gravità del problema consentirà di pianificare interventi mirati a favore della prevenzione primaria e terziaria. Il progetto è finanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano e verrà realizzato da SAVE – Studi Analisi Valutazioni Economiche, con la collaborazione di tre importanti Centri Spina Bifida italiani.

I risultati verranno presentati ad ottobre 2008 in occasione della quinta edizione della Settimana Nazionale per la prevenzione della Spina Bifida.

La Ricerca in campo Economico

Progetto annuale

Associazione

amici della Fondazione Roncalli

Anno 2007 € 50.000,00

Un progetto innovativo, interdisciplinare e interuniversitario, finalizzato a mettere in rete gli studiosi e i ricercatori che trattano da differenti punti di vista i temi delle economie territoriali. È ciò che rappresenta il CRIET, acronimo che sta per Centro di Ricerca Interuniversitario sull'Economia del Territorio, realtà nata nel settembre 2005 e che a Vigevano ha individuato la sua sede negli spazi della Fondazione Roncalli, in via del Popolo 17.

Promosso dall'Università di Milano Bicocca con gli atenei di Pavia e Ferrara, per il Criet si configura un importante impatto sul territorio di Vigevano e della Lomellina. Una convenzione, sottoscritta dal Comune di Vigevano e dall'Università degli Studi Milano-Bicocca, avvia un rapporto permanente grazie al quale individuare percorsi di sviluppo economico e sociale a sostegno delle imprese e del tessuto produttivo vigevanese e lomellino. Percorsi ritenuti ottimali per lo sviluppo della realtà economica e sociale locali, per integrarsi e coordinarsi reciprocamente.

Il lavoro del Criet si articola lungo tre direttrici: progetti ad hoc sviluppati con o per le aziende aderenti; progetti di ricerca, anche in collaborazione con altre strutture; promozione di attività di formazione universitaria e postuniversitaria, attraverso l'attivazione di master in ambito Sanità, Pubblica Amministrazione, Ambiente, Comunicazione.

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha deciso di finanziare un progetto di ricerca sulla sicurezza degli approvvigionamenti di materie prime e sostenibilità in Lombardia. L'approvvigionamento di materie prime ancor oggi rappresenta il punto di partenza per la definizione del piano di sviluppo economico e sociale di una determinata area geografica. Determinazione quantitativa e qualitativa dei fabbisogni di materie prime e modalità di soddisfazione di tali fabbisogni sono elementi essenziali per caratterizzare natura e direzione dello sviluppo di un territorio. Tutte le diverse forme per approvvigionarsi di materie prime (attività estrattive, riciclaggio e importazioni da altri territori) comportano significative problematiche in termini di impatto ambientale e più in generale di sviluppo sostenibile. L'approvvigionamento di materie prime non può più essere visto come un momento di un processo decisionale che veda coinvolti esclusivamente le imprese di alcuni settori industriali e in qualità di regolatori gli organi territoriali, ma si impone la necessità di conoscere natura ed entità dei necessari fabbisogni tecnici e manageriali dei diversi attori coinvolti (imprese, enti territoriali, associazioni, e così via) al fine di integrare in momenti successivi competenze esistenti.

La ricerca ha come obiettivi: la ricognizione dei fabbisogni di materie prime; la determinazione delle competenze per garantire sicurezza (in senso lato) negli approvvigionamenti di materie prime; l'individuazione qualitativa e quantitativa dei soggetti destinatari dell'alta formazione (target); la definizione dei fabbisogni di competenze. Obiettivo ultimo della ricerca è individuare idonee forme e modalità di copertura dei fabbisogni formativi fra le diverse possibili (corsi, master, corsi di perfezionamento, seminari interni alle aziende e/o istituzioni, cicli di seminari di alta formazione), proponendo un modello di ricerca integrato, capace di creare un innovativo sodalizio tra ricerca e formazione nel quale i singoli moduli formativi traggano origine da specifiche attività di ricerca.

Il progetto di ricerca e formazione "Criticità e opportunità per le strategie commerciali delle imprese piacentine" è proposto dall'Università Cattolica - Facoltà di Economia della sede di Piacenza. Un progetto che si propone di fornire utili e concrete indicazioni per rafforzare il posizionamento di mercato delle aziende piacentine nei confronti della distribuzione e del consumatore finale. L'ambito di riferimento è quello della filiera agro-alimentare per le imprese industriali, artigiane, cooperative agricole e di intermediazione commerciale.

Il progetto è articolato sulle seguenti attività: un incontro preliminare con gli operatori della filiera per discutere le finalità del progetto e i fabbisogni di analisi degli stessi operatori; la realizzazione della ricerca su "Le criticità e le opportunità per le strategie commerciali nella filiera alimentare piacentina"; la presentazione pubblica dei risultati della ricerca; l'organizzazione di un "corso-master" di aggiornamento/specializzazione di sei mezze giornate rivolto agli operatori delle imprese locali (imprenditori, dirigenti, responsabili commerciali).

La struttura delle attività è stata pensata con l'obiettivo di favorire un percorso di integrazione e di scambio tra l'Università e la realtà produttiva locale.

Progetto annuale
Università Cattolica di Piacenza
Facoltà di Economia
Anno 2007 € 18.000,00

Assistenza agli Anziani

Assistenza agli Anziani

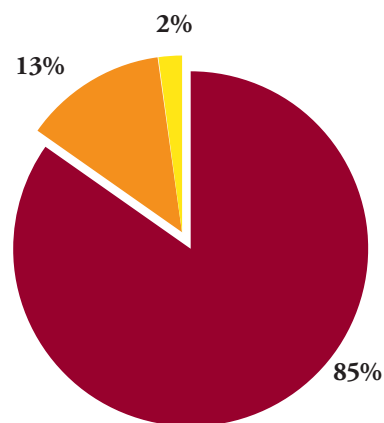
Sono numerose le iniziative, rivolte alla terza età, mirate a migliorare la qualità della vita della popolazione anziana presente sul territorio.

Rientrano in questo ambito sia le attività culturali e di socializzazione sia gli interventi di sostegno alle strutture di ricovero e assistenza di Piacenza e Vigevano. In particolare, il contributo della Fondazione è andato frequentemente ad interventi di restauro e adeguamento di istituti di ricovero e cura, realtà sempre più attente ai bisogni degli anziani e sempre più specializzate nell'offrire un'adeguata assistenza agli ospiti non autosufficienti o affetti da patologie invalidanti.

Un sostegno che talvolta ha richiesto contributi economici importanti ma che in alcuni casi ha consentito la creazione ex novo di centri d'eccellenza e reparti all'avanguardia, in grado di dare una risposta ad una richiesta sempre più crescente di assistenza specializzata.

Le risorse destinate alla popolazione anziana sono impiegate attraverso forme di assistenza residenziale e non residenziale. La prima, che riguarda l'85% degli importi destinati al comparto in esame (885.104,00 euro), e prevede l'erogazione dei servizi nell'ambito di strutture di accoglienza dove i fruitori sono anche alloggiati. Particolarmente numerosi risultano gli interventi relativi a case di riposo e residenze assistite per costruzioni e ristrutturazioni di immobili (appartamenti protetti, lavori di adeguamento, etc) e la fornitura di attrezzature ed arredi.

La parte restante di erogazioni (163.000,00 euro), comprende invece i servizi prestati a livello domiciliare o presso strutture diurne dedicate.



85%	885.104,00 €	Assistenza residenziale
13%	141.000,00 €	Progetti specifici
2%	22.000,00 €	Altri interventi
	1.048.104,00 €	TOTALE

Assistenza residenziale

Progetto pluriennale concluso

Consorzio Casa Protetta alta Val Nure
Farini

Anno 2006 € 40.000,00

Anno 2007 € 160.000,00

Progetto pluriennale concluso

Istituto Madonna della Bomba
Piacenza

(Totale progetto € 300.000,00)

Anno 2005 € 100.000,00

Anno 2006 € 100.000,00

Anno 2007 € 100.000,00

Progetto annuale

Fondazione Pia Casa per anziani
“Maruffi” – Piacenza

Anno 2007 € 100.000,00

Nell’ottica di rispondere alle esigenze della popolazione anziana della montagna è stata finanziata il progetto di ampliamento della casa protetta Alta Val Nure, in località Borcaglie, nel territorio comunale di Farini d’Olmo. Un progetto comprendente la costruzione di un nuovo edificio, attiguo a quello già esistente, per potervi ospitare quindici anziani nella Residenza Sanitaria Assistenziale e mettere a disposizione della collettività sei posti nel Centro Diurno.

Con l’esercizio 2007 si conclude il progetto pluriennale che ha interessato i lavori per la trasformazione dei 24 posti della Casa Albergo in posti di Casa protetta, al fine di dare una risposta assistenziale alle numerose richieste provenienti dal territorio.

Il nuovo reparto protetto per anziani non autosufficienti della Madonna della Bomba è stato inaugurato nel 2008. Ricavato al primo piano dell’ala centrale dell’edificio sul Pubblico Passeggio, è stato pensato per rispondere alle mutate esigenze degli ospiti, prioritariamente anziani non vedenti e non udenti, della Casa Albergo della Madonna della Bomba. Nell’organizzazione dell’attività assistenziale, la nuova struttura garantisce assistenza tutelare completa per tutte le attività quotidiane e assistenza sanitaria di base, nell’ottica del recupero massimo possibile delle capacità degli ospiti.

La Casa di Riposo “Maruffi” è dal 1852 profondamente radicata nella città di Piacenza come struttura volta alla cura e alla tutela dell’anziano. Nel 2002 il Maruffi ha varcato i confini del centro storico cittadino, acquistando la Casa di Riposo “Giovanni XXIII” in via Lanza e individuando in essa la sua seconda sede.

Nel passato, dal 2004 al 2006, la Fondazione di Piacenza ha stanziato fondi per la ristrutturazione interna del fabbricato per circa 450.000,00 euro.

Questo ulteriore contributo dell’esercizio 2007 è invece finalizzato al compimento di lavori esterni, comprendenti un restyling architettonico, tecnico e strutturale della Casa.



La sede dell’Istituto Maruffi a Piacenza

Progetto pluriennale di nuova attivazione
“Anziani e bambini Insieme”
Cooperativa Sociale Unicoop a r.l.
Piacenza
(Totale progetto € 300.000,00)
Anno 2007 € 100.000,00
Anno 2008 € 100.000,00
Anno 2009 € 100.000,00

Realizzare sotto lo stesso tetto un Nido d'infanzia, un Centro diurno e una Casa di riposo per anziani. È l'innovativo progetto, cui la Fondazione ha dato il suo supporto, che è stato ideato da Unicoop, cooperativa sociale piacentina che da oltre venti anni opera sul territorio nella gestione di servizi sociosanitari ed educati rivolti ad anziani, bambini, portatori di handicap ed adulti in situazione di disagio sociale. “Anziani e bambini insieme”, così si chiama il progetto, candida Piacenza a diventare tra le prime città europee ad avere un centro intergenerazionale, facendo incontrare «la generazione dell'esperienza e quella dell'energia».

Sede del servizio è l'immobile ove fin dai primi anni Cinquanta l'ONFS - Opera nazionale familiari sacerdoti, gestisce una Casa di riposo sul Pubblico Passeggio, a Piacenza. L'iniziativa registra una positiva collaborazione tra realtà del privato e delle istituzioni di Piacenza. L'ONFS mette a disposizione l'edificio sul Facsal, Unicoop cura la ristrutturazione e la gestione per venti anni, Comune e Provincia di Piacenza hanno garantito il loro supporto. Per questa caratteristica di forte condivisione “Anziani e bambini insieme” si è candidato e ha ottenuto il riconoscimento come progetto bandiera del Piano Strategico per Piacenza Vision 2010.

L'intervento risponde ad alcuni bisogni del territorio. Tra questi la riqualificazione della Casa di riposo ONFS sul Facsal, ma anche la presenza di un nido in centro storico che contribuisce ad ampliare l'offerta che, a tutt'oggi, non riesce a colmare per mancanza di posti circa il 40 per cento delle domande. Una volta ultimata la totale ristrutturazione dell'edificio, che ha una superficie di oltre tremila metri quadrati, il Centro residenziale potrà ospitare cinquantaquattro anziani, il Centro diurno altri venti, il Nido d'infanzia è destinato invece a trentacinque bambini d'età compresa tra zero e tre anni.

Il Nido ha trovato la sua collocazione nella porzione più bassa del complesso sviluppandosi al pian terreno, su circa trecentocinquanta mq, con accesso da via Giordani. Una volta terminati i lavori, la sala delle attività sarà comunicante con lo spazio soggiorno-pranzo degli anziani del Centro diurno, che si svilupperà su un'area di circa quattrocento metri quadrati. La Casa di riposo occuperà cinque piani dell'edificio principale, per una superficie complessiva di quasi duemilacinquecento mq. Il progetto prevede l'accoglienza di cinquantaquattro ospiti in camere singole o doppie.

Progetto annuale
Istituto Andreoli di Borgonovo
Anno 2007 € 68.172,40

L'Istituto Andreoli di Borgonovo Val Tidone nella sua quasi centenaria storia ha sempre avuto come finalità prioritaria l'attenzione nei confronti delle persone più disagiate e proprio l'emergere di nuovi bisogni ha portato l'ente a realizzare, con l'aiuto della Regione Emilia Romagna e della Fondazione di Piacenza e Vigevano, due nuovi servizi: l'Hospice Territoriale e il Centro Socio Riabilitativo.

La Fondazione ha finanziato la realizzazione dell'Hospice, una struttura che accoglie i malati nella fase terminale della malattia, con un contributo totale negli anni 2005/2006 di euro € 98.000. Il Centro Socio riabilitativo per disabili adulti, che nasce con lo scopo di accogliere adulti con disabilità intellettiva o psichica che necessitano di un servizio residenziale completo, ha ricevuto nel 2006 un contributo di euro 30.000 per l'acquisto di arredi. Nell'esercizio 2007 il progetto, che si rivolge all'utenza del distretto Val Tidone – Val Luretta ma che potrebbe estendersi anche a tutto il territorio provinciale, ha beneficiato di un contributo di euro 36.172,40 per dotarsi di un bagno attrezzato e di un altro di euro 32.000 per l'acquisto di un gruppo elettrogeno a servizio di montatighe, montacarichi e ascensori che servirà la Casa Protetta, l'Hospice e il Centro Socio Riabilitativo.

Progetto pluriennale concluso
Fondazione Verani Lucca
Fiorenzuola d'Arda
(Totale progetto € 100.000,00)
Anno 2006 € 50.000,00
Anno 2007 € 50.000,00

Per favorire il mantenimento dell'autonomia individuale e garantire cure adeguate la soluzione abitativa rappresentata da alloggi con servizi si è imposta come la nuova frontiera dell'offerta di strutture per anziani.

La Fondazione Verani Lucca ha costruito 24 alloggi distribuiti in tre palazzine comprendenti anche locali e spazi di vita collettiva situati in un'area attrezzata a verde utilizzata da tutta la cittadinanza fiorenzuolana. L'arredamento, studiato per esigenze particolari e caratterizzato dall'inserimento di elementi regolabili in altezza e regolabili mediante comandi frontali, è stato finanziato dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Questo tipo di struttura, chiamato alloggi con servizi, offre appartamenti studiati per le esigenze specifiche delle persone anziane o disabili che presentano problemi di non autosufficienza. Sono dotati di particolari soluzioni impiantistiche e di arredamento e in collegamento con i servizi di casa protetta e residenza sanitaria assistenziale per la tutela sanitaria e l'aiuto in alcune attività di vita quotidiana: favoriscono così il mantenimento dell'autonomia valorizzando e ricostruendo le reti sociali.

Negli ultimi anni si è incentivato soprattutto il sostegno alla domiciliarità che si è tradotta in una maggiore spinta verso l'apertura di nuove forme di abitare protetto.

Obiettivo principale della rete dei servizi proposta è favorire il massimo mantenimento dell'autonomia individuale, aiutare gli anziani a rimanere nella propria casa e nel proprio contesto di vita e, per chi non è più autosufficiente, organizzare percorsi assistenziali che garantiscano cure adeguate nel rispetto delle dignità e della libertà di scelta della persona. Il coinvolgimento dei familiari e del medico di famiglia, è funzionale all'intento di mantenere l'anziano presso la propria casa invece che trasferirlo in tutt'altro contesto.

Progetto annuale
Comune di Ferriere
Comunità alloggio
Anno 2007 € 40.000,00

Il contributo era finalizzato a svolgere lavori di adeguamento dell'edificio che ospita la sede della Comunità alloggio anziani in Piazza Miniere. La struttura, di cui è ente titolare e gestore il Comune di Ferriere, ha una disponibilità di una decina di posti. I lavori si sono resi necessari per adeguare l'edificio agli standard di sicurezza e per l'allestimento di una nuova cucina.

Progetto annuale
Casa di Riposo "Ceresa"
San Giorgio Piacentino
Anno 2007 € 20.000,00

La struttura fornisce ospitalità ad anziani autosufficienti, parzialmente autosufficienti e non autosufficienti per complessivi 34 posti di degenza. Il contributo è finalizzato alla ristrutturazione e all'adeguamento di un fabbricato accessorio collocato sul lato est della Casa di Riposo Ceresa, per renderlo idoneo alla trasformazione in appartamento protetto per anziani in grado di accogliere 5 ospiti. Un edificio i cui spazi interni prevedono, al piano terra, soggiorno con zona cottura, disimpegno, tre camere (due a due posti e una singola) con bagno indipendente.



La sede sul Facsal del progetto “Anziani e bambini insieme”



Progetti specifici

Progetto proprio

Pio Ritiro Santa Chiara

Piacenza

Anno 2007 € 82.432,00

Tra le proprietà immobiliari di proprietà della Fondazione di Piacenza e Vigevano figura l'immobile dell'ex convento Santa Chiara, un vasto edificio che sorge a Piacenza sullo Stradone Farnese. In un'ala dell'immobile trovano collocazione una decina di ospiti del Pio Ritiro Santa Chiara.

Nell'esercizio 2007 la Fondazione ha contribuito alle spese di gestione e manutenzione dell'ex convento, sostenendo le spese delle utenze e di riscaldamento a carico delle anziane che attualmente vi trovano ricovero e che si avvalgono del diritto d'uso gratuito di una parte dell'immobile.

Il complesso di Santa Chiara, per le sue caratteristiche architettoniche e strutturali, offre molteplici possibilità di riutilizzo.

Progetto annuale

Centro Ricreativo Anziani "Solleone 2"

Vigevano

Anno 2007 € 34.000,00

Il progetto nasce dall'idea di creare uno spazio ricreativo programmato per anziani ancora autosufficienti. Un Centro ricreativo, alternativo al Centro Diurno Integrato dell'Istituto De Rodolfi di Vigevano, che già da alcuni anni è attivo al Centro Sociale Anziani di via Sacchetti. L'obiettivo è combattere la solitudine, ma anche fornire nuovi stimoli di incontro e socializzazione per migliorare la qualità della vita degli anziani interessati ad attività animative, riabilitative e culturali. Il Centro ha messo a punto una serie di iniziative in versione estiva e invernale. Le tipologie dei servizi offerti sono cinque: servizi alla persona, di supporto e protezione nelle attività quotidiane, nella cura di sé e nell'alimentazione; servizi sanitari e riabilitativi di supervisione e valutazione medica e sostegno psicologico; servizi di animazione e socializzazione con giochi, letture, attività manuali per combattere la tendenza all'isolamento sociale; servizi di sostegno al contesto familiare e solidale per supportare l'autonomia degli anziani usufruendo di figure professionali come l'assistente sociale o lo psicologo; servizio ristorazione, con un menu articolato per pranzi e merende.

Progetto annuale

Centro di socializzazione

Istituto Madonna della Bomba

Piacenza

Anno 2007 € 28.000,00

Nell'ala est del complesso "Madonna della Bomba", oggetto di una radicale ristrutturazione per la realizzazione dei quindici appartamenti per disabili gravi, è stata realizzata al piano terreno una grande sala indicata come sala polivalente con il dichiarato scopo di accogliere, al suo interno e negli spazi interni ed esterni adiacenti, un centro di socializzazione. Un luogo di incontro cioè per anziani autosufficienti, ma a disposizione anche di altre categorie nonché di tutte le persone ospitate nell'Istituto, con l'obiettivo di creare modalità di relazione dinamiche ed attive all'interno e verso l'esterno con possibilità di coinvolgimento degli attuali ospiti. Adulti ed anziani autosufficienti, eventualmente accompagnati da bambini, potranno frequentare il centro usufruendo gratuitamente degli spazi a disposizione e delle iniziative ricreative culturali intese a promuovere la socializzazione e l'integrazione tra persone.

La Fondazione partecipa al progetto finanziando i costi per l'allestimento della sala.

Progetto annuale

Associazione Parkinsoniani

Progetto Pilota

Vigevano

Anno 2007 € 25.000,00

L'iniziativa dell'Associazione Pavese Parkinsoniani ha lo scopo di promuovere sul territorio di Vigevano azioni coordinate per migliorare la qualità di vita in ambito domiciliare del malato e della famiglia che lo assiste. È previsto un intervento medico-infermieristico innovativo, di eccellenza specialistica, a domicilio, secondo le caratteristiche e bisogni nelle varie fasi di malattia di Parkinson. Il servizio vede la collaborazione con il personale Medico-Infermieristico dell'UO Parkinson della Fondazione Istituto

Neurologico “Mondino” di Pavia e dell’Istituto De Rodolfi di Vigevano. Prevede che infermieri professionali svolgano un training specifico, acquisendo la specialità nella gestione dei pazienti con Parkinson e nella relazione con i familiari che lo assistono. Il progetto ha previsto circa mille interventi a domicilio per trecento pazienti.

Progetto annuale

Centro Sociale Anziani

Progetto “Aspettando la bella stagione”

Vigevano

Anno 2007 € 22.000,00

Il progetto “Aspettando la bella stagione” è stato promosso dall’Associazione temporanea per la gestione del Centro Sociale Anziani di via Sacchetti a Vigevano, di cui fanno parte Auser e Anteas. Scopo dell’iniziativa promuovere un soggiorno climatico di circa due settimane a favore di soggetti in difficoltà di deambulazione, di basso reddito, in situazione di isolamento sociale o familiare e con bisogno di assistenza.

Progetto annuale

Progetto “Help line”

Auser Piacenza

Anno 2007 € 20.000,00

Offrire un sostegno morale e psicologico ai familiari di anziani affetti da demenza. È lo scopo di una help line promossa dall’Auser di Piacenza, una linea telefonica la cui funzione primaria è assicurare un ascolto sensibile, ma anche svolgere una funzione informativa spiegando agli utenti le possibilità offerte dalla rete dei servizi. Nella provincia di Piacenza si contano oltre mille anziani affetti da demenza, dei quali il 95% viene curato a domicilio dai familiari.



L’Istituto De Rodolfi di Vigevano

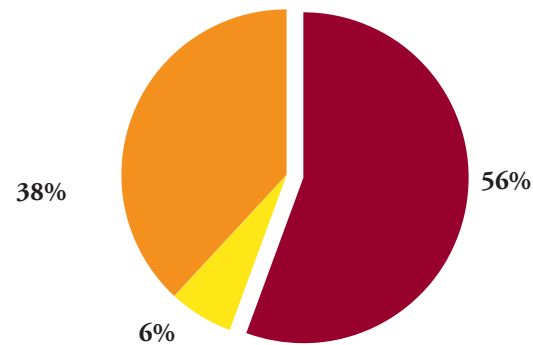
Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

La Fondazione, anche in sinergia con gli enti locali, svolge un'azione di supporto a sostegno delle diverse realtà che operano per contrastare situazioni difficili caratterizzate da disagio sociale: povertà, emarginazione, tossicodipendenza, alcolismo e, più in generale, le tante emergenze oggi esistenti.

Tale supporto si traduce, in prevalenza, nel sostenere le attività svolte: iniziative mirate di assistenza così come percorsi formativi e di sensibilizzazione volti alla prevenzione delle situazioni di disagio e ad informare la cittadinanza. Talvolta il sostegno riguarda anche il potenziamento e il recupero di spazi e attrezzature, nell'ottica di migliorare e potenziare l'attività di queste realtà di Piacenza e Vigevano che quotidianamente sono impegnate in iniziative di volontariato e filantropia.

In questo settore è raccolta la quasi totalità degli interventi di natura sociale e assistenziale della Fondazione. Beneficiarie sono state associazioni di volontariato, cooperative sociali e fondazioni di natura più operativa impegnate nella disabilità, nella malattia, nelle condizioni di vita dei paesi poveri: dalla Caritas all'Unicef, ad Africa Mission, fino alle sezioni piacentine e vigevanesi di associazioni impegnate in prima linea contro patologie purtroppo invalidanti. Per l'esercizio 2007 nel settore Volontariato sono stati inseriti, in via eccezionale, i contributi erogati ai comuni piacentini di Pianello e Calendasco per realizzare nuovi asili.



■ 56%	309.500,00 €	Progetti specifici a sostegno di categorie deboli
■ 38%	212.026,32 €	Altri interventi
■ 6%	35.000,00 €	Contributi per l'attività
	556.526,32	TOTALE

Fondazione per il Sud

Un discorso a sè merita la Fondazione per il Sud, che sebbene per tipologia di intervento sia ascrivibile al Volontariato, non rientra tra le erogazioni effettuate nel settore. I contributi versati dalla Fondazione di Piacenza e Vigevano provengono infatti da accantonamenti previsti dalla normativa.

Costituita nel 2006, è il frutto di un protocollo d'intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dall'Acri e dal Forum del Terzo settore, un'alleanza strategica ed innovativa tra i due mondi delle Fondazioni e del volontariato a favore della parte più debole del paese.

Lo scopo della Fondazione per il Sud è quello di destinare i proventi del patrimonio alla promozione ed al sostegno dello sviluppo economico e sociale dell'Italia meridionale.

Unendo l'esperienza di moderna filantropia sviluppata dalle Fondazioni di origine bancaria e il radicamento delle organizzazioni di volontariato e della cooperazione sociale, la Fondazione intende attivare iniziative a livello locale in vari ambiti: valorizzazione dei beni comuni; sviluppo del capitale umano di eccellenza; educazione dei giovani; mediazione culturale; accoglienza/integrazione degli immigrati extracomunitari; qualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari.

Le linee di intervento sono di due tipi e presentano altrettante finalità: creare nuovi soggetti specializzati nella raccolta e nell'impiego di donazioni, tesa a strutturare al Sud una rete di intermediari filantropici, oggi pressochè inesistente; realizzare progetti ed iniziative esemplari, in grado di incidere su problematiche cruciali per lo sviluppo del Sud. Il patrimonio della Fondazione per il Sud risulta costituito dai fondi accantonati come indisponibili dalle fondazioni di origine bancaria con i bilanci consuntivi dal 2000 al 2004. La dotazione iniziale del progetto ammonta a circa 320 milioni di euro (210 conferiti dalle fondazioni e 110 dal Volontariato).

La Fondazione di Piacenza e Vigevano ha aderito con altre 85 Fondazioni al progetto, destinando gli accantonamenti ex art.15 della legge 266 del 1991 già effettuati e contabilizzati come "indisponibili". In particolare, sono stati versati gli "accantonamenti Legge 266/91 prudenziali" effettuati dall'esercizio 2000 al 2004, presenti al 31/12/2005, e pari ad un importo complessivo di 1.688.913,40 euro. La Fondazione si è impegnata altresì a partecipare con i successivi accantonamenti, effettuati con le modalità previste dal Protocollo d'intesa del 5/10/2005, al sostegno della attività della Fondazione per il Sud.





Nell'esercizio 2007 sono compresi contributi per gli asili di Pianello e Calendasco

Progetto annuale
Comune di Calendasco
Anno 2007 € 100.000,00

Progetto pluriennale
Comune di Pianello
Anno 2007 € 72.500,00
Anno 2008 € 72.500,00

Progetti specifici a favore di categorie deboli

Strutture per l'infanzia

Significativo l'impegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano nel campo delle politiche sociali. Sono stati stanziati 867.000 euro (suddivisi sugli anni 2007/2008/2009/2010) per migliorare qualitativamente e quantitativamente l'offerta di servizi a favore delle famiglie, specie quelle con bambini nella fascia di età da 0 a 3 anni. I fondi sono destinati ad asili nido nei comuni di Calendasco, Pianello e Travo.

Si tratta di interventi che richiedono uno sforzo economico consistente, che le amministrazioni comunali non erano in grado di sostenere. L'intervento della Fondazione si è affiancato a quello dell'Amministrazione provinciale di Piacenza, contribuendo a finanziare il piano per la prima infanzia il cui obiettivo è aumentare la copertura del servizio nel nostro territorio di almeno un punto percentuale all'anno (entro il 2010 si dovrebbe arrivare al 33%).

A **Calendasco** il progetto riguarda la ristrutturazione del secondo piano dell'immobile, di proprietà comunale, ubicato in via Anguissola. Già oggetto negli anni precedenti di interventi di recupero, attualmente ospita al suo interno una sezione di nido (per bambini da 0 a 3 anni) ed una di materna (dai 3 ai 6 anni).

Il continuo aumento demografico del paese, dovuto ai nuovi insediamenti e al conseguente arrivo di nuclei familiari giovani, ha inciso notevolmente sull'aumento della richiesta di servizi per la prima infanzia. Un trend, sottolineato dal comune di Calendasco, destinato ad aumentare ulteriormente nei prossimi anni in seguito alle recenti approvazioni di nuove aree edificabili. L'intervento prevede dunque il recupero dell'ultimo piano dell'edificio di via Anguissola, con la realizzazione di nuove aule e di un locale da adibire a cucina. Complessivamente il progetto consiste nella realizzazione, mediante la demolizione parziale di murature interne e perimetrali per l'installazione di serramenti, di un piano composto da due sezioni, due laboratori, una sala mensa, una cucina con dispensa e servizi igienici, due ripostigli, un bagno per i bambini ed un bagno per gli educatori, oltre ad un ufficio per il personale amministrativo e l'accoglienza genitori. Nello specifico, verranno mantenute nei limiti del possibile struttura e divisione interna esistenti, per evitare disequilibri strutturali, riducendo al minimo gli interventi di demolizione delle pareti.

Il secondo intervento che ha avuto il sostegno della Fondazione riguarda la realizzazione di un asilo a **Pianello**. Il Comune, nell'ottica di incrementare i servizi a favore della popolazione, ha ravvisato la necessità di procedere alla realizzazione di un nuovo asilo nido poichè quello esistente non è più in grado di rispondere alle necessità dell'utenza. Ad oggi, l'asilo di Pianello ospitava due sezioni, ed era dotato di un'aula video - dormitorio; un salone adibito ad accoglienza e gioco e aula gruppo tre anni; due aule per attività didattiche con servizi igienici; una sala mensa; un'aula insegnanti; una locale per raccolta di materiale vario. Il nuovo progetto consentirà maggiore spazio a disposizione, e più posti disponibili per i bambini.

Da segnalare un altro intervento, di futura attivazione, che riguarda il comune di **Travo**, che già in passato aveva annunciato il progetto di una nuova struttura comprendente asilo nido, scuola per l'infanzia, piscina e palestra. L'asilo avrà una valenza sovracomunale. La Fondazione ha già approvato uno stanziamento pluriennale, ripartito negli esercizi 2008, 2009 e 2010 per complessivi 300.000,00 euro, da imputare al Settore

Famiglia. Il progetto di realizzazione del polo dell'infanzia è stato infatti approvato dal Direttivo del Distretto della Montagna, composto da tutti i comuni facenti parte della Comunità Montana (Coli, Bobbio, Cortebruggatella, Zerba, Ottone, Cerignale). Comuni della Valtrebbia interessati alla realizzazione del Polo per l'infanzia poiché nessuno di quelli presenti nell'alta valle è dotato di un servizio di asilo nido.

È proprio per la sua collocazione - a valle del territorio della Comunità Montana e sull'asse stradale della Statale 45, percorsa abitualmente da chi si recano per lavoro a Piacenza - l'ubicazione a Travo è in grado di agevolare l'utilizzo della struttura da parte anche dei valligiani negli altri comuni citati.

Iniziative varie
Unicef Piacenza
Anno 2007 € 55.000,00

Prosegue la collaborazione tra la Fondazione di Piacenza e Vigevano e il Comitato provinciale per l'UNICEF di Piacenza, che organizza una serie di iniziative allo scopo di raccogliere fondi per la propria attività benefica. Tra queste, la Placentia Marathon, giunta alla sua XIII edizione. La sezione piacentina dell'Unicef sostiene il Centro SACD (Solidarity Action for Children in Distress) di Kinshasa. Il Centro per bambine di strada costituisce - per condizioni delle infrastrutture, organizzazione degli spazi e capacità ricettive - il centro più efficiente e il modello da seguire nel suo genere. Si estende su una superficie molto vasta e comprende diversi edifici, uno dei quali, adibito ad infermeria, interamente costruito grazie al contributo di Piacenza.

Progetto annuale
Progetto "Vivere da adulti nella mia città"
Fondazione Pia Pozzoli
Piacenza
Anno 2007 € 30.000,00

Dopo un primo anno di sperimentazione il progetto della Fondazione Pia Pozzoli gestito dalla Cooperativa Sociale il Germoglio Due "Vivere da adulti nella mia città" replica per tutto il 2008 con caratteristiche simili, puntando a dar maggior continuità al servizio di ospitalità temporanea per soggetti disabili affetti da patologie neuropsichiche e relazionali anche attraverso un ampliamento dell'utenza beneficiaria.

Il progetto si propone di sperimentare percorsi di vita indipendente di soggetti disabili adulti, attraverso la programmazione di periodi di ospitalità temporanea presso un appartamento attrezzato inserito all'interno della "Casa don Serafino Dalla Valle" di proprietà dell'Istituto Madonna della Bomba. Grazie al servizio avviato si fornisce una concreta risposta ai bisogni di sollievo e residenzialità assistita espressi dai disabili frequentanti il Centro Diurno gestito dalla Cooperativa Sociale e dalle rispettive famiglie. Il servizio attivato il primo anno era disponibile solo nei fine settimana mentre l'attività settimanale era gestita contestualmente dal Centro Diurno della Cooperativa. Le attività svolte programmate settimanalmente erano adattate in funzione delle caratteristiche degli utenti. Per ogni week end sono stati inseriti al massimo due utenti. Complessivamente da febbraio a luglio 2007 sono stati coinvolti cinque utenti disabili con le rispettive famiglie, per un totale di 16 week end di funzionamento del servizio. Nel complesso sono state fornite oltre 1.050 ore di assistenza diretta; altre 20 ore circa sono state dedicate ad attività di preparazione, coordinamento e monitoraggio.

Progetto annuale
Fondaz. autonoma Caritas diocesana
Piacenza
Anno 2007 € 20.000,00

È in costante aumento il numero delle famiglie piacentine che si rivolgono alla Caritas per chiedere aiuto, incapaci di assicurarsi il sostentamento minimo per la sopravvivenza. Per questo ricevono dalla Caritas la "borsa viveri", un aiuto che comprende i generi alimentari di prima necessità. Il ruolo dell'organizzazione diocesana, che nel 2007 a sua volta ha chiesto e ottenuto un contributo della Fondazione per sostenere i costi di acquisto dei generi contenuti nelle borse viveri, è da sempre in prima linea nell'affrontare il fenomeno della povertà sul territorio. Ogni borsa mensile mediamente contiene

i generi alimentari di prima necessità (pasta, olio, zucchero, riso, salsa di pomodoro, formaggio grana, burro, biscotti, latte, legumi in scatola) ed altri generi indispensabili per nuclei familiari con bambini piccoli (pannolini per l'infanzia, detersivo).

Il contributo della Fondazione contribuisce all'acquisto dei generi alimentari e non che vanno a costituire le borse viveri, il cui costo - nonostante alcuni prodotti vengano offerti da enti pubblici e privati - graverebbe invece direttamente sulla Caritas.

Nel 2006 erano state distribuite oltre duemila borse viveri, con un aumento piuttosto netto rispetto all'anno precedente. La tendenza, secondo la serie storica degli ultimi anni, è di un aumento progressivo. Il disagio riguarda anche i "nuovi poveri": persone che, nonostante hanno un impiego, non riescono ad arrivare a fine mese.

Progetto annuale

Africa Mission - Cooperazione e sviluppo
Piacenza

Anno 2007 € 20.000,00

La Fondazione nel 2007 ha stanziato un contributo a sostegno dell'attività svolta dal movimento Africa Mission, realtà piacentina fondata nel 1972 da monsignor Enrico Manfredini e da don Vittorio Pastori (più conosciuto come don Vittorione). Africa Mission è costituito da laici cristiani che, coerentemente e concretamente, con la loro fede, svolgono un aiuto fattivo e un servizio di volontariato in Africa, esprimendo e realizzando così la propria vocazione missionaria. Braccio operativo di Africa Mission è la ONG Cooperazione e Sviluppo, ufficialmente riconosciuta come idonea alla realizzazione di progetti di cooperazione internazionale.

In oltre trent'anni di attività l'organizzazione piacentina ha portato aiuti in Ghana e Nigeria, Mozambico, Etiopia, Eritrea, Angola, Sudan, Tanzania, Rwanda, Guinea Bisau, Ciad, Zaire, Somalia, Niger e Madagascar, concentrando l'impegno soprattutto in Uganda. La ONG Cooperazione e Sviluppo è lo strumento operativo del Movimento Africa Mission. Fondata nel 1982, è presente in modo stabile in Uganda, nelle sedi di Kampala e Moroto (in Karamoja).

Cooperazione e Sviluppo dispone di una sede e un magazzino a Piacenza e di una casa di formazione a Ziano. Dal 2006 sono operative due sedi distaccate, una nelle Marche e una in Veneto. Inoltre, dispone di una rete di sostenitori e gruppi di sostegno in diverse regioni d'Italia (Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Campania, Sardegna).

Progetto annuale

Croce Azzurra "Cuore Vigevanese"

Anno 2007 € 12.000,00

L'associazione, nata nel 1969, svolge attività di volontariato del soccorso con interventi prevalentemente nell'ambito comunale di Vigevano. I servizi offerti riguardano il primo soccorso, la protezione civile, la gestione del telesoccorso e l'assistenza sanitaria in varie manifestazioni. Dai tempi della costituzione "Cuore Vigevanese" ha avuto come sede un locale all'interno dell'Ospedale Civile di Vigevano. Grazie alla collaborazione dell'Azienda Ospedaliera, l'associazione ha avuto il benessere per l'utilizzo di 5 locali presso l'ex Ufficio di Igiene di Vigevano, in comodato gratuito. Il contributo della Fondazione si è reso necessario per l'acquisto dell'arredamento interno e di tecnologie per il miglioramento del servizio.

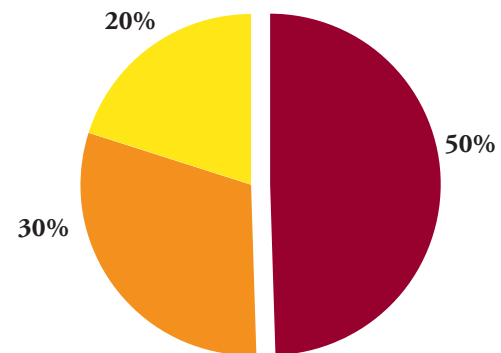
Famiglia e Valori connessi

Famiglia e Valori connessi

Accanto ai cinque settori rilevanti, lo statuto riconosce un rilievo peculiare al settore Famiglia e Valori connessi. Obiettivo degli interventi sostenuti in questo ambito è fornire un aiuto alla famiglia, quale nucleo fondamentale sul quale si fonda la struttura sociale.

Le attività alle quali la Fondazione fornisce il suo sostegno intendono principalmente prevenire e mitigare situazioni di disagio familiare, ponendo l'ente a fianco delle tante realtà che sono impegnate a contrastare le situazioni di criticità. Altri interventi sono finalizzati all'attuazione di progetti e percorsi educativi mirati alla loro prevenzione.

Il settore comprende una variegata gamma di interventi a sostegno delle categorie sociali più deboli. La parte più consistente di finanziamenti è relativa ad interventi di costruzione e ristrutturazione di immobili e alla fornitura di attrezzature e arredi a disposizione delle realtà attive sul territorio.



■ 50%	242.500,00 €	Interventi di adeguamento delle strutture
■ 30%	149.000,00 €	Programmi di attività specifici
■ 20%	98.350,00 €	Altri interventi
	489.850,00 €	TOTALE

Intervento di adeguamento delle strutture

Progetto multisettoriale
Centro Socio Riabilitativo
San Nicolò (Pc)

(Totale € 217.000,00)

Anno 2007 € 108.500,00 (Famiglia)

Anno 2007 € 108.500,00 (Anziani)

Rottofreno ha un nuovo Centro Socio-Riabilitativo, un complesso che comprende un Centro diurno e un gruppo di appartamenti per disabili adulti nella frazione di San Nicolò. Il sostegno della Fondazione, andato al Comune di Rottofreno, è stato necessario per l'acquisto degli arredi a disposizione della struttura, realizzata su progetto di un lascito testamentario del benefattore Aldo Serena.

Il progetto prevedeva la realizzazione di un edificio pubblico destinato ad ospitare due strutture socio assistenziali distinte, seppur strettamente correlate tra di loro dal punto di vista funzionale e per il tipo di utenza: il Centro Riabilitativo per Disabili e il Gruppo Appartamento. L'area interessata al nuovo complesso assistenziale si trova alla periferia della frazione San Nicolò, lungo la strada Lampugnana, un antico tracciato parallelo alla via Emilia nella parte del paese interessata da una grande espansione urbanistica.

Un corpo di fabbrica semplice, ad un unico piano, che si presenta con un atteggiamento discreto ma perentorio: un lungo muro di pietra a spacco interrotto dal grande varco d'ingresso vetrato che ospita un giardino d'inverno.

Per realizzare la struttura le scelte architettoniche sono state orientate soprattutto a garantire la completa accessibilità di tutti gli spazi e la pertinenza della struttura stessa e dei suoi dintorni, il controllo climatico, la difesa dal rumore, la minimizzazione del rischio di incidenti e soprattutto la garanzia di sicurezza e salute. Gli obiettivi del progetto erano del resto indirizzati alla realizzazione del massimo grado di autonomia dell'utente, alla sicurezza degli edifici, delle attrezzature, dei percorsi interni ed esterni, alla valutazione del verde come aspetto coadiuvante del benessere psico-fisico e alla partecipazione della cittadinanza alla vita del centro. Il Centro Socioriabilitativo diurno può ospitare 16 disabili adulti gravi con difficoltà motorie, mentre il Gruppo Appartamento Residenziale è rivolto a utenti disabili anziani e persone sole e bisognose. La superficie complessiva dell'edificio è di oltre 1700 mq. Gli alloggi, realizzati all'interno dell'immobile, sono destinati ad anziani soli e bisognosi in condizioni di buona autonomia, residenti nel territorio comunale di Rottofreno e in possesso dei necessari requisiti di selezione.

Il progetto ha visto la realizzazione di quattro monolocali, ciascuno di circa 25 mq, comprendenti due posti letto e un bagno riservato. Gli alloggi protetti, situati nell'ala ovest dell'edificio, tra loro integrati da spazi comuni, costituiscono un servizio residenziale a carattere continuativo ed offrono una permanenza nell'alloggio sicura e funzionale. Sono privi di barriere architettoniche per garantire accessibilità, fruibilità e vivibilità e situati in un unico piano terra con accesso comune con l'adiacente Gruppo Appartamento per disabili adulti, gestito dal Servizio Sociale dell'Azienda USL Distretto Valtidone, con cui condividono alcuni spazi (soggiorno e sala pranzo).

Il Centro orientamento disabili "Il Fileremo" è attivo da circa vent'anni nelle attività di educazione e formazione per persone disabili.

Per uniformare i propri locali alle normative vigenti ha reperito uno stabile, offerto in comodato gratuito venetennale, in cui collocare due strutture: il Centro Diurno Disabili e il Servizio Formazione Autonoma Disabili. L'obiettivo è la predisposizione di adeguati spazi e di idonei servizi per l'accoglienza ottimale delle più diverse espressioni dell'handicap.

Progetto pluriennale
Centro Orientamento
"Il Fileremo" - Vigevano
(Totale € 100.000,00)
Anno 2005 € 30.000,00
Anno 2006 € 30.000,00
Anno 2007 € 40.000,00

Progetto annuale
Coop. Sociale Assofa
Piacenza
Anno 2007 € 35.000,00

L'Assofa è nata nel 1981 come associazione di volontariato dall'incontro tra volontari e genitori di ragazzi disabili.

Nel 1987 si è costituita cooperativa sociale e, grazie ad una convenzione e alla stretta collaborazione con l'AUSL di Piacenza, ha iniziato a gestire un Centro socioriabilitativo per portatori di handicap (creato con il supporto della Fondazione, che da molti anni sostiene l'attività dell'Assofa), una Casa Famiglia e diversi servizi educativi domiciliari. Nell'esercizio 2007 il contributo ha riguardato il progetto del Centro socio riabilitativo diurno, dove vengono gestiti i servizi educativi domiciliari e dove è predisposta un'accoglienza residenziale per disabili.

È stato completato il terzo piano della struttura, ove troverà sede il servizio residenziale per disabili adulti. Attualmente, alla cooperativa di via Zoni (che ha siglato una convenzione con Comune di Piacenza e Asl) convergono 25 ragazzi, della città e della provincia. Alla realizzazione della sede, donata dall'Istituto della Bomba nel 1999, hanno partecipato la regione Emilia Romagna, la Fondazione di Piacenza e Vigevano e donatori privati.

Progetto annuale
Ass. Italiana
Assistenza Spastici
Piacenza
Anno 2007 € 34.000,00

Il contributo stanziato dalla Fondazione è stato utilizzato per la ristrutturazione dei locali destinati ad accogliere la Casa Famiglia gestita dall'Aias-Associazione Italiana Assistenza Spastici. La sede, già attiva dalla primavera 2007, è collocata all'interno della struttura degli Ospizi Civili, in via Landi 8 a Piacenza.

L'Aias è un'associazione di volontariato onlus che opera a favore dei disabili e delle loro famiglie. È stata fondata da un gruppo di familiari di persone disabili nel 1970 e da allora svolge attività a favore dei portatori di handicap e delle loro famiglie, promuovendo progetti e iniziative per migliorare la qualità di vita, l'integrazione sociale e la fruizione dei diritti.

La Casa Famiglia, sorta nel 1974 e fino al trasferimento in via Landi nel 2007 ospitata presso altra sede, fornisce assistenza residenziale a persone disabili senza famiglia o con familiari impossibilitati a prendersene cura. Le attività sono tutte quelle inerenti alla vita quotidiana, alla condivisione degli spazi e al tempo libero. Vengono inoltre svolte attività riabilitative finalizzate al mantenimento delle autonomie esistenti e allo sviluppo di quelle potenziali. La finalità di Casa Famiglia è da sempre quella di creare un clima in cui si accetta l'altro per quello che è, con le sue debolezze e le sue forze: non si vuole sostituire alla famiglia di origine, ma collaborare con essa, valorizzando l'autonomia degli ospiti.

La Casa Famiglia trova sede presso la Residenza aperta "Santo Stefano" agli Ospizi Civili, la cui inaugurazione ufficiale si è tenuta nell'aprile 2007.

Si tratta di una nuova struttura socio-assistenziale ricavata ristrutturando il corpo centrale della vecchia sede degli Ospizi Civili, in via Gaspare Landi a Piacenza. Presso l'edificio, nato dalle radici antiche delle attività assistenziali che gli Ospizi Civili hanno sempre prestato per la città, trova sede la casa dei nuovi bisogni sociali.

Si tratta di una struttura flessibile, collocata su quattro piani dotati delle più aggiornate tecnologie per il comfort abitativo ed il risparmio energetico. Ospita tre alloggi collettivi per disabilità non gravi, tra cui la Casa Famiglia dell'Aias di Piacenza e 24 minialloggi, tra mono e bilocali, convenzionati con il Comune di Piacenza, per l'accoglienza di disabili autosufficienti, minori stranieri, studenti, anziani soli o con disabili a carico, ed altre categorie di disagio sociale segnalate dai Servizi sociali del Comune di Piacenza.



Il Chiostro del Convento dei Cappuccini, a Piacenza

Progetto annuale
Convento Cappuccini
Piacenza
Anno 2007 € 25.000,00

Il contributo sostiene i lavori di ristrutturazione e di ampliamento della disponibilità di accoglienza del Convento, che ha sede a Piacenza sullo Stradone Farnese.

Il preventivo della ristrutturazione prevede il recupero di venti camere con i relativi bagni e servizi aggiuntivi. I Cappuccini sono presenti a Piacenza dal 1565. Il Convento è annesso alla Chiesa, sullo Stradone Farnese, costituendo un complesso armonico, tutto in cotto a vista. Nei locali che erano stati sede dello studentato filosofico cappuccino, sono ospitati attualmente numerosi studenti delle facoltà universitarie del Politecnico e della Cattolica, studenti fuori sede che possono trovare accoglienza presso una struttura a tariffe agevolate rispetto a quelle di mercato. Immerso nel verde, il collegio è in grado di ricevere gli studenti in camere singole dotate di bagno, aria condizionata, collegamento ad internet e presa TV.

Progetti specifici

Progetto annuale
Ass. Familiari Malati di Mente
Anno 2007 € 10.000,00

È la prosecuzione, nell'anno scolastico 2007/2008, del progetto "Diverso da chi", il percorso di sensibilizzazione al tema della malattia mentale e di lotta al pregiudizio rivolto agli studenti del terzo anno delle scuole medie superiori della provincia di Piacenza. L'iniziativa è realizzata attraverso incontri educativi, svolti nelle scuole e gestiti da operatori della psichiatria, da familiari dei malati psichici in collaborazione con i docenti del Ce.RISS (Centro Studi, Ricerche e Intervento sulle Politiche e Servizi Sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza). Il progetto si propone di contrastare e superare i pregiudizi diffusi rispetto al malato di mente e di promuovere la consapevolezza dell'importanza del benessere mentale.

*Altri Settori
d'intervento*

Nel comparto “Altri settori” sono riuniti alcuni contributi non ascrivibili agli altri già citati. Nel 2007 sono rientrati in questo settore la visita di Papa Benedetto XVI a Vigevano (importo più significativo) e alcuni stanziamenti a favore di associazioni sportive e ricreative del territorio.

Visita del Papa a Vigevano
Anno 2007 € 50.000,00

“Vigevano è l’unica diocesi della Lombardia che non era stata visitata da Giovanni Paolo II ... bisogna venire”. Con queste parole papa Benedetto XVI ha risposto all’invito rivoltagli dal vescovo Claudio Baggini, accettando di fatto la visita che si è svolta nell’aprile 2007, all’insegna del previsto bagno di folla. Un appuntamento che ha dato avvio al pellegrinaggio pastorale in Italia di Papa Ratzinger, e al quale la Fondazione ha dato il suo sostegno contribuendo alle spese per l’organizzazione dell’evento.

La visita di Benedetto XVI è iniziata allo stadio comunale, dove il Pontefice è stato accolto dalle autorità; sulla “papamobile” ha attraversato le vie principali del centro, salutato dai tanti fedeli. Ha poi celebrato la santa messa in piazza Ducale, sul palco allestito di fronte al sagrato del Duomo. Per consentire a tutti di seguire la funzione religiosa, erano stati installati alcuni maxischermi (in Piazza Ducale, nel cortile del Castello e in piazza Sant’Ambrogio). La visita di Papa Ratzinger ha colmato una lunga attesa da parte della città di Vigevano: prima dell’arrivo di Benedetto XVI, l’ultima visita di un Papa si doveva a Martino V, nel XV secolo, nel 1418.



Un momento della visita di Benedetto XVI a Vigevano (foto Archivio Diocesi di Vigevano)

*Elenca degli
Intervenuti*

Attività Istituzionale - Piacenza

Comune di Piacenza		707.867,85
- Progetto restauro San Vincenzo (Aule Scuola media Nicolini)	325.367,85	
- Sostegno Stagione teatrale 2007/2008 (Fondazione Toscanini/Comune Pc)	300.000,00	
- Sostegno attività Fondazione Cherubini	50.000,00	
- Progetto di ricerca "Hospice"	15.000,00	
- Iniziativa "Parlamento Europeo"	10.000,00	
- Biblioteca Giana Anguissola	7.500,00	
Amministrazione Provinciale di Piacenza		226.000,00
- Stagione estiva "Teatro Castello" Vigoleno	200.000,00	
- Contributo campagna di sensibilizzazione sui temi "Infortuni sul lavoro"	10.000,00	
- Progetto di formazione giovanile	10.000,00	
- Veleia - IX Edizione rassegna "Teatro e Archeologia"	6.000,00	
Politecnico		934.166,66
- Consorzio MUSP - Laboratorio Macchine Utensili e Sistemi di Produzione	416.666,66	
- Consorzio LEAP - Progetto di ricerca sulle Energie Alternative	200.000,00	
- Centro per lo sviluppo del Polo di Piacenza - Laboratori vari	300.000,00	
- Corso di Laurea Magistrale in Architettura (borse di studio)	17.500,00	
Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza		487.000,00
- Dottorato di ricerca - Qualità e Gestione Legislazione del sistema Agroalimentare	319.000,00	
- Osservatorio economico sulle imprese piacentine	70.000,00	
- Master in Marketing Territoriale	25.000,00	
- Programma "Double degree"	25.000,00	
- Progetto di ricerca "Criticità e opportunità economia delle imprese piacentine"	18.000,00	
- Dottorato di ricerca in politica economica	15.000,00	
- Dottorato di ricerca in metodi quantitativi	15.000,00	
Progetti propri - Fondazione di Piacenza e Vigevano		553.615,33
- Auditorium e Attività Culturali	250.000,00	
- Teatro Gioco Vita - Piacenza - Progetto "In-formazione teatrale"	130.000,00	
- Pio ritiro Santa Chiara - Gestione immobile	82.432,00	
- Storia della Diocesi - Pubblicazione	25.000,00	
- Cattedrale di Piacenza - Concerto "Missa Pro Innocentibus"	10.000,00	
- Acquisto computer per donazioni	10.000,00	
- Mostra "Il visibile racconto del mondo" - Biblioteca Passerini Landi	10.000,00	
- Immobile Spettine - Interventi per eliminazione amianto	2.850,00	
Parrocchie di Piacenza e Provincia - interventi di restauro		138.000,00
- Parrocchia di San Sisto Piacenza - Completamento restauro coro ligneo	22.500,00	
- Parrocchia della Beata Vergine Maria di Villanova di Bettola - Restauro	20.000,00	
- Parrocchia di San Pietro Apostolo di Nibbiano - Restauro facciata della chiesa	20.000,00	
- Parrocchia Santi Faustino e Giovita in Tuna di Gazzola - Restauro cappelle	20.000,00	
- Circolo Anspi di Calenzano- Parrocchia di Calenzano - Restauro artistico dei 15 misteri del De Longe	18.000,00	
- Chiesa della Santissima Annunziata in Cortemaggiore - Messa in sicurezza del campanile	13.500,00	
- Parrocchia di San Nicola di Bari in Pey di Zerba - Sistemazione tetto	10.000,00	
- Parrocchia San Giorgio Martire Bilegno - Restauro affreschi settecenteschi	10.000,00	
- Parrocchia di San Lorenzo Martire in Cerignale - Oneto - Restauro	4.000,00	
Parrocchie di Piacenza e Provincia - altri interventi		75.350,00
- Parrocchia Sant'Antonio a Trebbia - Installazione rampa accesso per disabili	16.450,00	
- Opera Parrocchiale della Cattedrale - Piacenza - Riordino archivi	11.250,00	
- Parrocchia di Bettola - Sostegno attività svolta per i bambini/anziani della Parrocchia	10.000,00	
- Parrocchia San Fiorenzo Fiorenzuola - Sostegno spese soggiorno estivo ragazzi bosniaci	6.500,00	
- Parrocchia San Giuseppe Operaio - Piacenza - Attività della parrocchia a favore dei giovani	6.000,00	
- Parrocchia San Giuseppe Operaio - Installazione ascensore per disabili	5.000,00	
- Parrocchia San Giuseppe Operaio - Sostegno attività socio-ricreative Pieve Stadera	4.000,00	
- Parrocchia San Corrado Confalonieri - Sostegno all'attività svolta per le famiglie bisognose	5.000,00	
- Basilica Santuario Santa Maria di Campagna - Acquisto scatole conservazione	4.350,00	
- Parrocchia San Giovanni Battista Ferriere - Pubblicazione	3.000,00	
- Basilica Sant'Antonino - Manifestazioni in programma per Sant'Antonino	2.500,00	

- Parrocchia San Lorenzo Castell'Arquato - Acquisto arredi	1.300,00	
Diocesi di Piacenza e Bobbio		145.550,00
- Progetto di inventariazione dei beni mobili di proprietà ecclesiastica	115.000,00	
- Ufficio Pastorale Diocesi Piacenza - Progetto "Integrazione possibile"	8.000,00	
- Centro Migrantes - Corso formazione sulla integrazione	4.000,00	
- Centro Migrantes - Porta sul Mondo - Sostegno attività	3.000,00	
- Ufficio Missionario Diocesano - Pubblicazione "Con il cuore in Brasile"	3.680,00	
- Realizzazione seminario di studio Lonergan "L'educazione verso la catastrofe?"	3.000,00	
- Coop Cattolica scuola e formazione - La scuola cattolica nel territorio piacentino	3.000,00	
- Consulta dello Sport - Sostegno campo sport ragazzi	2.000,00	
- CIVES - Sostegno VII edizione	2.000,00	
- Azione Cattolica Piacenza - Incontro diocesano "Meeting la bottega della pace"	1.870,00	
Enti Religiosi		85.500,00
- Missionari Saveriani - Sostegno attività	50.000,00	
- Convento Cappuccini Piacenza - Realizzazione nuovi alloggi per studenti	25.000,00	
- Sostegno attività missione in Kenya	4.000,00	
- Missione Uganda - Sostegno attività missione	2.500,00	
- Istituto Gianelline - Organizzazione spettacolo presso il teatro Municipale di Piacenza	2.000,00	
- Istituto Orsoline - Sostegno attività	1.000,00	
- Monastero San Raimondo - Acquisto arredi per missione	1.000,00	
Conservatorio "G.Nicolini" - Piacenza		96.666,67
- Dotazione strutture permanenti e tecnologicamente adeguate	56.666,67	
- Associazione Sound 95 - Gospel Choir	25.000,00	
- Allestimento opera lirica "L'amor Mugnaio" al Teatro Municipale	15.000,00	
Galleria d'arte Moderna Ricci Oddi		20.000,00
- Riordino archivi storici galleria	12.000,00	
- Pubblicazioni "Quaderni Ricci Oddi" n. XII	8.000,00	
Azienda Ausl Piacenza		90.000,00
- Scuole specializzazione radiologia, anestesia e rianimazione - Borse di studio	60.000,00	
- Progetto di ricerca - Screening e diagnosi precoce carcinoma del colon retto	30.000,00	
Associazione La Minerva - Travo		53.000,00
- Acquisto tettoie per il Parco archeologico	38.000,00	
- Campagna scavi 2007	15.000,00	
Società Filodrammatica Piacentina		26.200,00
- Progetto attività didattica anno 2007/2008 per studenti delle scuole superiori	21.200,00	
- Realizzazione cinematografica (Corto Festival di Venezia)	5.000,00	
Case di riposo ed interventi a favore degli anziani		941.172,40
- Comune di Rottofreno - Fornitura arredi centro socio-riabilitativo (disabili, anziani e bisognosi)	217.000,00	
- Consorzio Casa Protetta Farini - Ferriere - Lavori di ampliamento struttura	160.000,00	
- Istituto Maruffi di Piacenza - Completamento progetto Casa di Riposo Giovanni XXIII	100.000,00	
- Casa protetta Madonna della Bomba	100.000,00	
- Unicoop Cooperativa Sociale - Progetto "Anziani e bambini insieme"	100.000,00	
- Fondazione Prospero Verani - Fiorenzuola - Acquisto arredi	50.000,00	
- Comune di Ferriere - Lavori di adeguamento dell'edificio che ospita la comunità alloggio anziani	40.000,00	
- Istituto Andreoli - Borgonovo Val Tidone - Centro socio riabilitativo	36.172,40	
- Istituto Andreoli - Acquisto gruppo elettrogeno	32.000,00	
- Istituto Madonna della Bomba - Realizzazione centro di socializzazione per anziani autosufficienti	28.000,00	
- Casa di Riposo Ceresa - Lavori di adeguamento dell'edificio	20.000,00	
- Auser di Piacenza - Progetto pilota "Help-line"	20.000,00	
- ICOS - Soggiorno estivo ospiti non autosufficienti	12.000,00	
- Comune di Ottone - Opera Pia Castelli	10.000,00	
- Comune di Coli - Acquisto arredo per centro polifunzionale per anziani	8.500,00	
- Pro Loco di Gragnano - Manifestazione per il recupero di attrezzature per centro anziani	3.000,00	
- Auser di Piacenza - Serata dedicata alla musica e alla poesia	2.500,00	
- Università Terza Età Castel San Giovanni - Sostegno iniziative varie in programma	2.000,00	
Comuni della Provincia di Piacenza		468.822,33
- Comune di Pianello - Val Tidone festival	130.000,00	
- Comune di Castell'Arquato - Castell'Arquato Cultura e Turismo	100.000,00	

- Comune Castel San Giovanni – Recupero Villa Braghieri	50.000,00
- Comune di Fiorenzuola - Teatro Verdi - Stagione prosa 2007/2008	40.000,00
- Comune di Bobbio - Laboratorio “Fare Cinema”	30.000,00
- Comune di Agazzano - Sostegno iniziative a favore della popolazione anziana	22.000,00
- Comune di Ferriere - Festival dei Giovani	20.000,00
- Comune Pecorara - Restauro Oratorio	20.000,00
- Comune di Caorso - Recupero dipinti	16.822,33
- Comune di Gossolengo - Realizzazione mensa scolastica per i bambini	15.000,00
- Comune di Borgonovo - Sostegno attività laboratorio persone svantaggiate	14.000,00
- Comune di Zerba - Progetti di valorizzazione itinerari turistici	4.000,00
- Comune di Gragnano - Sostegno stampa pubblicazione	3.000,00
- Comune di Podenzano - Borse di studio per studenti meritevoli	2.000,00
- Comune di Bobbio - Sostegno progetto “Freccia azzurra”	2.000,00

Asili Nido, Scuole materne ed elementari

212.500,00

- Comune di Calendasco - Sistemazione asilo nido e scuola materna	100.000,00
- Comune di Pianello - Realizzazione nuovo asilo nido	72.500,00
- Scuola Infanzia Monumento ai Caduti Bettola - Adeguamento struttura	22.000,00
- Scuola Materna Caduti per la Patria - Rottofreno - Laboratorio teatrale e arredi	10.000,00
- Scuola d'Infanzia San Fiorenzo - Sostegno rette famiglie bisognose	3.000,00
- Scuola d'infanzia San Francesco Castel San Giovanni - Sostituzione bagni	2.500,00
- Comitato Nido d'Infanzia Girasole - Acquisto materiale didattico	1.500,00
- Comitato di gestione Asilo Aquilone Giallo - Acquisto arredi e allestimento salone	1.000,00

Scuole media inferiori e superiori ed attività didattiche varie

38.300,00

- IAL - CISL - CGIL - UIL - Progetto formativo sul bullismo	20.000,00
- Ufficio Scolastico Provinciale - Progetto “I cinquant'anni dai Trattati: tracciati per l'Europa”	6.500,00
- Istituto Tramello - PC - integrazione - Progetto scambio tra studenti	3.500,00
- Federazione Scuole Materne - Realizzazione pubblicazione sul tema dell'amicizia	2.500,00
- Liceo Cassinari Piacenza - Organizzazione cicli di conferenze “Itinerari di musica contemporanea”	2.000,00
- Istituto Raineri - Sostegno progetto “L'uovo di Colombo”	1.800,00
- Ufficio Scolastico Provinciale - Progetto “Fare ricerca mentre si fa lezione”	1.500,00
- IBWE - Borsa di studio ad uno studente (International Partnership Weekend)	500,00

Associazioni e Attività Culturali

330.063,34

- Piacenza Jazz Festival	80.000,00
- Associazione Piacenza Capitale Energia - Stampa pubblicazione sulla storia dell'energia	25.000,00
- O.F.I. Orchestra Filarmonica Italiana - Concerto Festa del Duomo	20.000,00
- Associazione Lanterna Magica - Eredi Gutenberg - Progetto “Misteri a Palazzo Farnese: lo strano caso del dott. Whippet”	11.500,00
- F.A.I. di Piacenza - (Frutti Antichi - Giornata di Primavera - Premio Restauro - Dietro le quinte)	10.750,00
- Associazione Archivum Bobiense - Sostegno spese stampa rivista 2005-2006 - contributo 2007	10.000,00
- Associazione Culturale Festival Blues - Festival “Dal Mississippi al Po”	10.000,00
- Associazione Piacenza nel mondo - Sostegno attività	10.000,00
- Legambiente - Progetti didattici	10.000,00
- Omnia Eventi - Pubblicazione atti convegno “Al servizio dello Stato e della Chiesa”	10.000,00
- Centro Musicale Tampa Lirica - Borsa di studio Premio “Gianni Poggi”	8.600,00
- Piacenza Turismi Srl – Stampa guide turistiche	8.333,34
- Amici del bollettino storico - PC - Iniziative della associazione anno 2007	7.500,00
- Associazione Mietitrebbia - Sostegno iniz. Premio “Cuore d'Oro”	6.000,00
- Associazione Ore Piccole - Stampa pubblicazione (4 numeri)	6.000,00
- Associazione Cavaliere Azzurro - Organizzazione V edizione Festival Cavaliere Azzurro	5.000,00
- Associazione Amici Bollettino Storico - Pubblicazione sul Sen. Spigaroli	5.000,00
- Associazione Appennino Cultura - Sostegno spese organizzative manifestazione Bascherdeis	5.000,00
- Associazione Ariel - Sostegno spese organizzazione convegno in memoria di Gandhi	5.000,00
- Associazione Giovani Allievi Ricercatori - Acquisto volumi “da Goldrake a Harry Potter”	5.000,00
- Avis Comunale di Fiorenzuola d'Arda - PC - Sostegno serata di sensibilizzazione	5.000,00
- Associazione Concorso - Organizzazione “Concorso” film festival del cortometraggio	4.000,00
- Centro Culturale Palma Arte - Mostra “Andrea Palladio: i commentari di Giulio Cesare”	4.000,00
- Circolo Anspi Domus - Iniziativa Festa del Duomo	4.000,00
- Coro Gerberto di Bobbio - Partecipazione 13° festival internazionale cori in Brasile	4.000,00
- Corpo Bandistico Pontolliese - Acquisto strumenti musicali	4.000,00
- Biblioteca di Calendasco - “Laboratorio storico resistenza”	3.300,00
- Associazione Amici del Liceo Respighi - Allestimento mostra “Attraverso la matematica italiana”	3.000,00
- Associazione Amici dell'Arte - Sostegno mostra “Novecento pittorico alla Ricci Oddi”	3.000,00
- Associazione Castello Immagini - Sostegno manifestazione-concerti jazz	3.000,00
- Avis Castell'Arquato - Sostegno attività	3.000,00

- Manicomics Teatro - Festival teatro "L'ultima provincia" edizione 2007	3.000,00
- Orchestra Camerata de Bardi - Sostegno iniz. Concerto di Natale	3.000,00
- Teatro Gioco Vita - Acquisto copie pubblicazione	3.000,00
- Associazione Partigiani d'Italia comitato provinciale - Progetto valorizzazione materiali d'archivio	2.500,00
- ANTEA - Mostra hobbies	2.000,00
- Associazione Kultur Dom - Realizzazione spettacoli sui temi sociali	2.000,00
- Associazione Partigiani Cristiani - Sostegno stampa atti convegno	2.000,00
- Coro Polifonico Ferriere - Sostegno attività musicale del coro	2.000,00
- Associazione Mathesis - Organizzazione convegno "Il laboratorio di matematica"	1.800,00
- Associazione Amilcare Ponchielli - Realizzazione iniziative varie per i 150 anni di attività	1.700,00
- Circolo fotografico Immagine Zero - Sostegno attività	1.500,00
- Associazione Filodrammatica Egidio Carella - Acquisto auricolari con trasmettitore	1.380,00
- Associazione ASC - Realizzazione video sull'Alta Val Trebbia	1.200,00
- Accademia Maria Luigia - Sostegno iniz. dell'associazione	1.000,00
- Circolo Maria Luigia - Acquisto videoproiettore	1.000,00
- Circolo Preziosissimo Sangue Pc - Organizzazione serata musicale	1.000,00
- Comitato Operatori Borgo - Sostegno spese organizzative concerto	1.000,00

Associazioni di volontariato

332.081,65

- Unicef - Sostegno 13° edizione Placentia Marathon e sostegno attività dell'associazione	57.400,00
- AIAS - Piacenza - Prosecuzione progetto "Casa Famiglia"	34.000,00
- Fondazione Pia Pozzoli - Sostegno progetto "Vivere da adulti. Dopo di Noi"	30.000,00
- Associazione Spina Bifida - Progetto di ricerca sugli effetti dell'acido folico	20.000,00
- Fondazione Caritas Diocesana - Contributo a sostegno di famiglie in forte disagio economico	20.000,00
- Movimento Africa Mission - Sostegno attività	20.000,00
- Associazione Cavalieri Ordini dinastici - Sostegno attività (ass.ne Le Querce) iniziativa di solidarietà	10.000,00
- Associazione Malati di Mente - Prosecuzione progetto "Diverso da chi"	10.000,00
- Associazione Nuova Vita - Piacenza - Acquisto di un misuratore laser per conferma diagnostica	10.000,00
- Associazione Sclerosi Multipla - Sostegno attività, corsi di fisioterapia	10.000,00
- Comitato Paraolimpico - Sostegno progetto scuole iniziative per disabili	10.000,00
- Fondazione Aiutiamoli a vivere - PC - Assistenza bambini della Bielorussia	10.000,00
- Casa del Fanciullo - Ivaccari - Piacenza	8.000,00
- Associazione Oltre il Muro - Progetto "Oltre il Muro" di sensibilizzazione tematiche carcerarie	7.000,00
- Associazione Cuore per i Bambini - Sostegno progetto equipe Gaslini in India	6.000,00
- Associazione Bambino cardiopatico - Sostegno attività	5.000,00
- Associazione Città Bambino - Sostegno attività (doposcuola, corso di formazione)	5.000,00
- Associazione Sindrome di Moebius	5.000,00
- Ente Nazionale Sordomuti - Sostegno progetto educativo	4.131,65
- ALICE - Associazione Ictus - Sostegno attività	4.000,00
- Associazione per la solidarietà e accoglienza Travo - Sostegno attività (bambini di Chernobyl)	4.000,00
- Gruppo Sportivo non vedenti - Contributo a sostegno dell'attività svolta a favore di non vedenti	4.000,00
- Unione Mutilati della Voce - Soggiorno marino mutilati	4.000,00
- Associazione Spastici - Sostegno attività di sensibilizzazione sul tema della disabilità	3.600,00
- Fondazione Banco Alimentare - Sostegno iniz. Colletta nazionale alimentare 24/11/2007	3.600,00
- ADMO - Sostegno attività	3.350,00
- Associazione Marcia - Manifestazione "Pino Dordoni International"	3.000,00
- Airone Trasporto Ammalati - Sostegno attività	2.000,00
- Associazione Bosnia Erzegovina - Sostegno attività	2.000,00
- AVO Associazione Volontari Ospedalieri - Sostegno attività	2.000,00
- Comitato diritti dei cittadini e anziani - Sostegno attività a favore dei bisognosi	2.000,00
- Ente Sordomuti - Sostegno attività	2.000,00
- Gruppo Donatori sangue Raciti - Sostegno attività di sensibilizzazione sulla donazione	2.000,00
- Associazione Alf for Children - Sostegno attività benefica realizzata	3.000,00
- A.C. Furogalleana - PC - Sostegno III edizione "La vacanza nel pallone"	1.000,00
- Associazione News Sister - Sostegno attività Associazione Africa Mission	1.000,00
- Associazione verso un mondo unito - Fiera della solidarietà	1.000,00
- Tribunale Diritti Malato - Sostegno attività	1.000,00
- Unitali - sostegno attività - Pellegrinaggi e trasporto ammalati	1.000,00
- Associazione Nazionale Invalidi Civili - Sostegno "Giornale dell'associazione"	500,00
- Movimento Apostolico Ciechi - Sostegno attività	500,00

Cooperative Sociali

74.200,00

- Assofa cooperativa sociale - Piacenza - Ristrutturazione spazi	35.000,00
- Casa Morgana Coop. Soc. Onlus - Sostegno progetto "Medici Clown"	10.000,00
- Coop. Il Germoglio - Sostegno progetto "Fattoria Didattica"	9.000,00
- Mele Verdi Coop. Sociale - Creazione centro bambini	8.200,00
- GEO CART - Coop. Sociale - Sostegno attività (disabili)	8.000,00

- Cooperativa Sociale Abilmente - Acquisto hardware e software idoneo a casi di disabilità	4.000,00	
Iniziative varie		283.500,00
- Comunità Montana	150.000,00	
- Azienda Tadini - Sostegno progetto CITIMAP (diffusione agricoltura di precisione)	40.000,00	
- Visita del Santo Padre a Vigevano - Contributo per l'organizzazione della manifestazione	25.000,00	
- Archivio di Stato - Piacenza - Progetto di catalogazione	11.500,00	
- Club Piacentino autoveicoli d'epoca - PC - Sostegno manifestazioni 60° circuito di Piacenza	6.000,00	
- Base Agesci Spettine di Bettola - PC - Iniziativa "Basi Aperte"	5.000,00	
- Soprintendenza Beni Architettonici - Castello Malaspina - Bobbio - apertura Castello nel periodo estivo	5.000,00	
- Consorzio Salumi Tipici - Contributo per una pubblicazione e una brochure	8.000,00	
- Federazione Maestri del lavoro - Iniziativa "una stella per la scuola" - Edizione 2007	4.000,00	
- Granfondo Colnago - Manifestazione cicloturistica	3.000,00	
- Associazione Borgotrezza - Staffetta ciclo-podistica	2.000,00	
- Soccorso Alpino - Sostegno attività - Acquisto materiale tecnico	1.000,00	

Attività Istituzionale - Vigevano

Comune di Vigevano		126.500,00
- Sostegno stagione teatrale 2007/2008 - Teatro Cagnoni	60.000,00	
- Mostra "Da Pellizza a Carrà"	15.000,00	
- Laboratorio Musicale	13.500,00	
- Premio Letterario Città di Vigevano	10.000,00	
- Liliana Così - Balletto classico - Spettacolo	7.500,00	
- Centro Espressivo - Sostegno terza edizione Centro Espressivo	7.000,00	
- Mostra "Il volto della città"	5.000,00	
- Progetto "Percorso formativo per educatrici ed operatrici dei servizi prima infanzia"	5.000,00	
- Istituto Costa - Divulgazione della cultura della chitarra classica - concorso chitarristico	3.500,00	
Parrocchie di Vigevano - interventi di restauro		55.000,00
- Santuario Madonna Pompei - Vigevano - Restauro superfici interne	25.000,00	
- Monastero Adoratrici SS. Sacramento - Vigevano - Restauro facciata esterna monastero e Chiesa	20.000,00	
- Parrocchia di S. Carlo - Vigevano - Recupero affreschi ed elementi decorativi	10.000,00	
Parrocchie di Vigevano - altri interventi		30.000,00
- Parrocchia Beata Vergine - Vigevano - Realizzazione campo sportivo	25.000,00	
- Parrocchia San Pietro Martire - Vigevano - Concerto Beato Matteo	5.000,00	
Asili - Scuole materne, elementari e medie inferiori e superiori		51.491,00
- Direzione Didattica 1° circolo - Progetto "Il bambino interattivo: alla conquista del computer"	15.000,00	
- IPSIA Roncalli - Vigevano - Acquisto computer, monitor	8.000,00	
- Scuola Donato Bramante - Vigevano - Progetto "Ciak si gira a scuola"	8.000,00	
- Istituto Tecnico "Casale" Vigevano - Progetto "Spazio per crescere"	6.000,00	
- Scuola Elementare Marazani Vigevano 3° circolo - Potenziamento e modernizzazione laboratorio di informatica	5.951,00	
- Itis Caramuel - Progetto "Un linguaggio per la mia giovane età"	5.000,00	
- Direzione Didattica 1° Circolo - Vigevano - Realizzazione laboratorio teatrale	3.540,00	
Associazioni e Attività Culturali		163.508,26
- Coop. Kore Onlus - Sostegno al progetto "Educazione a colori"	30.000,00	
- Attività Culturali Vigevano - Iniz. culturali varie	21.208,26	
- Associazione La Barriera - Progetto "Film in città" stagione 2007/2008	20.000,00	
- Associazione Sforzinda Vigevano - Palio delle contrade (sostituzione costumi)	20.000,00	
- Associazione Gianni Cordone Vigevano - Iniziative varie per il decennale del premio	15.000,00	
- Società Storica Vigevanese - Pubblicazione "Scultura lignea a Vigevano"	13.000,00	
- Associazione Il Sole - Vigevano - Progetto "Educazione alla salute nelle scuole elementari"	10.000,00	
- Associazione Comunità del Popolo Vigevano - Terza edizione del Meeting	7.000,00	
- Associazione Giornalisti Vigevano - Organizzazione "I giornalisti in classe"	7.000,00	

- Teatro Incontro - Vigevano - Spettacolo teatrale	7.000,00	
- Consorzio Crispino e Crispiniano Vigevano - "Festa del Lavoro"	4.000,00	
- Ghan - Gli uomini nuovi Vigevano - Convegno, Volume, Progetto "Storie di diversa abilità"	3.300,00	
- Accademia Cucina - Vigevano - Sostegno attività	3.000,00	
- Associazione Culturale Ducale - Realizzazione serate letture canti	3.000,00	
Associazioni di volontariato		71.724,67
- Il Fileremo - Vigevano - Adeguamento struttura per disabili	40.000,00	
- Associazione Cuore Vigevanese - Vigevano - Acquisto arredi	12.000,00	
- Coordinamento Volontariato Vigevano - Sostegno iniziative Live Voluntary	8.000,00	
- Associazione Oltremare - Vigevano - Progetto "Teniamoci per mano"	7.000,00	
- Telefono Amico - Sede di Vigevano - Sostegno attività	1.800,00	
- Associazione Aias Vigevano - Sostegno famiglie disabili/immigrati	1.724,67	
- AIDO Vigevano - Sostegno alla giornata di sensibilizzazione nelle scuole	1.200,00	
Interventi a favore degli anziani		87.420,00
- Comune di Vigevano - Sostegno progetto "Centro ricreativo anziani" Solleone (1° anno)	34.000,00	
- Associazione Parkinson - Sostegno progetto in tema di parkinson - Corsi di formazione	25.000,00	
- Centro Sociale Anziani Vigevano - Sostegno progetto "Aspettando la bella stagione"	22.000,00	
- Associazione Parkinson Vigevano - Progetto "Dar voce ai parkinsoniani"	6.420,00	
Iniziative varie		108.000,00
- Associazione Amici della Fondazione Roncalli Vigevano - Progetto CRIET		
Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio	50.000,00	
- Fondazione Istituto d'arte Roncalli - Vigevano - Restauro conservativo facciata	25.000,00	
- Visita del Santo Padre a Vigevano - Contributo per l'organizzazione della manifestazione	25.000,00	
- Prometeo 2050 - Vigevano - Completamento delle sale del Museo dell'imprenditoria Vigevanese (allestimento sale)	8.000,00	
TOTALE DELIBERATO ANNO 2007		6.990.200,16
di cui di Piacenza		6.296.556,23
di cui di Vigevano		693.643,93

*Schemi di
Bilancia*

Bilancio al 31-12-2007

A T T I V O	ANNO 2007	ANNO 2006
1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:	15.946.679,85	13.874.876,33
a) Beni immobili	14.325.708,34	12.862.092,65
di cui:		
beni immobili strumentali	13.950.353,79	8.909.738,10
b) Beni mobili d'arte	1.160.164,56	889.164,56
c) Beni mobili strumentali	441.299,45	109.469,40
d) Altri beni	19.507,50	14.149,72
2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	286.456.064,84	296.205.517,07
a) Partecipazioni in società strumentali		
di cui:	1.688.913,40	1.688.913,40
- partecipazioni di controllo		
b) Altre partecipazioni	35.420.783,67	61.525.128,68
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) Titoli di debito	238.870.139,50	232.527.125,00
d) Altri titoli	10.476.228,27	464.349,99
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	302.402.744,69	310.080.393,40
3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:	107.669.880,79	81.854.049,47
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	21.299.476,85	39.769.595,30
b) Strumenti finanziari quotati	86.370.403,94	42.084.454,17
di cui :		
- titoli di debito	18.000.000,00	6.000.000,00
- titoli di capitale	30.144.345,00	
- parti di organismi di investimento		
collettivo del risparmio	38.226.058,94	36.084.454,17
- altri titoli	0,00	0,00
c) Strumenti finanziari non quotati	0,00	0,00
di cui:		
- titoli di debito		
- titoli di capitale		
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
4) CREDITI:	13.788.109,89	22.016.967,54

di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.315.313,34		10.671.368,06
5) DISPONIBILITA' LIQUIDE:		14.802.391,28	15.697.949,25
6) ALTRE ATTIVITA':		0,00	0,00
di cui:	0,00		0,00
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		136.260.381,96	119.568.966,26
7) RATEI E RISCONTI ATTIVI:		5.870.763,82	7.490.054,46
a) Ratei attivi	5.835.250,27		7.456.206,30
b) Risconti attivi	35.513,55		33.848,16

T O T A L E A T T I V O		444.533.890,47	437.139.414,12
--------------------------------	--	-----------------------	-----------------------

PASSIVO	ANNO 2007	ANNO 2006	
1) PATRIMONIO NETTO:		398.206.649,61	393.916.892,34
a) Fondo di dotazione	118.943.573,78		118.943.573,78
b) Riserva da donazioni			
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	224.899.863,64		224.899.863,64
d) Riserva obbligatoria	21.309.313,08		18.858.023,21
e) Riserva per l'integrità economica	33.053.899,11		31.215.431,71
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) Avanzo (disavanzo) residuo			
h) Avanzo dell'esercizio	0,00		0,00
2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:		19.321.126,50	18.567.924,41
a) Fondo stabilizzazione delle erogazioni future	10.060.396,58		9.307.194,49
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.370.000,00		6.370.000,00
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori	630.000,00		630.000,00
d) Fondi società strumentale	1.688.913,40		1.688.913,40
e) Altri fondi	571.816,52		571.816,52
3) FONDI PER RISCHI ED ONERI		8.029.071,10	7.358.735,48
a) Fondo imposte	0,00		0,00
b) Fondo oscillazione valori	4.231.500,00		3.561.164,38
c) Fondo credito imposta Irpeg	3.797.571,10		3.797.571,10
d) Fondo rischi futuri	0,00		0,00
e) Fondo svalutazione	0,00		0,00

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		106.242,37		93.406,72
5) DEBITI PER EROGAZIONI DELIBERATE:		6.035.443,36		6.295.584,10
a) nei settori rilevanti	4.968.370,89		5.101.357,79	
b) negli altri settori	532.348,50		452.656,19	
c) progetto Sud	130.735,46		370.785,06	
d) volontariato delle regioni meridionali	403.988,51		370.785,06	
6) FONDO PER IL VOLONTARIATO		879.435,35		1.112.355,20
a) Legge 266/91 ordinario	687.136,10		926.962,66	
b) Legge 266/91 extra accantonamento	192.299,25		185.392,54	
7) DEBITI:		358.755,85		837.799,43
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	358.755,85		837.799,43	
8) RATEI E RISCONTI PASSIVI:		11.597.166,33		8.956.716,44
a) Ratei passivi	708.145,68		941.941,19	
b) Risconti passivi	10.889.020,65		8.014.775,25	

TOTALE P A S S I V O		444.533.890,47		437.139.414,12
-----------------------------	--	-----------------------	--	-----------------------

CONTI D'ORDINE		ANNO 2007		ANNO 2006
A) Beni di terzi		0,00		0,00
B) Titoli presso terzi		392.437.032,23		386.400.322,52
- Titoli presso terzi	392.437.032,23		386.400.322,52	
C) Garanzie e impegni		16.228.774,66		7.608.127,43
- Minusvalenza gestori - capital gain	905.002,93		3.072.477,42	
- Residuo sottoscrizione Private Equity	15.323.771,73		4.535.650,01	
D) Impegni di erogazione		5.002.042,33		5.751.844,66
- Anno 2007	0,00		2.911.022,33	
- Anno 2008	2.684.042,33		1.277.822,33	
- Anno 2009	1.496.000,00		941.000,00	
- Anno 2010	822.000,00		622.000,00	
E) Rischi		0,00		0,00
F) Altri conti d'ordine		0,00		0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		413.667.849,22		399.760.294,61

Conto Economico

	ANNO 2007	ANNO 2006
1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	668.700,60	984.688,76
2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	5.223.545,00	8.536.828,63
a) da società strumentali	0,00	0,00
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	2.214.000,00	8.536.828,63
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	3.009.545,00	0,00
3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	9.481.734,15	7.259.221,78
a) da immobilizzazioni finanziarie	6.964.556,52	5.149.660,88
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.793.318,86	1.835.289,25
c) da crediti e disponibilità liquide	723.858,77	274.271,65
4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-18.691,06	-182.086,87
5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	360.926,87	-128.825,54
6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	75.337,50	7.281.138,96
7) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE	0,00	0,00
8) RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE	0,00	0,00
9) ALTRI PROVENTI:	189.817,18	273.406,16
di cui:		
- contributi in conto esercizio		
10) ONERI:	-3.682.920,81	-7.130.614,79
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-398.700,19	-382.963,05
b) per il personale	-440.192,83	-406.676,76
di cui:		
- per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-135.248,00	-140.438,93
d) per servizi di gestione del patrimonio	-63.008,20	-36.744,00
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-268.751,96	-394.141,55
f) commissioni di negoziazione	-437.001,66	-191.604,59
g) ammortamenti	-176.036,76	-73.577,13

h) accantonamenti	-1.185.000,00	-5.008.464,60	
i) altri oneri	-578.981,21	-496.004,18	
11) PROVENTI STRAORDINARI:		139.066,50	457.688,48
di cui:			
- plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie			
12) ONERI STRAORDINARI:		-16.541,69	-93.762,11
di cui:			
- minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie			
13) IMPOSTE		-164.524,89	-245.235,41
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	12.256.449,35		17.012.448,05
14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		-2.451.289,87	-3.402.489,61
15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO:		-0,00	-0,00
a) nei settori rilevanti	0,00	0,00	
b) negli altri settori statutari	0,00	0,00	
16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO - PROGETTO SUD		-653.677,30	-907.330,56
a) accanton. Legge 266/91 - disponibile	326.838,65	453.665,28	
b) accanton. Legge 266/91 - prudenziale/indisponibile	0,00	0,00	
c) extra accantonamento Legge 266/91 (protocollo d'intesa 5/10/2005)	65.367,73	90.733,06	
d) accantonamento Progetto Sud (protocollo d'intesa 5/10/2005)	130.735,46	181.466,11	
e) accantonamento volontariato delle regioni meridionali (protocollo d'intesa 5/10/2005)	130.735,46	181.466,11	
17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:		-7.313.014,78	-10.150.760,67
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni future	313.014,78	3.150.760,67	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.370.000,00	6.370.000,00	
c) ai fondi per le erogazioni degli altri settori statutari	630.000,00	630.000,00	
18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO		-1.838.467,40	-2.551.867,21
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0,00		0,00

Coordinamento editoriale
Tiziana Libè, Stefania Rebecchi

Grafica
Coro Marketing srl

Fotografie
Carlo Pagani, Riccardo Cordera, Prospero Cravedi, Archivio Piacenza Jazz Fest, Archivio Valtidone Festival

Impianti e Stampa
Ticom

Si ringrazia lo staff della Fondazione di Piacenza e Vigevano che ha contribuito alla realizzazione di questa pubblicazione



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Fondazione di Piacenza e Vigevano
Via Sant'Eufemia, 12-13 29100 Piacenza
Tel. 0523.311111 Fax 0523.311190
info@lafondazione.com www.lafondazione.com